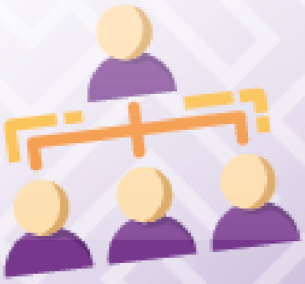
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

FRIS031001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8345** del **13/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 92*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

45 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
56 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
219 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
229 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
239 Moduli di orientamento formativo
256 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
300 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
317 Attività previste in relazione al PNSD
319 Valutazione degli apprendimenti
328 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

340 Aspetti generali
344 Modello organizzativo
352 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
354 Reti e Convenzioni attivate
364 Piano di formazione del personale docente
368 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. CARDUCCI, nato nel 2018, costituito da due scuole ricche di tradizione e di storia, che hanno formato numerose generazioni del territorio circostante, è un luogo di crescita umana, civile e di passione per la cultura, per la verità e per il bello. La scuola deve necessariamente interpretare i continui cambiamenti e le diverse richieste della società odierna, affinché lo studente acquisisca quelle competenze che lo rendano capace di condividere i valori della società democratica e della convivenza civile, di orientarsi nella vita attraverso scelte consapevoli, di essere flessibile, capace di pensiero creativo e divergente, in grado di saper interagire e collaborare con gli altri in situazione di lavoro e di ricerca.

La scuola occupa in Cassino una posizione centrale (le due sedi sono a 100 m di distanza tra loro): è situato infatti nel "cuore" del centro urbano, a pochi metri dal Palazzo Municipale, dalla Curia Vescovile, dal Tribunale, dai maggiori servizi ed Enti pubblici ed esercizi commerciali. Sia dal punto di vista geografico che culturale l'Istituto è uno dei riferimenti indispensabili nelle dinamiche socio-culturali e politico-economiche di una città ricca di profonda tradizione storico-artistica ed etica e parimenti polo economico-industriale, snodo di un territorio interregionale, che comprende la provincia molisana di Isernia, campana di Caserta oltre quella laziale di Frosinone.

Il territorio offre importanti opportunità: l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dà la possibilità di collaborazione proficua con docenti e studenti, fornendo stimoli culturali; l'Abbazia di Montecassino con il suo patrimonio storico-artistico-culturale costituisce un punto di riferimento per la progettazione didattica dell'Istituto; il Museo archeologico ed il sito del Teatro romano, di facile fruibilità per la nostra utenza, sono oggetto di interesse notevole per approfondimenti e lezioni in situ; il Tribunale della città insieme all'Ordine degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti fornisce ottime possibilità di progettazione di percorsi trasversali.

Per soddisfare le esigenze del territorio, l'Istituto si configura come una "scuola aperta". Tale presupposto ha dato luogo a scambi e collaborazioni con le Istituzioni, con il mondo della cultura, con quello delle associazioni di diverso genere. Essere "scuola aperta" costituisce un forte impegno a radicarsi nel territorio, offrendosi come servizio e punto di confronto anche sui temi della cultura artistica alla scoperta ed alla valorizzazione delle proprie potenzialità. In questo contesto l'I.I.S. CARDUCCI ritiene che l'educazione debba valorizzare la diversità degli interessi e la varietà dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

DAL RAV

Popolazione scolastica
Opportunità:
L'IIS Carducci si presenta come una istituzione scolastica a doppia vocazione; l'identità della scuola è caratterizzata da un Liceo Classico di una importante dimensione (Il Liceo Classico Carducci è il più grande della Provincia), che attrae studenti con profili di eccellenza, e da un Liceo Artistico che accoglie una più ampia varietà di percorsi e talenti. Oltre il 74% degli studenti in ingresso al Classico ha conseguito un voto pari o superiore a 9 all'esame di Terza media; in particolare la percentuale di studenti con 10 o 10 e lode è più del doppio rispetto alla media delle scuole provinciali di pari indirizzo. L'utenza del Liceo Artistico presenta un profilo di ingresso più diversificato e allineato con le medie territoriali. Questo indica una missione formativa differente e complementare. I dati INVALSI e MIM indicano una popolazione scolastica proveniente da un contesto socio-economico abbastanza solido, con un'incidenza di svantaggio molto bassa e una presenza di studenti stranieri inferiore rispetto ai benchmark di riferimento. Questo generalmente crea un clima sereno ed un terreno fertile per la costruzione di percorsi di apprendimento efficaci. Si registra in questi ultimi anni un aumento di studenti BES (con disabilità o certificati DSA) e questo dato può riflettere la capacità della scuola di offrire un ambiente di apprendimento supportivo e specializzato, punto di riferimento delle famiglie.
Vincoli:
La disparità di situazione tra i due indirizzi (diversa provenienza territoriale degli studenti, diverso profilo in ingresso, numero di alunni BES, diverso background familiare degli studenti) costringe la scuola nella progettazione didattica a valorizzare due aspetti complementari tra loro: l'inclusione e la valorizzazione delle eccellenze.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola è collocata in un territorio che offre importanti opportunità: l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dà la possibilità di collaborazione proficua con docenti e studenti, fornendo stimoli culturali; l'Abbazia di Montecassino con il suo patrimonio storico-artistico-culturale costituisce un punto di riferimento per la progettazione didattica dell'Istituto; il Museo archeologico ed il sito del Teatro romano, di facile fruibilità per la nostra utenza, sono oggetto di interesse notevole per approfondimenti e lezioni in situ; il Tribunale della città insieme all'Ordine degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti fornisce ottime possibilità di progettazione di percorsi

trasversali. La scuola costituisce un presidio sociale in grado di costruire alleanze forti con tutti gli attori del territorio, enti locali e terzo settore.
Vincoli:
La crisi economica fa sentire i suoi effetti, soprattutto quella del settore industriale dell'auto, in quanto ha avuto una notevole influenza sulla situazione economica di diverse famiglie e sullo stato di disoccupazione del territorio, superiore alla media nazionale. Il territorio presenta scarse offerte occupazionali e questo determina che, al termine del percorso di studi, una parte degli studenti si diriga verso altre zone per proseguire gli studi o cercare lavoro. Si evidenzia la necessità che tutti gli attori del territorio facciano rete con le scuole in modo sistemico e non estemporaneo, affinché si arrivi alla progettazione di un'offerta formativa realmente calata sulle necessità sociali e sui bisogni formativi delle giovani generazioni. A questi dati si aggiunge una crescita della denatalità, non compensata da spinte migratorie. La scuola si trova a dover contrastare la crescente mancanza di prospettive vissuta dalle giovani generazioni.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto ha due sedi: quella del Liceo Classico, di proprietà della Provincia, è costituita da un edificio solido, mantenuto negli anni in buono stato; esso è dotato di laboratori multimediali, di schermi interattivi. Il Liceo Artistico, di proprietà di privati, è dotato di molti laboratori attrezzati per le discipline di indirizzo. Entrambe le sedi hanno beneficiato del potenziamento della dotazione tecnologica e digitale acquistata con i fondi PNRR, tanto che le aule nel corso degli ultimi anni sono state arricchite da diversi strumenti (schermi interattivi, notebook, tablet, visori, strumenti per la comunicazione e la grafica...). Le sedi hanno a disposizione una connessione internet ultraveloce. La percentuale delle famiglie che versano il contributo volontario è buona.
Vincoli:
Entrambe le sedi necessitano di manutenzione costante e andrebbero rimodernate dal punto di vista strutturale e impiantistico. Tali interventi spesso sono disattesi dall'amministrazione provinciale o dall'ente proprietario (Liceo Artistico). Occorre potenziare i servizi nei confronti delle famiglie che presentano difficoltà sociali ed economiche, in aggiunta alle opportunità offerte dai Comuni e dal territorio.
Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente dell'IIS Carducci è stabile, infatti la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è alta e la maggior parte dei docenti è in servizio presso l'Istituto da più di cinque anni. Questo garantisce non solo un organico stabile, ma anche la possibilità di una progettazione continua e progressiva. Il corpo docente progetta e propone attività in sinergia da

diversi anni e tale collaborazione favorisce l'azione didattica e la condivisione di pratiche. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze linguistiche, rafforzate grazie ai corsi di formazione organizzati con i fondi PNRR e mediante le esperienze dei progetti Erasmus, anche se tali competenze a volte non sono certificate. E' in crescita l'attenzione verso competenze informatiche. Alcuni docenti sono in possesso della certificazione per la metodologia CLIL.
Vincoli:
Si riscontra talvolta un atteggiamento conservativo da parte di alcuni docenti che sono restii alla sperimentazione e all'innovazione. La stabilità dell'organico, pur rassicurando l'utenza, determina una certa ripetitività e staticità. Occorre continuare a potenziare lo scambio professionale tra i docenti dei due indirizzi, pur cresciuto nel triennio precedente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FRIS031001
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 1 CASSINO 03043 CASSINO
Telefono	077621203
Email	FRIS031001@istruzione.it
Pec	FRIS031001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiscarduccicassino.edu.it

Plessi

LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FRPC031018
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 1 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	FRSL031018
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI, 47 CASSINO 03043 CASSINO
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • ARTI FIGURATIVE • SCENOGRAFIA • GRAFICA • DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO • ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Approfondimento

L'IIS Carducci è stato istituito con Delibera della Giunta Regione Lazio n. 919 del 27/12/2017, attraverso l'unione del Liceo Classico "G. Carducci di Cassino, scuola autonoma fino all'a.s. 2014/15, e del Liceo Artistico di Cassino, prima facente parte dell'IIS Righi. Dunque, nella sua conformazione attuale, è una scuola giovane, ma erede di due istituzioni ben radicate nel territorio.

Il Liceo Classico fu fondato il 28 settembre 1824, per volere di Ferdinando I di Borbone, su pressione della numerosa popolazione del territorio e dei territori limitrofi. Il Ginnasio iniziò le sue lezioni nel Convento dei Domenicani con due «Maestri». Già dall'anno 1826 il Ginnasio contava cinque classi di futuri professionisti e su «... una popolazione di 5.000 abitanti, frequentavano le scuole pubbliche e private ben 314 alunni. [...] Nonostante non si conosca con esattezza il numero della popolazione in età scolastica, si può calcolare che il 18% dei cittadini del Comune frequentava la scuola e il dato, comparato ai tempi e al luogo, rappresenta una media altissima di accesso all'istruzione» Verso la fine del 1945, dopo essere stato evacuato per le note vicende belliche della seconda guerra mondiale che videro Cassino teatro di battaglia e di distruzione, l'attività didattica del Liceo Classico "G. Carducci" di Cassino, spostata ad Alatri, nell'alta Ciociaria, riprese regolarmente nella sua città natale e da allora ha educato e formato illustri e prestigiosi professionisti. Il Liceo Classico Carducci ha conservato la sua autonomia fino al 2014, quando, risultato sottodimensionato, è stato in reggenza fino all'a.s. scolastico 2017-18.

Il Liceo Artistico è nato nel 1970 come sede associata della prestigiosa Accademia delle Belle Arti di Napoli. Dal 1° Ottobre 1974, con D.P.R. è stato reso autonomo. Dopo gli anni Novanta è stato accorpato ad altri licei artistici della provincia di Frosinone. A partire dall'a.s. 2011/12 è stato unito all'IPSIA Righi, dando vita all'IIS Righi di Cassino. Quindi nel 2018, dopo alcuni anni di reggenza, l'IIS Righi è stato soppresso. Il Liceo Artistico e il Liceo Classico hanno dato quindi vita alla nuova istituzione scolastica. Nell'a.s. 2020-21 il Liceo Artistico è stato intitolato all'artista Vittorio Miele.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Grafica	1
	Discipline Pittoriche	3
	Architettura e design	1
	Discipline plastiche	2
	Discipline geometriche	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

PC e Tablet presenti in altre aule	62
LIM e SmartTV presenti nelle aule	35

Approfondimento

Negli ultimi tre anni l'IIS Carducci ha avviato un significativo processo di potenziamento delle strutture laboratoriali e delle dotazioni tecnologiche e digitali in entrambe le sedi, Liceo Classico e Liceo Artistico, in coerenza con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli obiettivi del PNRR.

In particolare, i laboratori sono stati progressivamente implementati con tablet e notebook, favorendo l'innovazione metodologica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

In relazione agli spazi scolastici, si evidenzia la necessità di potenziare gli ambienti destinati all'educazione fisica e di ampliare e qualificare lo spazio espositivo del Liceo Artistico, da destinare a mostre, eventi e iniziative culturali, quale elemento qualificante dell'offerta formativa e strumento di valorizzazione delle produzioni artistiche degli studenti e del rapporto con il territorio.

Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	22

Approfondimento

Il personale della scuola è caratterizzato da una forte stabilità. Vi è continuità nella dirigenza scolastica e, in generale, nel personale docente. Un ricambio si osserva nel personale ATA negli ultimi 5 anni, soprattutto personale amministrativo (DSGA e assistenti amministrativi) e nei docenti delle discipline di indirizzo del Liceo artistico. Questa generale stabilità ha accresciuto negli ultimi anni la fiducia dell'utenza nei confronti dell'Istituzione scolastica, determinando anche un aumento del numero degli alunni iscritti.

L'organico dell'autonomia ha consentito un ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto nel campo dell'apprendimento della lingua straniera inglese e nel potenziamento delle discipline scientifiche (matematica e scienze).

La presenza di docenti di discipline economiche e giuridiche consente di offrire approfondimenti curricolari mirati e qualificati relativamente all'insegnamento di Educazione Civica.

Aspetti generali

VISION DELLA SCUOLA

Apertura al mondo . L'istituzione scolastica non si deve presentare come una realtà sociale chiusa, ma aperta al territorio, al mondo. Questo vuol dire che deve accettare una organizzazione flessibile e pronta ad incoraggiare qualsiasi innovazione che tenda a rispondere alle domande che il territorio e il mondo intero pongono. In questa prospettiva va valorizzata l'autonomia scolastica e la responsabilità personale in modo tale che si possa sempre più sviluppare un insegnamento critico innovativo e rispondente alle esigenze del tempo. L'obiettivo è che, attraverso il percorso scolastico, si formino delle personalità capaci di fare delle scelte consapevoli, dei cittadini che, agendo nella società, portino un contributo alla crescita democratica del Paese.

Libertà e insegnamento . Un altro aspetto importante da tener presente è il fattore libertà, un fattore essenziale nel processo formativo/educativo. Senza libertà non può esserci una vera crescita educativa, né un'autentica formazione culturale e umana. Nell'insegnamento deve emergere una chiara proposta, solo in questo modo la libertà dello studente è chiamata in causa e si esprime. La libertà, infatti, non si esercita di fronte al nulla, ma ad una chiara proposta, ossia al comunicarsi di un'esperienza umana che legge il contenuto della materia insegnata.

Unità del sapere . Le diverse discipline, invece di presentarsi come settori separati di un sapere inutile, devono convergere su una unità del sapere in modo tale da diventare interessante per la vita. In questa prospettiva la scuola diventerà un luogo affascinante, attraente perché farà fare esperienza di quella totalità, di quella pienezza a cui il cuore dell'uomo aspira. Se manca il gusto di questa totalità, le diverse materie risulteranno aride perché non faranno emergere quel rapporto che le rende vive: il nesso con il tutto, con la vita e le sue domande.

Scuola e vita . Il Progetto Educativo della scuola è quello di condurre gli studenti a una maturazione critica, ossia a una lettura della realtà che permetta loro di vivere da protagonisti. Il protagonismo si acquisisce attraverso uno studio non ripetitivo e mnemonico, ma che apre alla vita, facendo cogliere il nesso tra la materia e le domande di senso che urgono nell'esistenza. L'insegnamento/apprendimento deve valorizzare il passaggio dalla materia alla disciplina, in modo tale che la nozione, il contenuto didattico diventi veicolo della crescita personale. La scuola, quindi, si deve presentare come una palestra che aiuti gli studenti non solo a non aver paura della realtà, ma a vedere nell'incontro con essa la strada che porta alla conoscenza di ciò che compie l'esistenza.

MISSION DELLA SCUOLA

- Lavoro fondamentale è il coordinamento tra i docenti nei diversi organi preposti alla didattica (collegio dei docenti, dipartimenti, consigli di classe, ecc.). Senza una reale collaborazione e un impegno comune nella programmazione didattica curriculare ed extracurriculare, il progetto educativo/formativo che la scuola vuole realizzare non può essere portato a termine.
- Occorre valorizzare le capacità di ogni singolo studente, tenendo presente la sua crescita umana e culturale, in modo tale che ognuno possa esprimersi e raggiungere risultati soddisfacenti, sia per le eccellenze, sia per coloro che si trovano in difficoltà. Offrendo il suo servizio educativo e formativo, la scuola sosterrà le capacità espressive dello studente, senza tralasciare possibili interventi di supporto, ove fossero necessari.
- Necessaria una collaborazione trasparente tra scuola e famiglia attraverso la sottoscrizione di un patto di corresponsabilità che miri alla crescita integrale dello studente.
- Non dovranno mancare corsi di aggiornamento che permettano ai docenti e al personale Ata di rispondere adeguatamente alle nuove esigenze e nuove problematiche che sempre di più emergono nella nostra società e, sempre più spesso, si acutizzano ed esplodono nella comunità scolastica.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola, proseguendo l'iter avviato nel triennio precedente, continua a ritenere prioritario il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, pur avendo registrato dei progressi significativi nelle aree coinvolte. Inoltre, reputa opportuna la creazione di un Curricolo verticale delle competenze trasversali e la valutazione delle stesse, passando anche attraverso l'autovalutazione da parte degli studenti.

L'Istituto orienta la propria azione educativa alla valorizzazione delle eccellenze e alla piena inclusione di tutti gli studenti, attraverso un'offerta formativa ampia e diversificata che comprende progetti didattici, partecipazione a concorsi a livello provinciale, regionale e nazionale, certificazioni linguistiche di lingua inglese e attività di ampliamento dell'offerta formativa che riguardano gli ambiti cinematografico, teatrale, letterario, artistico, sportivo, scientifico e digitale.

Gli esiti formativi evidenziano una significativa propensione dei diplomati alla prosecuzione degli studi universitari, con risultati superiori ai riferimenti territoriali. Le scelte post-diploma si orientano prevalentemente verso gli ambiti medico-sanitario, giuridico, umanistico-letterario ed economico, in coerenza con gli indirizzi di studio e con i progetti e le attività di FSL attivati dall'Istituto, che favoriscono l'acquisizione di un metodo di studio solido ed efficace per affrontare con successo il percorso universitario. Per entrare ancor più nel merito dei risultati specifici ottenuti dagli ex-

studenti, la scuola intende monitorare, mediante questionari dedicati, la scelta universitaria e i risultati espressi in termini di crediti per i primi due anni, al fine di rendere più efficaci l'azione educativa e le scelte connesse all'ampliamento dell'offerta formativa.

Riprende, altresì, la spinta innovativa anche grazie alle opportunità fornite dal PNRR relativamente alle azioni "Next generation classroom" e "Laboratori per il futuro".

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di matematica, riducendo la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi. Potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno, per migliorare i risultati INVALSI e ridurre il divario tra le classi, favorendo una maggiore omogeneità di esiti.

Traguardo

Entro il triennio aumentare la percentuale: -di studenti che raggiungono esiti al di sopra della sufficienza nelle prove INVALSI di matematica, incrementando la presenza nei livelli intermedi e alti; -di studenti collocati nei livelli di competenza B1 e B2 nelle prove INVALSI di inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dei dati per tutte le Competenze chiave europee in tutte le attività di FSL e in alcuni progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, raccogliendo i risultati e mettendoli a disposizione dei Consigli di classe. Per il primo biennio: rilevare i dati nelle prove parallele mediante apposite griglie.

Traguardo

Realizzare una parte del Curricolo verticale delle Competenze chiave europee a partire dalla rilevazione dei dati riguardanti i livelli raggiunti dagli alunni delle classi terze e

quarte (secondo biennio).

Risultati a distanza

Priorità

Verificare l'efficacia della proposta didattica della scuola (attività curricolare e ampliamento dell'offerta formativa), delle azioni e delle competenze di orientamento messe in atto durante il percorso di studi.

Traguardo

Avviare la definizione di un sistema di rilevazione delle scelte e degli esiti, in termini di crediti formativi universitari, degli alunni diplomati

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Progetto potenziamento Invalsi

Il percorso, avviato nell'a.s. 2022/2023 e concluso nell'a.s. 2024/2025 per il miglioramento degli esiti di Italiano nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde e degli esiti in Matematica (classi seconde) e Italiano (classi quinte), è stato analizzato, attraverso restituzione dati Invalsi, dalla F.S. Invalsi e condiviso con la Commissione RAV e PTOF e successivamente con il Collegio docenti.

Alla luce dei risultati ottenuti, della bassa percentuale di alunni che raggiungono esiti oltre la sufficienze nelle prove di matematica nelle classi Seconde e Quinte e delle discrepanze significative tra le classi quinte nelle prove di inglese, si prevede:

- un sistematico inserimento di metodi INVALSI ( ) nella didattica curricolare, cominciando dalla formulazione di prove comuni per le classi del biennio, con relativi momenti di esercitazione e preparazione;

- una sistematica distribuzione tra le classi di alunni iscritti ai percorsi Cambridge (creazione classi miste);

- un accompagnamento nella scelta di corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche, attivati dalla scuola in orario extra-curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI di matematica, riducendo la percentuale di alunni collocati nei livelli di competenza più bassi. Potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti dell'ultimo anno, per migliorare i risultati INVALSI e ridurre il divario tra le classi, favorendo una maggiore omogeneità di esiti.

Traguardo

Entro il triennio aumentare la percentuale: -di studenti che raggiungono esiti al di sopra della sufficienza nelle prove INVALSI di matematica, incrementando la presenza nei livelli intermedi e alti; -di studenti collocati nei livelli di competenza B1 e B2 nelle prove INVALSI di inglese, riducendo la variabilità tra le classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Programmare per le classi seconde e quinte attività di esercitazione finalizzate allo svolgimento delle prove Invalsi.

- Programmare prove comuni secondo metodologia Invalsi nelle classi del biennio

- Progettare nei Dipartimenti azioni pensate e mirate al miglioramento degli interventi didattici

Favorire la partecipazione degli studenti alle attività di ampliamento dell'offerta formativa relative alle competenze linguistiche in lingua inglese

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare le attività del gruppo di lavoro Invalsi

Potenziare l'utilizzo di docenti in attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito della lingua straniera

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire le attività di formazione del personale docente in relazione a innovazione didattica, lettura e analisi dei dati Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche

Descrizione dell'attività	- Inserimento di "Metodi INVALSI" nella didattica curricolare. Al fine di aumentare il grado di motivazione e di impegno delle classi nell'affrontare le prove standardizzate nazionali si è reputato necessario impostare alcuni aspetti della didattica curricolare secondo dei paradigmi cognitivi e metodologici similari a quelli contemplati dalle prove INVALSI. Le prove comuni delle classi del biennio, iniziando per l'a.s. 2025/2026 dalle discipline di italiano e matematica, sono elaborate ed impostate seguendo il modello di prove INVALSI somministrate negli anni precedenti. Si svolgeranno nel mese di febbraio e saranno oggetto di valutazione. Per affrontare tali

prove in modo adeguato e consapevole le classi saranno accompagnate in un processo di preparazione ed esercitazione, da effettuarsi sia in classe sia nelle aule di informatica, utilizzando strumenti cartacei e digitali. Si prevede di estendere questo metodo anche alle classi del triennio e coinvolgere anche le altre discipline nei successivi anni scolastici.

- Creazione classi miste e guida agli alunni nelle iscrizioni ai corsi pomeridiani per il conseguimento di certificazioni linguistiche

A partire dall'a.s. 2021/2022 il Liceo Classico ha creato classi miste formate da studenti che scelgono i vari percorsi di ampliamento dell'offerta formativa (Cambridge, Biomedico, Cicerone e tradizionale), in modo tale che gli alunni iscritti al percorso Cambridge siano meglio distribuiti tra le classi e i risultati nelle prove standardizzate in inglese delle classi quinte risultino più omogenei tra di loro. Pertanto già a partire dall'anno scolastico in corso si prevede una ricaduta in tal senso all'atto dello svolgimento delle prove INVALSI.

Risultano ogni anno numerosi gli alunni del Liceo Classico e del Liceo Artistico desiderosi di conseguire una certificazione linguistica svolgendo un corso pomeridiano erogato dall'istituto in orario extra-curricolare. A tali alunni deve essere fornita un'assistenza e una guida per comprendere quale livello si addice al grado di competenze posseduto. Inoltre tali corsi devono essere maggiormente promossi e collocati al centro di una più sistematica campagna informativa organizzata dall'istituto. Si prevede in tal modo di aumentare il numero degli iscritti ai corsi per le certificazioni linguistiche soprattutto di livello B1 e B2. Tali azioni devono costituire il punto di partenza che dovrà portare ad un'integrazione metodologica significativa: ampliare gli orizzonti della disciplina (lingua straniera) e predisporla ad accogliere spunti metodologici nuovi da integrare a quelli esistenti a livello curricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi del MOF e Organico dell'autonomia
Responsabile	Il prof. Della Starza Adriano, con la collaborazione dei docenti della Gruppo di lavoro INVALSI, cura l'elaborazione delle prove comuni e fornisce indicazioni per l'integrazione della metodologia didattica da adottare per preparare le classi ad affrontare le suddette prove.
Risultati attesi	- Miglioramento risultati prove INVALSI Italiano e Matematica classe seconda - Miglioramento risultati prove INVALSI Inglese classe quinta

Percorso n° 2: La consapevolezza del fare (sviluppo delle competenze trasversali)

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 verrà inoltrata a tutti i tutor delle attività FSL la scheda di valutazione delle competenze chiave europee (approntata già dalla commissione PTOF nel corso della triennalità precedente e sperimentata in modo specifico in alcuni ex-PCTO negli aa.ss. 2023/2024 e 2024/25).

Tali schede dovranno essere fornite, dai tutor delle attività ai coordinatori di classe, entro le date di svolgimento dei Consigli di classe di maggio 2026.

Per le classi del triennio, il coordinatore di classe - una volta ricevuto il documento dai tutor

delle attività FSL - condividerà tale scheda con i tutor dell'orientamento affinché gli stessi possano sollecitare gli alunni ad inserire nel proprio Curriculum dello studente tutte le esperienze significative che rientrano nel proprio percorso, individuando correttamente le competenze maturate.

Per il primo biennio, i docenti delle discipline curricolari, che valutano le competenze raggiunte a partire dalle prove parallele o dai compiti di realtà (basati su argomenti interdisciplinari e/o su argomenti della didattica orientativa), forniranno al coordinatore di classe una scheda che riporta i livelli raggiunti nelle varie competenze.

Le competenze, sviluppate nel corso del primo anno di scuola secondaria di secondo grado e valutate tramite prove parallele, verranno condivise in ciascun Dipartimento disciplinare, individuando le fasce di livello in cui gli alunni si sono attestati; in seguito, i dati verranno trasmessi da ogni Coordinatore di Dipartimento alla Commissione PTOF al fine di avviare, alla luce di tutti i risultati raccolti, un primo Curricolo verticale delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Rendere sistematica la rilevazione dei dati per tutte le Competenze chiave europee in tutte le attività di FSL e in alcuni progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa, raccogliendo i risultati e mettendoli a disposizione dei Consigli di classe. Per il primo biennio: rilevare i dati nelle prove parallele mediante apposite griglie.

Traguardo

Realizzare una parte del Curricolo verticale delle Competenze chiave europee a partire dalla rilevazione dei dati riguardanti i livelli raggiunti dagli alunni delle classi terze e quarte (secondo biennio).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Avviare la stesura del curricolo d'Istituto delle competenze chiave europee

- Impiegare diffusamente le griglie di osservazione delle competenze chiave europee

- Preparare le prove parallele in modo da poter osservare e valutare più competenze chiave, mediante vari descrittori

- Fornire ai tutor delle attività FSL le indicazioni necessarie (da parte della Commissione PTOF e del D.S.) per l'uso delle griglie e, per quanto riguarda i docenti del primo biennio, tali indicazioni saranno condivise nei Dipartimenti disciplinari

- Fornire alla Commissione PTOF, da parte di ciascun Dipartimento disciplinare, il resoconto dei livelli raggiunti nelle prove parallele delle varie discipline; avviare, alla luce di tali esiti, la stesura del curricolo verticale.

Ambiente di apprendimento

- Rendere sistematico l'uso degli ambienti di apprendimento disciplinare presenti nell'istituto

- Potenziare l'apporto che gli ambienti di apprendimento, anche diversi da quello scolastico, forniscono all'acquisizione delle competenze trasversali.

Inclusione e differenziazione

Favorire l'inclusione di tutti gli alunni mediante attività confacenti alle proprie attitudini e condivise tra pari (peer to peer)

Continuita' e orientamento

- Utilizzo di griglie di osservazione delle attività FSL e dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa

- Coinvolgimento dei consigli di classe nell'individuazione dei bisogni degli studenti e nella progettazione delle attività FSL

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Creazione, per l'a.s. 2025-26, di sottogruppi di lavoro della Commissione PTOF per la definizione di un curricolo delle competenze trasversali

- Coinvolgimento, nei consigli di classe, di un tutor per la didattica orientativa nelle procedure inerenti al miglioramento delle competenze trasversali (qualora non fosse già un membro del consiglio di classe)

- Raccolta dei dati (per livello) delle prove parallele, da parte di ciascun Dipartimento disciplinare, in merito alle competenze chiave europee

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Interazione con gli Enti del territorio e con le varie istituzioni alla luce dei diversi percorsi individuati

Attività prevista nel percorso: Messa a sistema del Gruppo di lavoro sul Curricolo verticale delle competenze chiave europee

Descrizione dell'attività	Il gruppo di lavoro individua le competenze e i livelli raggiungibili nel primo e nel secondo anno del primo biennio, alla luce dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove parallele dell'a.s. 2025/2026.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi MOF

Responsabile	Docenti: Grazia Maria Cerrito, Annamaria Simeone e Adriano Tollo
Risultati attesi	- Prima stesura del Curricolo delle competenze chiave europee; - Orientamento degli alunni per la conoscenza del sé; - Snellimento nel processo di attribuzione delle competenze alla fine del primo biennio.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione griglie di autovalutazione e impiego delle stesse

Descrizione dell'attività	Predisposizione di griglie di autovalutazione relative alle competenze chiave europee maturate, da sottoporre agli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti: Grazia Maria Cerrito, Annamaria Simeone, Adriano Tollo
Risultati attesi	Utilizzo sistematico delle griglie per l'autovalutazione delle competenze acquisite nelle attività FSL e in alcuni progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Confronto dell'autovalutazione degli alunni con le competenze acquisite dagli stessi al termine della classe seconda per sollecitare una riflessione sulla "percezione del sé".

Percorso n° 3: Effetti sistema scuola

Mettere a punto un questionario da sottoporre, nel primo semestre successivo all'anno dell'Esame di maturità 2026, agli alunni in uscita, per monitorare la scelta effettiva e l'andamento dei risultati espresso in numero di crediti (se inferiore o superiore alla metà) totalizzati nel primo semestre dell'anno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Verificare l'efficacia della proposta didattica della scuola (attività curricolare e ampliamento dell'offerta formativa), delle azioni e delle competenze di orientamento messe in atto durante il percorso di studi.

Traguardo

Avviare la definizione di un sistema di rilevazione delle scelte e degli esiti, in termini di crediti formativi universitari, degli alunni diplomati

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

- Elaborazione e somministrazione di questionari di rilevazione da sottoporre agli studenti diplomati nel precedente anno scolastico

- Analisi dei dati emersi dai questionari di rilevazione sottoposti agli studenti diplomati, con proposte migliorative per i Dipartimenti e per il Collegio docenti

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione e attribuzione di ruoli all'interno del Collegio docenti per il monitoraggio dei risultati a distanza

Attività prevista nel percorso: Raccolta dei dati relativi agli alunni diplomati

Descrizione dell'attività	Individuazione - da parte del D.S., su indicazione del Collegio docenti - di due docenti referenti per la stesura del questionario, la raccolta dei dati e l'elaborazione dei risultati relativi alle scelte universitarie degli alunni diplomati e ai crediti maturati nel primo semestre di studio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Ex studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Ex studenti
Responsabile	Docenti: Sofia Corvese e Sabrina Ferraro
Risultati attesi	Acquisire dati per valutare l'efficacia del sistema scuola ai fini dell'orientamento universitario e della scelta effettuata.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto di Istruzione Superiore "Carducci" si prospetta come un'istituzione educativa tradizionalmente orientata alla formazione umana ed alla conoscenza, ma in costante rinnovamento didattico, che progetta la propria missione ed il proprio ruolo attraverso l'integrazione della didattica tradizionale con strategie didattiche innovative, coniugando i saperi teorici con attività pratiche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Questo processo di innovazione, che già la scuola aveva intrapreso, ha avuto una spinta importante anche grazie alle attività finanziate con i fondi PNRR che hanno consentito l'attuazione di azioni sia di formazione del personale che di creazione di ambienti di apprendimento innovativi, potenziando l'aspetto laboratoriale.

Altro aspetto che caratterizza questo processo è un consistente ampliamento dell'offerta formativa, realizzato su più fronti:

- potenziamento della lingua inglese, mediante metodologia CLIL, in particolare attuata con il percorso Cambridge e con il potenziamento delle certificazioni linguistiche.

- avvio di sperimentazioni, anche a carattere nazionale, come il percorso Biomedico, che concorre al potenziamento delle competenze STEM.

- sperimentazione di metodologie didattiche, con l'adesione al Debate come didattica innovativa proposta da Indire.

- costante potenziamento di tutta l'area laboratoriale, legata principalmente alle discipline caratterizzanti, all'interno della didattica del Liceo Artistico

- modello di formazione del personale aperto all'Europa con l'incremento della mobilità europea attraverso i progetti Erasmus+

- potenziamento delle competenze trasversali, anche non cognitive, con autovalutazione da parte degli studenti, successiva valutazione delle stesse (tramite attività di FSL, progetti di ampliamento dell'offerta formativa o, nel primo biennio, di didattica orientativa) con una conseguente e

conclusiva comparazione tra quanto percepito dallo studente e quanto rilevato tramite le schede valutative.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto promuove pratiche didattiche innovative orientate allo sviluppo delle competenze, al successo formativo di tutti gli studenti e alla valorizzazione delle diversità. L'azione educativa si fonda su metodologie attive e inclusive, quali la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, il problem solving e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Particolare attenzione è rivolta alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attraverso strategie flessibili, valutazione formativa e strumenti compensativi, al fine di favorire la partecipazione attiva, l'autonomia e la motivazione degli alunni. La scuola sostiene inoltre la formazione continua dei docenti e la sperimentazione didattica, in un'ottica di miglioramento continuo e di risposta ai bisogni educativi emergenti.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Cittadini d'Europa, cittadini del mondo

La scuola ha iniziato da qualche anno un'attività di formazione del personale specifica indirizzata sia alla progettazione e partecipazione ai Bandi Erasmus sia all'attività di scambio e formazione del personale che si svolge attraverso i fondi Erasmus. In particolare al fine di migliorare la ricaduta delle azioni di formazione dei docenti nella pratica didattica quotidiana, la scuola individua di volta in volta personale docente, coinvolto nella mobilità, afferente ad aree disciplinari diverse (ambito storico artistico, ambito letterario, ecc...). Nell'a.s. 2025-26 l'IIS Carducci attua il progetto nell'ambito del Programma ERASMUS+, AZIONE CHIAVE 1 PROGETTI DI MOBILITÀ DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA finanziato con il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 3 aprile 2023, n. 61 per la realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento ed

ampliamento del programma Erasmus+ 2021- 2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice Identificativo Progetto: PNRR_2023-1-IT02-KA122-SCH-000144428 OID: E10297297

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per superare la tradizionale concezione del voto e portare l'attenzione dei discenti sul processo di apprendimento e su una costruzione critica dei saperi, si intende provare a sperimentare un processo valutativo "per l'apprendimento", anche attraverso l'autovalutazione del singolo studente e la valutazione tra pari (peer review).

In particolare, nel Piano di miglioramento è previsto un momento dedicato all'autovalutazione, da parte degli studenti, delle competenze trasversali maturate, una successiva valutazione delle stesse (tramite attività di FSL, progetti di ampliamento dell'offerta formativa o, nel primo biennio, di didattica orientativa) con una conseguente e conclusiva comparazione tra quanto percepito dallo studente e quanto rilevato tramite le schede valutative. Tale processo è finalizzato all'acquisizione di una più ampia presa di coscienza, da parte degli alunni, delle aree che necessitano una maggiore applicazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola intende realizzare le seguenti attività innovative: .

1. Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

- Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti: "Insieme per apprendere": avvio di percorsi di mentoring

- Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali: "Conosci te stesso per migliorare"

2. Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

- Percorsi di potenziamento dei talenti degli studenti

- "Service Learning" sul Territorio

3. Sperimentazioni

Sperimentazione nazionale denominata “Biologia con curvatura biomedica” autorizzata dal MIM

4. Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

Percorso Cambridge IGCSE

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

"Insieme per apprendere"

A partire dall'esperienza positiva dei percorsi del Mentoring effettuati nell'ambito dei progetti PNRR aa.ss. 2023/24 e 2024/2025, l'IIS "G. Carducci" intende sviluppare un progetto dal titolo "Insieme per apprendere", per la realizzazione di percorsi di tutoraggio, svolti da docenti dei principali ambiti disciplinari in cui si ravvisano le maggiori insufficienze nella valutazione e indirizzati a piccoli gruppi di studenti (3-4 alunni al massimo per ciascun gruppo).

Tale progetto intende favorire il recupero e il consolidamento delle competenze, promuovere l'apprendimento collaborativo e personalizzato e valorizzare le potenzialità di ciascun alunno attraverso attività mirate e strategie didattiche innovative.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Poiché la scuola ha già avviato un processo di valutazione delle competenze non cognitive e trasversali, nel triennio mediante griglie di osservazione applicate ai percorsi FSL e ad alcuni progetti e, nel biennio, mediante didattica alternativa, considerato che al termine del primo biennio le attività poste in atto hanno favorito una valutazione delle competenze più strutturata e autentica, vi è l'intenzione di aderire alla sperimentazione sulle competenze non cognitive, individuata espressamente come innovazione metodologico-didattica (cfr. legge n. 22/2025, fermo restando che occorre attendere il decreto ministeriale previsto dall'art. 1, comma 2). Nelle more, la scuola intende avviare il progetto "Conosci te stesso per migliorare".

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorsi di potenziamento dei talenti degli studenti

Attraverso le iniziative, i progetti e le attività extra-curricolari (cineforum, laboratorio teatrale, laboratori artistici, letterature dal fronte, progetti di realizzazioni pratiche, laboratori ludico-sportivi, settimana dell'arte, Notte Nazionale dei Licei Classici, accoglienza, etc.) gli studenti trovano gli spazi e i contesti adeguati per perseguire personali interessi e vocazioni e soprattutto alimentare e sviluppare i propri talenti e la propria creatività. Nell'ambito di tali contesti gli studenti sono chiamati a potenziare competenze trasversali, gestione dei ruoli, dei tempi, degli spazi e delle relazioni per realizzare contenuti, elaborati, compiti di realtà, manufatti e opere di ingegno e creatività da presentare a platee differenti in contesti che implicano puntualità, gestione dell'ansia ed efficienza.

La scuola intende promuovere tutte le attività che possano valorizzare gli ambiti espressivi propri di ciascun indirizzo in cui, pertanto, i talenti degli studenti trovino il loro naturale sbocco e la visibilità attesa in modo unitario e complementare, anche con iniziative che coinvolgano personalità emergenti dell'arte e/o della letteratura, così come avvenuto nell'a.s. 2025/2026 con la mostra dedicata a Dante dal titolo "Uomini siate, non pecore matte - Dante pellegrino di speranza".

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Making
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Storytelling
- Learning by doing

"Service Learning" sul Territorio

"Service Learning" sul Territorio

Premessa Pedagogica Il coinvolgimento degli studenti nelle attività di volontariato rappresenta un potente strumento per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo. Il volontariato, infatti, promuove valori fondamentali come l'empatia, la solidarietà e il rispetto per gli altri, contribuendo a creare una cultura della convivenza pacifica e del supporto reciproco.

Partecipare ad attività di volontariato aiuta i giovani a sviluppare una maggiore consapevolezza delle difficoltà altrui, mettendoli in contatto con realtà diverse dalla loro e insegnando l'importanza dell'inclusione e della tolleranza. Questo processo favorisce la crescita di un senso di responsabilità sociale e di appartenenza a una comunità, riducendo così il rischio di comportamenti aggressivi o prevaricatori.

Inoltre, il volontariato offre ai giovani un'opportunità concreta per migliorare la propria autostima e rafforzare le proprie competenze relazionali. Spesso, chi assume atteggiamenti da bullo è spinto da insicurezze personali o da un bisogno di affermazione. Coinvolgendoli in esperienze positive e costruttive, il volontariato può aiutarli a incanalare le proprie energie in modo produttivo, riducendo la probabilità di manifestare comportamenti violenti o denigratori.

Un altro aspetto rilevante è la creazione di reti di supporto tra coetanei. Le attività solidali favoriscono la formazione di legami basati sulla cooperazione e sulla fiducia reciproca, elementi chiave per contrastare l’isolamento che spesso porta al cyberbullismo. Quando gli studenti si sentono parte di un gruppo che valorizza il rispetto e l’aiuto reciproco, diventano meno inclini a perpetrare o subire atti di bullismo. Infine, tale esperienza sensibilizza i giovani all’uso consapevole delle tecnologie digitali: progetti dedicati alla sicurezza e alla prevenzione educano i ragazzi sui pericoli della rete e sull'importanza di un linguaggio rispettoso e inclusivo anche nel mondo virtuale.

Il volontariato come strumento di prevenzione operativa

Attraverso l'interazione con persone in situazioni di fragilità, gli studenti imparano a sviluppare empatia, rispetto e senso di responsabilità. Il contatto diretto con il disagio sociale favorisce una maggiore consapevolezza delle difficoltà altrui e aiuta a superare pregiudizi e atteggiamenti discriminatori. Lavorare in gruppo per il bene comune rafforza il senso di appartenenza e di collaborazione, riducendo dinamiche di esclusione e sopraffazione.

In quest'ottica, la scuola propone le seguenti collaborazioni con Enti del territorio:

1. Servizio alla Mensa Caritas di Cassino

· L'Attività: Servizio ai tavoli e accoglienza ospiti.

· Funzione Antibullismo: Questa esperienza è fondamentale per abbattere il pregiudizio e lo snobismo, spesso alla base dell'esclusione scolastica. Il bullo tende a colpire chi è diverso, vestito peggio o "inferiore" socialmente. Servire alla mensa Caritas mette i giovani di fronte alla realtà cruda della povertà e della dignità umana, insegnando l'umiltà e facendo apparire ridicole e meschine le prese in giro basate sull'apparenza o sul possesso di oggetti firmati.

2. Compagnia agli anziani presso Case di Riposo

· L'Attività: Lettura, dialogo e ascolto attivo presso strutture per anziani del territorio.

· Funzione Antibullismo: Il bullismo è spesso caratterizzato da impazienza e disprezzo per la debolezza. L'anziano rappresenta la fragilità fisica e la lentezza. Relazionarsi con loro insegna agli studenti il rispetto per la fragilità e la pazienza dell'ascolto. Scoprire le storie di vita degli anziani aiuta a comprendere che ogni persona, anche se fisicamente debole, è portatrice di un valore inestimabile, smontando la logica del "più forte vince".

3. Doposcuola per bambini del Rione Colosseo

· L'Attività: Aiuto compiti e attività ludiche per minori in un quartiere complesso della città.

· Funzione Antibullismo: Agisce sul senso di responsabilità e sul ruolo del "modello". Molti bulli agiscono per ottenere leadership negativa. Mettendoli nel ruolo di "maestri" o "fratelli maggiori" per bambini più piccoli che li guardano con ammirazione, si incanala in modo positivo il bisogno di leadership degli studenti. Devono proteggere e insegnare, non prevaricare. essi diventano "tutori", capendo quanto sia dannoso un comportamento aggressivo su chi è più piccolo.

4. Tutela Ambientale (con associazioni locali)

· L'Attività: Pulizia parchi, riqualificazione spazi urbani, giornate ecologiche.

· Funzione Antibullismo: Il bullismo (e specialmente il vandalismo che spesso lo accompagna) nasce dal disprezzo per il "bene comune". Curare un parco o una piazza insegna che lo spazio pubblico appartiene a tutti. Inoltre, il lavoro manuale di squadra elimina le gerarchie scolastiche: di fronte a un sacco da riempire o un'area da pulire, non esistono "popolari" e "sfigati", ma solo compagni che collaborano per un obiettivo tangibile.

5. Donazione di sangue con AVIS Cassino (Solo Maggiorenni)

· L'Attività: Sensibilizzazione e donazione effettiva del sangue.

· Funzione Antibullismo: È l'atto supremo di altruismo anonimo. Il bullo cerca visibilità e applausi per le sue azioni negative. Il donatore, invece, compie un gesto vitale per uno sconosciuto che non lo ringrazierà mai personalmente. Questo educa alla gratuità e alla consapevolezza che tutti abbiamo lo stesso sangue e la stessa vulnerabilità biologica, annullando le distinzioni artificiali create dalle dinamiche di gruppo.

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)

- Problem solving
- Service learning

Sperimentazioni

- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

  Denominazione iniziativa innovativa

  Sperimentazione nazionale denominata “Biologia con curvatura biomedica”

  Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

  Decreto Ministeriale n. 180 del 5 settembre 2024

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- II ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  Percorso Cambridge IGCSE

  Descrizione

  Percorso Cambridge IGCSE

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratori Didattici e Aule Innovative (PNRR)

Attraverso i fondi PNRR, la scuola implementa l'uso degli spazi laboratoriali per metodologie innovative e interdisciplinari, realizzati con i fondi PNRR:

Per il Liceo Classico: Aula Debate e Geostoria per discussioni strutturate, analisi storica multimediale e public speaking; Laboratori Scientifici (Fisica, Scienze, Informatica) per esperienze pratiche, analisi dati e progetti digitali con postazioni dedicate; Aula Inclusiva per percorsi personalizzati con tecnologie assistive per supportare la Comunicazione Aumentativa

Alternativa (CAA) e l'apprendimento inclusivo di alunni con difficoltà cognitive, del linguaggio o DSA; Aula Discipline Classiche per didattica immersiva con LIM per testi greci/latini e retorica digitale: Biblioteca e Aula Audiovisivi per proiezioni tematiche, seminari e laboratori di storytelling; Aula Cambridge per preparazione alle certificazioni linguistiche con simulazioni speaking orali registrate per commissioni esterne; Laboratorio della Comunicazione per storytelling, public speaking e produzioni multimediali creative.

Per il Liceo Artistico: laboratorio della comunicazione e potenziamento delle aule delle discipline di indirizzo. Si prevede l'implementazione del laboratorio della comunicazione digitale (aula 14) dotato di computer portatili, visori per la realtà aumentata e attrezzature per la produzione di foto e video che favoriranno la progettazione, la realizzazione e la diffusione di prodotti multimediali. Per ciò che concerne le attrezzature delle aule già dedicate alle discipline di indirizzo, queste sono state potenziate mediante dotazione di schermi interattivi e postazioni informatiche con stampanti di ultima generazione che agevolano la didattica laboratoriale delle varie discipline. In particolare, l'aula 44 (Laboratorio di Architettura e Design) ha visto l'aumento delle proprie dotazioni in termini di hardware e software dedicati (installazione di programmi specifici per la progettazione e il rendering).

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola aderisce al "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", come stabilito dal Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43, destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, per agevolare il percorso di studi degli alunni che svolgono attività sportive di rilievo nazionale, permettendo loro di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP). Per l'a.s. 2025-26 si fa riferimento alla nota MIM n. 3397 del 24 ottobre 2025.

La scuola aderisce (delibera Collegio del 18.12.2025), inoltre, ad una delle azioni delle Avanguardie educativa - adotta un'idea, quella del "Debate (Argomentare e dibattere)" al fine di rendere strutturale una metodologia didattica già in atto nelle aule scolastiche dell'IIS Carducci.

Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. L'acquisizione di tali competenze ha evidenze e riscontri anche nella partecipazione degli studenti al Torneo "Dire e contraddire", progetto di educazione alla legalità rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, frutto del protocollo di intesa tra il Consiglio Nazionale Forense e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Gli studenti, affiancati dagli avvocati degli Ordini forensi e dai tutor scolastici, hanno appreso le tecniche di retorica e le regole della disputa per una corretta argomentazione.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Considerata l'eterogeneità della provenienza degli studenti, la scuola, al fine di agevolarne le esigenze di trasporto, ha adottato una riduzione di dieci minuti per ciascuna ora di lezione, ad eccezione della quarta ora. Tale riduzione si applica per tutti e cinque i giorni di lezione del Liceo Artistico e, limitatamente al martedì, per il Liceo Classico. Poiché si rende necessario il recupero della riduzione oraria della terza ora di lezione — prevista per tutti i giorni nel Liceo Artistico e limitatamente al martedì nel Liceo Classico — il Collegio docenti ha deliberato quanto segue:
- per il Liceo Artistico, il recupero può avviene attraverso giorni di anticipo e/o giorni di attività di sabato, ciascuno della durata di cinque ore, nei mesi di novembre, dicembre e gennaio;
- per il Liceo Classico non si è previsto alcun anticipo dell'inizio delle lezioni, ma un unico rientro di sabato nel mese di dicembre

Per il Liceo Artistico è stata portata avanti la sperimentazione della didattica per ambienti di apprendimento, prevedendo una rotazione degli alunni nei laboratori delle discipline caratterizzanti i vari indirizzi e nelle varie aule diversamente arredate. Gli studenti si spostano tra aule dedicate alle diverse discipline al cambio d'ora, mentre i docenti restano nella loro aula,

favorendo l'autonomia degli alunni, la didattica laboratoriale e il benessere scolastico. Per il Liceo Classico queste aule di apprendimento sono limitate ad alcune attività (aula Debate, Biblioteca innovativa, Laboratorio della Comunicazione).

Al fine di favorire l'ampliamento dell'offerta formativa, è prevista un'ora aggiuntiva al termine delle lezioni per gli studenti che vi aderiscono. Tali alunni, usufruendo di tale ampliamento, sono suddivisi in classi aperte nei diversi percorsi prescelti (Cambridge, Cicerone e Biomedico).

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Aumento del numero di ore giornaliere e riduzione dell'ora di lezione (liceo artistico)

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per recuperare giorni settimana corta

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI

APPARTENENZA

- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0

Coniugare discipline artistiche e dispositivi digitali

Alla luce delle nuove dotazioni tecnologiche presenti nell'istituto, le classi sperimenteranno nuove forme di comunicazione artistica (realtà aumentata tramite uso di visori, video immersivi) per favorire una didattica sempre più coinvolgente e innovativa.

Aspetti generali

La missione educativa della scuola trova la sua concreta realizzazione nel conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- affermare il ruolo centrale della scuola, come agenzia educativa e formativa, nella società per lo sviluppo socio-culturale, etico e critico dello studente;
- valorizzare l'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese con incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione e definizione di un sistema di orientamento;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati facendo leva sul coinvolgimento delle studentesse e degli studenti;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito delle studentesse e degli studenti;
- potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- proporre un'offerta formativa di base, all'insegna della flessibilità e dello sviluppo di attività extra-curricolari, finalizzata al soddisfacimento dei bisogni formativi di ciascun discente e, eventualmente, al sostegno educativo personalizzato;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, e con l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- potenziare l'offerta formativa, anche mediante la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze professionali e delle risorse umane in organico (personale docente e non docente) e mediante la progressiva riqualificazione delle risorse interne (edifici scolastici, biblioteche, laboratori, palestre);
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- promuovere e sviluppare l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e la diffusione delle immagini;
- favorire la diffusione della cultura dell'autonomia tra i soggetti che interagiscono con l'Istituzione (alunni, famiglie, personale docente e non docente), in vista di un sempre più ampio coinvolgimento di tutte le componenti, con una sempre più precisa assunzione di responsabilità personale e collettiva;
- potenziare gradualmente l'integrazione con il territorio, già avviata nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, con la partecipazione a progetti e iniziative culturali e con l'incremento di collaborazioni con Scuole, Università ed Enti operanti sul territorio medesimo.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO	FRPC031018

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE"	FRSL031018

Indirizzo di studio

ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE

SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:
- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica
tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,
cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico¿scultorei e scenotecnici tenendo conto delle
interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento
di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi,
espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili
nel settore industriale e artigianale;

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di
ergonomia e fruibilità.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali
a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e
digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

-

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO FRPC031018 CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" FRSL031018 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" FRSL031018 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" FRSL031018 GRAFICA

QO GRAFICA-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" FRSL031018 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" FRSL031018 DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO (QUINTE)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" FRSL031018 SCENOGRAFIA

QO SCENOGRAFIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

LICEO CLASSICO:

I ANNO: 33 ore

II ANNO: 33 ore

III ANNO: 33 ore

IV ANNO: 33 ore

V ANNO: 33 ore

LICEO ARTISTICO:

I ANNO: 33 ore

II ANNO: 33 ore

III ANNO: 33 ore

IV ANNO: 33 ore

V ANNO: 33 ore

Allegati:

curricolo completo educazione civica IIS Carducci.pdf

Approfondimento

L'organizzazione delle lezioni è articolata su cinque giorni settimanali con il seguente orario:

- Liceo Classico:

- Triennio: lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì dalle ore 08:10 alle 14:00 | martedì dalle ore 08:10 alle ore 14:10

- Biennio: dal lunedì al venerdì dalle ore 08:10 alle ore 13:10 o 14:00 a seconda del Percorso scelto (tradizionale, Archimede, Cambridge, Biomedico, Ulisse) - come riportato nel seguente allegato.

- Liceo Artistico: lunedì-venerdì dalle ore 08:10 alle ore 14:10. Le classi del biennio escono alle

13:20 un giorno a settimana.

Per ciò che riguarda il Liceo Artistico, per motivi di trasporto l'orario è ridotto di dieci minuti per tutte le ore, ad eccezione della quarta che è di 60 minuti, ai sensi della C.M. 243/79; pertanto si procede al recupero delle ore di lezione attraverso l'inizio anticipato dell'attività didattica, rispetto al calendario regionale, e mediante quattro giorni di apertura di sabato, nelle date stabilite dal Collegio dei docenti.

Per il Liceo Classico, l'orario è ridotto - per motivi di trasporto - solo il martedì per le classi del triennio; pertanto si procede con il recupero delle ore di lezione mediante un giorno di apertura di sabato, come stabilito dal Collegio docenti.

Curricolo di Istituto

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'IIS "Carducci" ha come obiettivo la formazione e la crescita umana e culturale degli alunni che lo frequentano. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso un percorso che valorizza le inclinazioni particolari di ogni alunno.

OBIETTIVI PER AREE

Area Metodologica

- Acquisire un adeguato metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori nonché di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Essere in grado di rielaborare contenuti, principi, giudizi e posizioni ideologiche attraverso

un pensiero oggettivo ma libero, indipendente, critico e personale

Area linguistico e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito nella lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Area Storico Filosofica e Umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero
- Conoscere gli elementi essenziali distintivi della cultura e della civiltà classica latina e greca
- Acquisire elementi per confrontare tradizioni e culture
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità fino ai nostri giorni
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia storico politica, per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo

spettacolo, la musica, le arti visive

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione dei processi risolutivi

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Finalità: promuovere l'acquisizione di solide basi culturali dando pari dignità a tutte le attività.

Obiettivo:

-favorire l'acquisizione di una mentalità che valorizzi sul piano culturale, storico sociale ed economico il proprio territorio anche in relazione con la civiltà internazionale in una dimensione che non sia locale, ma europea.

- Finalità: valorizzare intelligenze in grado di orientarsi sia sul piano teorico-speculativo che su quello pratico e creativo.

Obiettivi:

-promuovere interesse, motivazione e partecipazione attiva al dialogo educativo, stimolando curiosità e favorendo la creatività;

-promuovere la comunicazione, l'espressività, lo spirito critico ed il gusto estetico

-guidare ad un metodo di lavoro autonomo, anche mediante il possesso di competenze informatiche, fruibile in campi diversi e negli studi futuri.

- Finalità: favorire una salda coscienza civica ed europeista, al fine di agire sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza.

Obiettivi:

- educare all' autogoverno e all'esercizio della democrazia, sollecitando anche la partecipazione e la collaborazione della famiglia;

-potenziare il senso di responsabilità (frequenza delle lezioni, diligenza negli obblighi scolastici, rispetto verso gli altri e il patrimonio della scuola);

-prevenire il disagio giovanile e problemi di discriminazione

-favorire la coscienza del sé, l'autostima, la socializzazione e l'aggregazione;

-curare l'orientamento e gli sbocchi occupazionali degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica,

economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

COSTITUZIONE

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);
- Norma giuridica e sanzione;
- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri
- La Costituzione nella gerarchia delle fonti
- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino

II ANNO

COSTITUZIONE E LEGALITA'

- Approfondimento su nascita e struttura della Costituzione e primi 4 art Cost

- I Principi e i diritti fondamentali della Costituzione (art da 5 a 12 art): con particolare attenzione ai principi di eguaglianza, solidarietà;

- Concezione personalistica del nostro ordinamento Costituzionale (es art 2,3, tutela minoranze linguistiche.... parte I art 13 e seg: es libertà personale, al domicilio, riservatezza delle comunicazioni...), le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione

-I simboli della Repubblica: (Tricolore, Inno, emblema.....)

III ANNO

COSTITUZIONE

- Il ruolo delle leggi e il valore del dialogo nella democrazia.

- Diritto di voto

IV ANNO

COSTITUZIONE

- Il rispetto delle istituzioni.

- Analisi di realtà istituzionali e politiche del passato (Antica Grecia) in relazione al contesto storico di riferimento. Ricerche ed riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento

costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

COSTITUZIONE

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);
- Norma giuridica e sanzione;
- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri
- La Costituzione nella gerarchia delle fonti
- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

LA SCUOLA COME COMUNITA'

- Componenti e organi della scuola;

- La rappresentanza: concetto e applicazione all'ambito scolastico (rappresentanti di classe, d'istituto, nella consulta provinciale);

- Elettorato attivo e passivo. Concetto e applicazione al caso delle elezioni dei rappresentanti degli studenti di classe, d'Istituto e Consulta provinciale

- Attività laboratoriale: richiesta di assemblea, gestione assemblea di classe, stesura verbale. Attuazione ed esercizio di forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola e nella comunità.

NORME E REGOLE

- Regole e leggi nelle prime civiltà.

- Prime forme di democrazia

- Regolamento d'Istituto, con attenzione alle nuove disposizioni sul divieto di utilizzo del cellulare, e patto di corresponsabilità

- Riflessione sugli errori e comportamenti scorretti, individuando cause, effetti e responsabilità personali.

- Strategie di riparazione e prevenzione, per correggere gli errori e promuovere comportamenti responsabili e rispettosi.

- Regolamento d'Istituto: divieto di fumo, danni del fumo; Rispetto delle regole: fair play, rispetto di norme e regolamenti, avversari, compagni, e ambiente scolastico, corretti stili di vita. Accettazione del sé e dell'altro

COSTITUZIONE

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);

- Norma giuridica e sanzione;

- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri

- La Costituzione nella gerarchia delle fonti

- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino

- Art da 1 a 4: Il lavoro nei principi fondamentali della Costituzione;

- Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.

- Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

COSTITUZIONE E LAVORO

- Il lavoro nel sistema economico e nella Carta Costituzionale

- Il ruolo del sindacato, delle associazioni, del terzo settore

- Tipologie di lavoro: lavoro autonomo e subordinato;

- Il CCNL e il contratto individuale di lavoro;

- Le diverse tipologie di contratto di lavoro: tempo determinato, indeterminato, part-time, full time);

- L'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

- Tutela della libertà di iniziativa economica privata e proprietà privata nella Carta Costituzionale

- I rapporti economici nella Costituzione (es art 41,42,43).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

IV ANNO

COSTITUZIONE

- Organizzazione territoriale dello Stato: Regioni, Province, Comuni

- Stato e decentramento amministrativo

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

LA SCUOLA COME COMUNITA'

- Attività di laboratorio: raccolta, elaborazione, analisi dati delle elezioni rappresentanti degli studenti negli organi scolastici; predisposizione tabelle e grafici

COSTITUZIONE

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);
- Norma giuridica e sanzione;
- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri
- La Costituzione nella gerarchia delle fonti

- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino

III ANNO

COSTITUZIONE

-I poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni, elezione o formazione

- L'iter legislativo, il Parlamento e il Governo nel processo legislativo, il Referendum, il controllo di costituzionalità delle leggi, partecipazione e rappresentanza

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

UE e Organismi sovranazionali

- Istituzioni nazionali, normativa dell'Unione Europea e Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese.

- Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali.

- Origini e ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea.

- Il processo di formazione dell'UE: valori comuni, organi e relative competenze, istituzioni europee, Brexit

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

UE e Organismi sovranazionali

- Confronto tra la Costituzione italiana, la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e le principali Carte internazionali delle Nazioni Unite e di altri organismi internazionali (come il Consiglio d'Europa), per individuare i principi comuni di libertà, responsabilità e solidarietà.

- Analisi delle norme a tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente, come valori fondamentali condivisi a livello nazionale e internazionale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua italiana
- Matematica

- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

LA SCUOLA COME COMUNITA'

- Componenti e organi della scuola;

- La rappresentanza: concetto e applicazione all'ambito scolastico (rappresentanti di classe, d'istituto, nella consulta provinciale);

- Elettorato attivo e passivo: Concetto e applicazione al caso delle elezioni dei rappresentanti degli studenti di classe, d'Istituto e Consulta provinciale

- Attività laboratoriale: richiesta di assemblea, gestione assemblea di classe, stesura verbale

- Attuazione ed esercizio di forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola e nella comunità.

NORME E REGOLE

- Regole e leggi nelle prime civiltà.

- Prime forme di democrazia

- Regolamento d'Istituto, con attenzione alle nuove disposizioni sul divieto di utilizzo del cellulare, e patto di corresponsabilità

- Riflessione sugli errori e comportamenti scorretti, individuando cause, effetti e responsabilità personali.

- Strategie di riparazione e prevenzione, per correggere gli errori e promuovere comportamenti responsabili e rispettosi.

- Regolamento d'Istituto: divieto di fumo, danni del fumo; Rispetto delle regole: fair play, rispetto di norme e regolamenti, avversari, compagni, e ambiente scolastico, corretti stili di vita. Accettazione del sé e dell'altro

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

COSTITUZIONE: LAVORO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Interventi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Istituto su:

- Concetto di rischio e prevenzione: definizione di rischio, pericolo e danno; prevenzione e protezione della salute e della sicurezza.

- Fattori di rischio nei diversi contesti di vita: rischi nell'ambiente scolastico (aule, laboratori, palestre); rischi nell'ambiente domestico; rischi nei contesti di vita quotidiana e nel territorio; principali rischi negli ambienti di lavoro

- Normativa sulla sicurezza e sulla salute: principi fondamentali della tutela della salute e della sicurezza; diritti e doveri dei soggetti coinvolti; introduzione alle disposizioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

- Percezione del rischio e responsabilità: consapevolezza del rischio come limite all'azione; responsabilità individuale e collettiva nella prevenzione; esempi di comportamenti corretti e sicuri.

- Nozioni di base di primo soccorso, partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico (Scienze motorie e sportive)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

COSTITUZIONE

Incontri con figure professionali sulle seguenti tematiche:

- Norme di circolazione stradale per pedoni, ciclisti e conducenti di veicoli: segnali stradali, comportamenti corretti e regole di sicurezza per la tutela della salute propria e altrui.

- Educazione alla prevenzione dei rischi stradali: comportamenti responsabili e consapevoli per ridurre situazioni di pericolo.

- Analisi del fenomeno dell'incidentalità stradale a livello nazionale ed europeo: dati statistici, tendenze e confronto tra contesti.

- Principali cause degli incidenti stradali: eccesso di velocità, distrazione (uso del cellulare), consumo di alcool e sostanze psicotrope.

- Conseguenze sociali, sanitarie e penali degli incidenti stradali: impatto sulla collettività, danni alle persone e responsabilità previste dalla legge.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

- Lingua e cultura greca
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

COSTITUZIONE

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);
- Norma giuridica e sanzione;
- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri
- La Costituzione nella gerarchia delle fonti
- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino

II ANNO

CITTADINANZA DIGITALE E RISPETTO DELLA PERSONA

-Cultura e rispetto verso ogni persona e tutela della libertà: bullismo, cyberbullismo, parità di genere, uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

-Contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose e promuovere la parità fra uomo e donna;

- Cyberbullismo: aspetti giuridici, incontri con esperti partecipazione ad eventi

IV ANNO

COSTITUZIONE

- Analisi, mediante opportuni strumenti critici desunti da temi e testi greci, dei livelli di

uguaglianza tra uomo e donna nei contesti di riferimento, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali.

- Le procedure della democrazia: l'Orestea di Eschilo, l'Antigone di Sofocle. La figura femminile nel teatro greco.

- Il teatro comico di Aristofane e la strategia del consenso: riflessioni sulla democrazia e sui suoi rischi.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

· Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

NORME E REGOLE

- Regole e leggi nelle prime civiltà.

- Prime forme di democrazia

- Regolamento d'Istituto, con attenzione alle nuove disposizioni sul divieto di utilizzo del cellulare, e patto di corresponsabilità

- Riflessione sugli errori e comportamenti scorretti, individuando cause, effetti e responsabilità personali.

- Strategie di riparazione e prevenzione, per correggere gli errori e promuovere comportamenti responsabili e rispettosi.

- Regolamento d'Istituto: divieto di fumo, danni del fumo; Rispetto delle regole: fair play, rispetto di norme e regolamenti, avversari, compagni, e ambiente scolastico, corretti stili di vita. Accettazione del sé e dell'altro

CITTADINANZA DIGITALE

- Principio uguaglianza uomo-donna, violenza di genere;

- Cultura e rispetto verso ogni persona

- Bullismo, cyberbullismo e Sindrome di Hikikomori

- Effetti dannosi derivanti l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), le ludopatie , condotte a tutela della propria e altrui salute

- Il principio di uguaglianza nella Costituzione italiana (articolo 3).

- Le diverse forme di discriminazione (di genere, culturale, sociale).

- La parità tra uomo e donna nella società e nella vita quotidiana.
- La violenza contro le donne : tipologie, cause e conseguenze.
- Educazione a relazioni corrette, rispettose e non violente .
- Inclusione e solidarietà, sia all'interno della scuola sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio fra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale)

IV ANNO

- Principali forme di tossicodipendenza e loro effetti sul corpo e sulla mente.
- Strategie di prevenzione e informazione contro le dipendenze.
- Comportamenti corretti e stili di vita sani (alimentazione, attività fisica, riposo).
- I disturbi del comportamento alimentare: principali tipologie e caratteristiche.
- Importanza della prevenzione e del riconoscimento dei segnali di disagio.
- Principi di una corretta alimentazione ed equilibrio nutrizionale.
- Relazione tra alimentazione, salute e benessere.
- Valore dell'attività fisica regolare per uno stile di vita sano.
- Importanza della pratica sportiva per la salute, la socializzazione e l'equilibrio emotivo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

SISTEMA ECONOMICO

- Importanza del lavoro nel sistema economico e nei principi fondamentali della Costituzione, impatto positivo dell'occupazione nel sistema economico;

- Il resto del mondo nel sistema economico (importazioni ed esportazioni);

- Il ruolo del risparmio nel sistema economico

III ANNO

ECONOMIA CIRCOLARE

- Le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera)

- Significato di biodiversità, importanza della conservazione degli habitat naturali, principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica

- Articolo 9 della Costituzione: tutela del paesaggio, del patrimonio storico e artistico e dell'ambiente

- Esempi pratici di buone pratiche individuali e comunitarie: comportamenti quotidiani a basso impatto ambientale (riduzione rifiuti, riciclo, mobilità sostenibile, consumo responsabile);

- Ruolo della scienza e della tecnologia nel migliorare la sostenibilità (energie rinnovabili, tecnologie green, innovazioni per l'ambiente)

COSTITUZIONE E LAVORO

- Il circuito economico e il Mercato del Lavoro;
- Il lavoro come strumento di sviluppo
- Domanda e Offerta di lavoro;
- Occupati, disoccupati e inattivi;

IV ANNO

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Le condizioni che favoriscono la crescita economica, come l'istruzione, l'innovazione, il

lavoro, le infrastrutture e l'uso responsabile delle risorse.

- Gli effetti della crescita economica sul miglioramento della qualità della vita, con particolare attenzione alla riduzione della povertà, all'accesso ai servizi essenziali e al benessere sociale.

- Il ruolo della cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno personale nello sviluppo economico, e il loro impatto positivo sulla crescita di una società più equa e sostenibile.

V ANNO

CONDIZIONI CHE FAVORISCONO LA CRESCITA ECONOMICA

- La gestione responsabile delle proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

ECONOMIA CIRCOLARE

- Modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia

- Principi dell'economia circolare

- Significato di "impatto ecologico", valutazione del consumo umano del territorio

- Esempi di misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

- La tutela del patrimonio artistico all'interno della Carta Costituzionale.

- Esempi di progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche dei vari territori.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

III ANNO

ECONOMIA CIRCOLARE

- Agenda 2030: Goal 15 La vita sulla Terra; Goal 13 Lotta contro il cambiamento climatico; Goal 11 Città e comunità sostenibili

- Conoscere per proteggere: deforestazione, desertificazione, degrado dei suoli

- Esempi di protezione, ripristino e gestione sostenibile degli ecosistemi terrestri

- Uso di fonti alternative

- G20 e COP 26 : obiettivi principali e impegni per la tutela ambientale e il contrasto al cambiamento climatico

IV ANNO

ECONOMIA SOSTENIBILE

- Individuazione e analisi delle principali situazioni di rischio presenti sul territorio (sismico, idrogeologico, ecc.).

- Raccolta e interpretazione di dati e informazioni forniti da soggetti istituzionali per comprendere il livello di pericolo e le possibili conseguenze.

- Comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza, con attenzione alla sicurezza personale e collettiva.

- Ruolo della Protezione civile e di altri soggetti istituzionali del territorio nella gestione delle emergenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

IV ANNO

ECONOMIA SOSTENIBILE

- Le diverse risorse energetiche, distinguendo tra rinnovabili e non rinnovabili, e i loro impatti sull'ambiente, sulla salute e sulla sicurezza, tema della sicurezza energetica

- Attività di laboratorio: analisi del proprio consumo energetico e individuazione di strategie e comportamenti per aumentare efficienza e sufficienza energetica nella vita quotidiana.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

IV ANNO

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Importanza dell'acqua e dell'energia come risorse essenziali e limitate.

- Consumo responsabile di acqua: usi quotidiani, sprechi e buone pratiche di risparmio.

- Consumo responsabile di energia: fonti energetiche, utilizzo domestico e riduzione degli sprechi.

- Agenda 2030 Goal 12 – Consumo e produzione responsabili: Recupero, riuso e riciclo dei materiali in funzione del risparmio di acqua ed energia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

- La tutela del patrimonio artistico all'interno della Carta Costituzionale.

- Esempi di progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche dei vari territori.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

SISTEMA ECONOMICO

- Beni e bisogni;

- Soggetti del sistema economico e relazioni fra loro; importanza del lavoro nel sistema economico e nei principi fondamentali della Costituzione sull' impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico;

- Ruolo della moneta nel sistema economico, la moneta nel tempo, strumenti alternativi di pagamento;

- Il ruolo del risparmio nel sistema economico: primi cenni

II ANNO

SISTEMA ECONOMICO

- Importanza del lavoro nel sistema economico e nei principi fondamentali della Costituzione, impatto positivo dell'occupazione nel sistema economico;

- Il resto del mondo nel sistema economico (importazioni ed esportazioni);

- Il ruolo del risparmio nel sistema economico

IV ANNO

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Le forme e le funzioni della moneta (unità di conto, mezzo di scambio, riserva di valore) e le modalità di utilizzo del denaro (pagamenti, prestiti, investimenti), con riferimento alle monete reali e virtuali, nazionali e locali, analizzandone potenzialità e rischi.

- Le variazioni del valore del denaro nel tempo, con particolare attenzione a inflazione e tasso di interesse, e l'analisi delle variazioni dei prezzi dei beni nel tempo e nello spazio in relazione ai fattori di domanda e offerta

- Il valore dell'impresa individuale e il ruolo dell'iniziativa economica privata come elemento di sviluppo economico e sociale.

- Il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari, e le principali forme di finanziamento e investimento, valutandone opportunità e rischi per cittadini e imprese.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

CONDIZIONI CHE FAVORISCONO LA CRESCITA ECONOMICA

- Le principali forme di gestione del denaro: risparmio, accantonamento e investimento.
- Differenze tra risparmio e investimento: finalità, vantaggi e rischi.
- Le funzioni degli istituti di credito e il ruolo degli operatori finanziari.
- Le principali forme di investimento e i relativi livelli di rischio e rendimento.
- Gestione responsabile delle risorse economiche nel rispetto di leggi, regole, opportunità e rischi.

- Educazione alla consapevolezza finanziaria e alla prevenzione dei rischi economici.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

CONTRASTO ALLE MAFIE - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

- Legalità e contrasto alle mafie

- La nave della legalità e la Giornata Nazionale della Legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Analisi delle fonti informative: criteri di credibilità e affidabilità (autorevolezza, aggiornamento, attendibilità, finalità della fonte).

- Interpretazione e valutazione critica di dati, informazioni e contenuti digitali, con particolare attenzione alla correttezza, alla coerenza e alla provenienza delle informazioni.

- Differenza tra fatti e opinioni: riconoscimento di dati oggettivi, giudizi personali, punti di vista e messaggi persuasivi nei testi e nei contenuti digitali.

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati;

- Identità digitale;

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e collettivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

IV ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Produzione e rielaborazione di contenuti digitali (testi, immagini, presentazioni, video) all'interno della rete globale, attraverso un uso critico, consapevole e responsabile degli strumenti digitali.

- Principali norme sul copyright, sul diritto d'autore e sulle licenze, con particolare attenzione all'uso corretto, alla citazione delle fonti e alla condivisione legale dei materiali digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Condivisione di dati, informazioni e contenuti digitali attraverso strumenti e piattaforme digitali adeguate (cloud, ambienti di apprendimento, social e strumenti collaborativi).

- Regole e buone pratiche per la citazione delle fonti e l'attribuzione della titolarità dei contenuti digitali (copyright, licenze, riferimenti bibliografici e sitografie).

- Uso responsabile e consapevole delle tecnologie digitali nella diffusione delle informazioni, nel rispetto dei diritti d'autore e della proprietà intellettuale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

IV ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Che cosa sono gli Open Data: definizione, caratteristiche principali e ambiti di utilizzo.

- Tipologie di dati aperti e fonti istituzionali di Open Data (enti pubblici, amministrazioni, portali dedicati).

- Lettura e interpretazione dei dati: comprensione di tabelle, grafici e dataset.

- Criteri per la valutazione critica delle informazioni (attendibilità della fonte, completezza, aggiornamento, finalità del dato).

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Gestione consapevole e corretta dei dispositivi tecnologici, con capacità di riconoscere e dichiarare la differenza tra contenuti generati da programmi e contenuti prodotti dall'essere umano.

- Utilizzo corretto degli strumenti e interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

IV ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Tipologie di servizi digitali (motori di ricerca, piattaforme collaborative, social network, servizi cloud, ambienti di apprendimento online) e loro utilizzo nei diversi contesti scolastici, comunicativi e sociali.

- Funzionamento di strumenti digitali per la collaborazione online (documenti condivisi, forum, chat, videoconferenze) e regole di utilizzo corretto.

- Comportamenti adeguati negli ambienti digitali e responsabilità individuale nelle interazioni online.

- Uso consapevole dei servizi digitali per la cooperazione, la condivisione di informazioni e la costruzione di prodotti comuni: ruoli, diritti e doveri dell'utente nella vita della comunità scolastica e sociale in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

IV ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Diversità culturali e generazionali negli ambienti digitali: caratteristiche, bisogni e modalità di accesso differenti.

- Linguaggi, stili comunicativi e codici espressivi utilizzati nei contesti virtuali da persone di età e culture diverse.

- Strategie di comunicazione digitale inclusive e rispettose, adeguate ai diversi interlocutori e ai contesti di interazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Il web e le forme di comunicazione digitale (primi cenni) :

- Galateo digitale in rete e sui social;

- Social e netiquette;

- Primi cenni dell'uso consapevole del web e sul corretto utilizzo degli strumenti per l'interazione in ambienti digitali, comprendendone le potenzialità e le minacce;

- Indicazioni su come proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati., anche legati al bullismo e cyberbullismo

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati;

- Identità digitale;

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e collettivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati;

- Identità digitale;

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e collettivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Il web e le forme di comunicazione digitale (primi cenni)

- Galateo digitale in rete e sui social;

- Social e netiquette;

- Primi cenni dell'uso consapevole del web e sul corretto utilizzo degli strumenti per l'interazione in ambienti digitali, comprendendone le potenzialità e le minacce;

- Indicazioni su come proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati., anche legati al bullismo e cyberbullismo

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati;

- Identità digitale;

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e collettivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati;

- Identità digitale;

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e

collettivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati;

- Identità digitale;

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e collettivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

I ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- Il web e le forme di comunicazione digitale (primi cenni)

- Galateo digitale in rete e sui social;

- Social e netiquette;

- Primi cenni dell'uso consapevole del web e sul corretto utilizzo degli strumenti per

l'interazione in ambienti digitali, comprendendone le potenzialità e le minacce;

- Indicazioni su come proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati., anche legati al bullismo e cyberbullismo

II ANNO

CITTADINANZA DIGITALE E RISPETTO DELLA PERSONA

- Cultura e rispetto verso ogni persona e tutela della libertà: bullismo, cyberbullismo, parità di genere, uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

-Contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose e promuovere la parità fra uomo e donna;

- Cyberbullismo: aspetti giuridici, incontri con esperti partecipazione ad eventi

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati

- Identità digitale

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione

alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e collettivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati;

- Identità digitale;

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e collettivi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

II ANNO

CITTADINANZA DIGITALE E RISPETTO DELLA PERSONA

- Cultura e rispetto verso ogni persona e tutela della libertà: bullismo, cyberbullismo, parità di genere, uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

-Contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose e promuovere la parità fra uomo e donna;

- Cyberbullismo: aspetti giuridici, incontri con esperti partecipazione ad eventi

V ANNO

CITTADINANZA DIGITALE

- La privacy e la tutela dei dati;

- Identità digitale;

- Piattaforme digitali

- Analisi del ruolo dell'utente negli ambienti digitali: dal consumo passivo dei contenuti alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile.

- Principali misure di sicurezza digitale, protezione dei dati personali e tutela della riservatezza, con riferimento alle buone pratiche di utilizzo delle tecnologie.

- Rischi e minacce presenti negli ambienti digitali (malware, phishing, furto di identità); strategie per la protezione dei dispositivi e dei contenuti digitali.

- Educazione all'uso corretto e responsabile delle informazioni personali, con attenzione alla condivisione sicura dei dati propri e altrui e alla prevenzione di danni individuali e collettivi.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I docenti dell'IIS "CARDUCCI" insieme con gli studenti del Liceo e i docenti delle scuole secondarie di primo grado ogni anno realizzano dei progetti di continuità: con lezioni, contatti e reti progettuali in cui gli studenti, sotto forma di lezione guidata in orario scolastico vengono a contatto con il mondo della scuola secondaria di II grado. Si ritiene che il diretto coinvolgimento dell'allievo, in alcune delle attività dell'Istituto, contribuisca a fornire indicazioni più concrete sull'offerta formativa dello stesso, pertanto viene offerta ai ragazzi di terza media l'opportunità di svolgere delle attività sperimentali nei laboratori di indirizzo specifico alcuni incontri nel periodo tra dicembre e gennaio. Questa attività è fondamentale perché i ragazzi riescono a vivere la scuola per una mattina e a "toccare con mano" la realtà dell'Istituto. Gli studenti svolgono il ruolo di supporter – guida per illustrare agli ospiti la peculiarità dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il raggiungimento delle competenze trasversali avviene mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che, partendo dalle discipline curricolari, vengono ampliate e potenziate attraverso l'interdisciplinarietà dell'offerta formativa. Tali competenze sono così declinate:

Le conoscenze: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche; indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

Obiettivi:

• Conoscere le coordinate fondamentali ed i linguaggi specifici di ciascuna disciplina

• Conoscere i dati ritenuti fondamentali del processo socio-storico-culturale del proprio Paese e del Paese di cui si studia la lingua

• Documentare adeguatamente il proprio lavoro

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Obiettivi:

• comprendere i testi di vario tipo, individuare i fondamentali nuclei concettuali ed esporli;

• comunicare efficacemente, utilizzando un lessico specifico pertinente;

• applicare le tecniche necessarie alla impostazione ed alla risoluzione dei problemi.

Le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Obiettivi:

• organizzare il proprio lavoro e costruire autonomamente modelli interpretativi;

• individuare gli elementi costitutivi e pertinenti di un evento o di un problema ed interpretarli, cogliendo i collegamenti tra i vari argomenti, anche non contigui e di diverse discipline;

• affrontare ed avviare a soluzione i problemi con metodo scientifico (logica induttivo - deduttiva) e in modo originale e personale;

• applicare le conoscenze autonomamente anche con l'ausilio di software applicativi sia a scuola sia in ambiente diverso da quello scolastico, con senso di responsabilità.

Lo sviluppo di tali competenze trasversali non può prescindere dal quadro delle competenze chiave di cittadinanza descritto nella sezione dedicata.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione delle competenze chiave è un obiettivo dei docenti dell'IIS Carducci, tale scopo viene perseguito sia nelle singole discipline, sia grazie alle numerose attività proposte agli alunni. La partecipazione a conferenze organizzate da Enti del territorio (Comune, Università, Diocesi, Rotary ecc), la visita ai Palazzi Istituzionali concorrono alla maturazione di una coscienza civica e sociale dell'alunno. Conoscendo e osservando regole e norme, lo studente viene educato ad agire in modo autonomo e responsabile e ad essere sempre disponibile al confronto. I corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni Ket, Pet e First fanno acquisire all'alunno competenze nella comunicazione, consentono di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi al fine di interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. I Concorsi a carattere letterario e artistico, i Certamina, le Olimpiadi della Matematica e della Fisica, diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa permettono agli alunni di crescere nello spirito d'iniziativa, attraverso l'elaborazione e la realizzazione di progetti attinenti alle discipline di studio, l'utilizzo di risorse possedute, il confronto con situazioni problematiche, la costruzione e la verifica di ipotesi, l'individuazione di fonti e risorse adeguate per la loro soluzione. I percorsi di Formazione Scuola Lavoro permettono agli alunni di sviluppare lo spirito di iniziativa, di imprenditorialità e di progettazione, attraverso l'utilizzo di conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, la definizione di strategie di azione e la verifica dei risultati raggiunti. Tali attività consentono agli studenti di interagire in gruppo, di comprendere i diversi punti di vista, di valorizzare le proprie e le altrui capacità, di gestire la conflittualità, di contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel

riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. I viaggi di istruzione, gli stage sportivi e le uscite didattiche favoriscono negli studenti lo sviluppo della competenza dell'autonomia e della responsabilità, permettendo loro di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, nel rispetto dei diritti e dei bisogni propri e altrui, dei limiti e delle regole comuni.

Allegato:

Competenze trasversali.pdf

Insegnamenti opzionali

Per l'indirizzo "Liceo Classico" la scuola attiva percorsi di ampliamento dell'offerta formativa che sono descritti nella sezione "Iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa". Tali attività interessano il potenziamento dell'area delle STEM (Liceo Classico con curvatura Biomedica), il potenziamento dell'area delle lingue straniere (percorso Cambridge IGCSE), infine il potenziamento dell'area giuridica (percorso "Cicerone").

Impostazione metodologica e didattica

La progettazione educativa dell'I.I.S."G. Carducci "pianifica una didattica tesa allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, muovendo dalle priorità indicate nel rapporto di autovalutazione e nel PTOF. Essa mira alla formazione e all'educazione dei giovani sia mediante l'esperienza sociale sia attraverso lo studio. L'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica sono indirizzate alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Esse permetteranno, tenendo presente le potenzialità di ogni alunno, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, la formazione di un cittadino libero e responsabile. Il suddetto processo si caratterizzerà come continuo e flessibile, soggetto a possibili revisioni in situazione ed in itinere. La metodologia usata per l'insegnamento delle varie discipline avrà come fine, da un lato la sollecitazione degli studenti a una partecipazione al dialogo educativo responsabile e critica, dall'altro il favorire la comprensione della necessità e della produttività di uno studio "individuale" condotto con impegno e continuità. Sarà anche stimolata la formazione di "vocabolari disciplinari", nella consapevolezza che la "quantità e qualità di mondo" che comprendiamo è strettamente

collegata alla "quantità e qualità di linguaggio" che possediamo per descriverlo. Inoltre la didattica offerta dai docenti del liceo artistico promuove la cultura del progetto all'interno di un atteggiamento di sperimentazione artistica, utilizza i laboratori per favorire negli studenti l'acquisizione di competenze teoriche/tecnico/pratiche e strumenti espressivi tradizionali e della contemporaneità, nell'uso e nella gestione dello spazio.

Riassumendo, si farà ricorso ai seguenti metodi:

- dibattito di approfondimento critico (guidato dal docente);
- analisi testuale di brani antologici significativi e/o di testi classici;
- produzione di testi di tipologia differenziata;
- ricerche di gruppo e/o interdisciplinari;
- esperimenti di laboratorio;
- lezione frontale;
- didattica multimediale;
- didattica partecipata;
- peer to peer.

In considerazione della specificità teorica della preparazione liceale si darà ampio spazio, accanto alla didattica tradizionale, alle modalità didattiche alternative, quali lavoro in team e interdisciplinarietà, con l'obiettivo di:

- motivare e stimolare l'apprendimento;
- potenziare abilità e capacità non sollecitate durante la normale attività scolastica;
- sollecitare la creatività;
- lavorare in gruppo;
- valorizzare la pluralità, lo scambio progettuale e organizzativo e il confronto critico tra gli allievi;
- realizzare un prodotto.

Strumenti

Quanto agli strumenti, oltre ai testi in adozione si suggerirà, di volta in volta, la lettura di opere adeguate ad arricchire i contenuti affrontati. Si farà anche ricorso, in relazione alla

progettazione didattica e in via privilegiata per accompagnare la transizione da una didattica meramente tradizionale, ad una didattica laboratoriale globale, all'utilizzo, anche domestico, di materiale audiovisivo, multimediale e piattaforme di e-learning e similari al pari dei tradizionali strumenti, e/o a visite guidate sul territorio e gemellaggi con scuole e sistemi scolastici stranieri. L'offerta formativa dell'Istituto, in ottemperanza del comma 57 della richiamata L.107/2015 art.1, prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali. A tale riguardo, in particolare, si prevede:

- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'impiego schermi interattivi in tutte le classi;
- diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;
- creazione di gruppi virtuali e/o community;
- utilizzo di piattaforma elearning e di strumenti di condivisione di materiali in line;
- tutoring on line.

Didattica Inclusiva

L'IIS promuove il successo formativo di tutti gli alunni. Per gli alunni con bisogni educativi speciali si fa riferimento alla sezione "Azioni della scuola per l'inclusione Scolastica".

L'attenzione al processo di inclusione scolastica e sociale è costante in tutto il percorso scolastico ed è rivolta a tutti gli studenti, per i quali l'attività didattica è progettata considerando le peculiarità, gli stili di apprendimento, le potenzialità. La scuola rivolge particolare attenzione alle fasi dell'accoglienza, della continuità, dell'orientamento, delle attività di recupero e potenziamento.

Accoglienza, continuità e lotta alla dispersione scolastica

Il percorso è destinato ai ragazzi in entrata nel nostro Istituto e viene attuato nel primo periodo dell'anno scolastico in tutte le classi prime ed ha le seguenti finalità:

- Facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica, evitando possibili

disagi.

- Realizzare la continuità tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado.
- Favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo.
- Favorire, nell'allievo, il riconoscimento delle proprie difficoltà e aspettative.
- Rendere l'allievo partecipe della progettazione, del controllo e della valutazione del proprio processo formativo.
- Rafforzare le motivazioni individuali

Recupero

L'IIS Carducci, in maniera cooperativa, in un costante confronto con le famiglie, sostiene i propri allievi in tutte le fasi più delicate del loro percorso: l'ingresso al liceo, il passaggio dal biennio al triennio, l'insuccesso scolastico. Per promuoverne il successo scolastico, agli studenti in sofferenza o in vera e propria difficoltà vengono destinate numerose attività di sostegno e di recupero che, come previsto dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli interventi di sostegno hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico e si propongono di migliorare il benessere degli studenti, di favorire un rapporto sereno con la scuola e il raggiungimento per tutti gli studenti degli obiettivi formativi previsti. La tipologia degli interventi in vista del recupero è varia, dipende dalla fase di apprendimento e dal grado di difficoltà incontrato dallo studente:

- sportello didattico
- recupero in itinere o pausa didattica
- corsi di recupero in orario extracurricolare

Lo sportello didattico in orario extracurricolare viene attivato su richiesta per gruppi ristretti di studenti che hanno la possibilità di rivolgersi ai propri insegnanti per approfondimenti o chiarimenti relativi ad argomenti specifici. Il recupero in itinere o la pausa didattica si svolgono in orario curriculare e sono destinati all'intera classe o a gruppi di alunni. I corsi di recupero in orario extracurricolare vengono attivati dopo gli scrutini intermedi per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di favorire un tempestivo recupero delle carenze rilevate. Inoltre, verificata la situazione delle

classi iniziali, la scuola attiva corsi di sostegno per gli alunni che abbiano incontrato difficoltà nello studio del latino, del greco, della matematica in modo fa favorire il successo scolastico. Oltre ai tradizionali interventi di sostegno, possono essere previsti interventi per gruppi di studenti, omogenei per carenze dimostrate, provenienti da classi parallele. Gli studenti che devono recuperare le carenze sono tenuti alla frequenza degli interventi messi in atto dalla scuola e a sostenere le previste prove di verifica finale al termine del percorso. Gli studenti, se lo ritengono, non sono obbligati a seguire i corsi di recupero e sostegno organizzati dalla scuola, ma dovranno comunque sottoporsi alle verifiche di cui sopra. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le carenze rilevate per ciascun alunno, in sede di scrutinio, nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici, finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e tempi delle relative verifiche. A conclusione dei suddetti interventi didattici, di norma entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. I Consigli di Classe delle classi terza, quarta e quinta liceo in sede di scrutinio finale procederanno altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

Potenziamento

L'IIS Carducci, con l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo per ogni alunno, ritiene fondamentale, oltre l'esigenza di evitare la dispersione scolastica, la valorizzazione delle eccellenze. Valorizzare le eccellenze significa dare concretezza al principio del merito. È uno strumento per stimolare e arricchire tutta la comunità scolastica, per favorire lo spirito di emulazione e di collaborazione tra alunni, protagonisti in una società democratica. Pertanto la scuola propone agli studenti più meritevoli corsi di approfondimento su varie tematiche culturali e promuove la partecipazione ad esperienze altamente formative. Il

decreto Ministeriale del 28 Luglio 2008 definisce "iniziative di valorizzazione delle eccellenze" attività – quali gare e competizioni in ambito culturale – promosse dall'Amministrazione scolastica, dalle istituzioni scolastiche e da soggetti accreditati e valutate positivamente dal Ministero. Nell'ambito dell'offerta formativa extracurricolare, sono indicate le competizioni che la scuola promuove e a cui partecipa, sostenendo i suoi allievi con una attività di preparazione e di approfondimento.

Orientamento

L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo dello studente.

Orientamento in entrata

Il percorso di orientamento è rivolto agli alunni in entrata e viene attuato nel primo periodo dell'anno scolastico in tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado ed ha le seguenti finalità:

- Facilitare l'inserimento degli allievi nella nuova realtà scolastica, evitando possibili disagi.
- Realizzare la continuità tra Scuola Secondaria di 1° grado e Scuola Secondaria di 2° grado.
- Favorire la crescita culturale e psicologica dell'allievo.
- Rendere l'allievo partecipe della progettazione, del controllo e della valutazione del proprio processo formativo.
- Rafforzare le motivazioni individuali.

In quest'ottica sono già attive da diversi anni le seguenti iniziative:

- Open day di presentazione dell'Offerta Formativa dell'IIS "G. Carducci";
- "Sportello informativo pomeridiano", consistente in uno spazio nel quale le famiglie interessate possono visitare le strutture scolastiche sotto la guida del Responsabile per l'orientamento e dello staff dell'istituto;
- presentazione dell'IIS "G.Carducci" presso le Scuole Medie della città di Cassino, del suo territorio e di paesi di province limitrofe.

Orientamento in uscita

Le attività di orientamento in uscita sono offerte agli studenti del IV e V anno. Diversi gli strumenti di informazione che vengono forniti agli studenti sulle opportunità che si aprono loro alla conclusione degli studi superiori. Nel corso della classe quinta, si alternano quindi attività quali la partecipazione agli Open Day delle diverse facoltà universitarie. Stretta è la collaborazione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che si caratterizza per scambi didattici, lezioni a carattere orientativo relativamente alle profili professionali in uscita al termine dei percorsi universitari. Dall'a.s. 2022-23 l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale svolge una sistematica attività di orientamento come previsto dalle azioni del PNRR che coinvolgerà tutte le classi del triennio dell'Istituto.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, realizzate in orario curricolare ed extracurricolare, sono raggruppate per aree

AREA DEL LINGUAGGIO LETTERARIO ED ESPRESSIVO

La scuola si propone come laboratorio di conoscenza pratica e sperimentazione del sapere artistico-letterario. L'area artistico-espressivo ha il suo punto di forza nelle esperienze di attività laboratoriali, aiuta gli studenti a passare dalle conoscenze al saper fare. In questo contesto si inseriscono i seguenti progetti:

- Progetto "PRESEPE"
- Il Liceo artistico decora il Natale
- Progetti di potenziamento delle abilità artistico-pittoriche
- Settimana dell'arte
- Apprendisti Ciceroni in collaborazione con il FAI
- Progetto "Letterature dal Fronte" in rete con gli Istituti superiori della città di Cassino
- Concorso "Treat people with kindness" in memoria di Federica Aufiero
- La notte nazionale del Liceo Classico
- Cineforum - L'analisi del film
- ABC - Arte, Bellezza, Cultura-Cinema, Storia & Società: dentro l'immagine

- MONTECASSINO: Patrimonio artistico e culla del pensiero occidentale
- Laboratorio di Teatro
- La Seconda guerra mondiale: battaglia e distruzione dell'Abbazia di Montecassino e delle zone limitrofe
- Storia e Filosofia del Novecento
- School JAM - musica d'insieme

AREA LINGUISTICA - INTERNAZIONALE

Nodo centrale della proposta formativa dell'Istituto è l'acquisizione di competenze nella lingua straniera (inglese) attraverso la metodologia CLIL per il triennio e le certificazioni Cambridge.

La scuola, avendo come priorità il potenziamento di scambi culturali con l'estero, a partire dall'a.s. 2024/2025 partecipa ai progetti ERASMUS PLUS, organizza stage linguistici per le classi che aderiscono al percorso Cambridge International e partecipa anche a progetti PON sui percorsi PCTO all'estero. Dall'anno scolastico 19/20 l'I.I.S. CARDUCCI ha istituito il corso CAMBRIDGE INTERNATIONAL, che prevede un ampliamento del curricolo tradizionale con discipline proposte con la compresenza del docente madrelingua.

POETENZIAMENTO AREA SCIENTIFICA

- Progetto: GEOMETRIA E SIMMETRIA NELL'ARTE

- CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI

VALORIZZAZIONI DELLE ECCELLENZE

L'I.I.S. Carducci, con l'obiettivo del raggiungimento del successo formativo per ogni alunno, ritiene fondamentale, oltre l'esigenza di evitare la dispersione scolastica, la valorizzazione delle eccellenze. Valorizzare le eccellenze significa dare concretezza al principio del merito, incentivando gli allievi a partecipare a manifestazioni, a gare, concorsi nazionali ed internazionali, a progetti e concorsi di ambito artistico, a Certamina letterari, a competizioni sportive, motivando gli studenti all'approfondimento e al potenziamento delle competenze

disciplinari e trasversali. L'IIS Carducci partecipa alle seguenti competizioni:

- Certamen Arpinas
- Certamen Vitruvianum
- Olimpiadi della lingua italiana
- Olimpiadi civiltà classica
- I Colloqui fiorentini con attività di preparazione
- Biennale nazionale dei Liceo artistici italiani
- Concorsi e progetti nazionali di ambito artistico
- Certificazioni informatiche Eipass
- CAMPIONATI DELLE SCIENZE NATURALI
- Potenziamento area scientifica per superamento test di accesso facoltà scientifiche a numero programmato

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Numerosi i progetti di Cittadinanza e Costituzione finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva, a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza degli studenti: la trattazione dei contenuti è finalizzata all'acquisizione delle competenze sociali, quali il rispetto delle regole, il rispetto dei rapporti interpersonali, il senso di legalità, alla promozione della cultura dei diritti umani, alla valorizzazione del rispetto per l'altro e del rifiuto della violenza in ogni sua forma. I progetti di seguito elencati, anche attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, concorrono a formare persone consapevoli e responsabili nei confronti di sé e degli altri:

- Elementi di Neuroetica
- Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per gli studenti: "Costituzione, giudici e cittadini di domani"
- Scuola ambasciatrice del Parlamento Europeo

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA

I progetti economici-finanziari attivati presso l' I.I.S. Carducci si presentano innovativi per la tipologia di scuola (liceo classico e artistico) e mirano a fornire agli studenti

elementi essenziali per comprendere il sistema socio-economico in cui viviamo e gli strumenti per effettuare scelte consapevoli. I progetti attivati vanno dall'alfabetizzazione economico-finanziaria, a progetti relativi a strumenti alternativi di pagamento e alla loro relazione con la rete, a progetti di calcolo economico-finanziario a supporto delle prove INVALSI e OCSE PISA, a progetti di redazione di un bilancio familiare, a progetti di economia, impresa e sviluppo sostenibile.

AREA SPORT - PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE A SCUOLA

La scuola promuove l'Educazione alla Salute attraverso lo Sport. Lo sport favorisce buone relazioni degli alunni tra di loro e con il personale scolastico; inoltre stimola la partecipazione intesa come il "prendere parte" ad una determinata situazione o processo e l'"essere parte" di un gruppo o di una comunità. Pertanto la scuola propone le seguenti attività:

- Progetto Educazione alla salute in collaborazione con Rotary club di Cassino;
- Esperienze a contatto con la natura - Parco Avventura;
- Campionati studenteschi (varie discipline sportive)- Giochi della Gioventù;
- Campus invernale: avviamento allo sci;
- Sport e Natura: corso di vela nel mese di maggio;
- Centro sportivo scolastico;

Principi pari opportunità e prevenzione violenza di genere

Il PTOF prevede attività conformi a quanto stabilito all'art.1, comma 16 della L.107/2015; tali attività saranno sviluppate nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica e in modo trasversale fra varie discipline. I contenuti e le modalità potranno comprendere:

- lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici;
- analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC etc;
- progettazione di esperienze formative mirate, quali visite di istruzione, partenariati (con Comune, UNICEF, Prefettura etc), testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film.

- partecipazione attiva alla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne che si celebra il 25 novembre di ogni anno.

Le iniziative progettuali che vengono realizzate ogni anno scolastico sono molteplici e costituiscono un arricchimento all'offerta formativa; sono decise dalla scuola nell'ambito dell'autonomia di progettazione e ricerca e sono di durata annuale o pluriennale.

Azioni per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

L'I.I.S. "G. Carducci" , al fine di porre in essere la Legge 71/2017 (di cui l' art 1, comma 1, che recita: "*La presente legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche*" e le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo aggiornate al 2021, si pone le seguenti finalità:

• agire in modo da aumentare competenze civiche, di cittadinanza per tradurre i "saperi" in comportamenti consapevoli e corretti, indispensabili a consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto della diversità e delle regole di convivenza civile.

• incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'Istituto su tre livelli distinti: alunni, docenti, famiglie;

• individuare e disporre di modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;

• definire le modalità di intervento nei casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

• promuovere l'educazione all' uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche (art 4, comma 5, Legge 71/2017).

A tal fine il Collegio docenti ha elaborato un protocollo per la prevenzione e il contrasto la bullismo e al cyberbullismo disponibile sul sito web della scuola, nel quale sono illustrate le

azioni che la scuola pone in essere al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.

Le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo sono riassunte in un unico progetto dal titolo "Costruiamo alleanze".

PROGETTO Costruiamo alleanze

Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso la cittadinanza attiva e il volontariato

Istituto: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CARDUCCI” – LICEO classico – LICEO artistico Durata: Pluriennale Destinatari: Tutte le classi dell'Istituto

1. Premessa e Inquadramento Normativo

Il presente progetto definisce il quadro unitario delle azioni adottate dall’I.I.S. “Carducci” per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Esso è redatto in conformità alla Legge 71/2017 e alla Legge 17 maggio 2024, n. 70, che ha esteso le tutele ai minori anche in relazione al bullismo “tradizionale”, rafforzando in particolare le misure a carattere rieducativo.

Consapevole della complessità del fenomeno, l’Istituto adotta un approccio sistemico e integrato, inserendo nel PTOF (Piano Triennale dell’Offerta Formativa) interventi che affiancano alle azioni di contrasto strategie di prevenzione primaria, fondate sull’educazione all’affettività, all’empatia e alla responsabilità civile. In tale prospettiva, il progetto recepisce le indicazioni relative all’aggiornamento del Regolamento d’Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità e delle norme sull’uso consapevole delle tecnologie digitali.

Il documento tiene inoltre conto delle disposizioni contenute nella Nota MIM n. 121 del 20 gennaio 2025 e nella Circolare n. 199/2025, che richiedono un costante aggiornamento dei protocolli di intervento e l’adozione di strumenti di monitoraggio, tra cui la Piattaforma ELISA. L’obiettivo è quello di unificare le dimensioni didattica, educativa, normativa e sociale in un percorso organico e condiviso, capace di coinvolgere l’intera comunità scolastica.

Iniziative, strumenti e misure previste

In attuazione delle disposizioni normative vigenti e in coerenza con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), l'Istituto ha già provveduto ad adottare e rendere operative specifiche misure organizzative, regolamentari ed educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Il presente progetto non introduce nuove azioni, ma svolge una funzione di ricognizione, sistematizzazione e raccordo delle iniziative già in essere, richiamando i principali strumenti adottati e assicurandone la coerenza con i documenti fondamentali dell'Istituzione scolastica.

In particolare, risultano attivati:

· la designazione formale del Referente di Istituto per il bullismo e il cyberbullismo e la costituzione dell'Équipe di contrasto;

· l'adozione e il periodico aggiornamento del Regolamento d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento per l'uso delle tecnologie digitali e dei dispositivi elettronici;

· l'inserimento strutturale delle tematiche di bullismo, cyberbullismo e cittadinanza digitale nel curricolo di Educazione Civica, come previsto dal PTOF, con monte ore dedicato e tracciabile;

· la definizione di procedure di segnalazione e presa in carico dei casi, anche in forma anonima, coerenti con il Regolamento d'Istituto e articolate nelle fasi di ascolto, valutazione, intervento educativo e, ove necessario, attivazione dei servizi territoriali competenti;

· l'informazione sistematica rivolta a studenti e famiglie in merito alle tutele previste dalla normativa, ai diritti delle vittime e ai doveri dei minori e degli adulti coinvolti, anche attraverso i canali istituzionali della scuola;

· la formazione periodica del personale scolastico sui temi della prevenzione, del riconoscimento e della gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in raccordo con il Piano di formazione di Istituto;

· la collaborazione strutturata con Forze dell'Ordine, Autorità giudiziaria, servizi sociali,

ASL e associazioni specializzate, secondo quanto previsto dalle intese territoriali e dai protocolli vigenti;

· l'attivazione di interventi educativi personalizzati, di mediazione e di supporto psicologico nei casi accertati, nel rispetto delle procedure interne;

· il monitoraggio documentato delle azioni in essere, con verifica periodica della loro efficacia e aggiornamento in relazione a eventuali nuove indicazioni ministeriali.

2. Obiettivi

Il progetto si pone le seguenti finalità specifiche:

- Sensibilizzare gli studenti sui temi del bullismo e del cyberbullismo.
- Promuovere comportamenti positivi e inclusivi.
- Offrire agli studenti esperienze di volontariato per sviluppare capacità relazionali e valori di cittadinanza attiva.
- Creare un ambiente scolastico più accogliente e rispettoso.

Il cuore innovativo del progetto risiede nell'idea che il bullismo nasca spesso da un deficit di empatia, noia e incapacità di riconoscere l'altro come "persona". Il coinvolgimento (facoltativo ed extrascolastico) degli studenti in attività di volontariato mira a:

- Sviluppare Empatia: Il contatto diretto con la fragilità (anziani, povertà, bambini in difficoltà) abbatte le barriere dell'egocentrismo tipico dell'adolescenza.
- Ridimensionare i conflitti: Di fronte a problemi reali di sopravvivenza o salute, le dinamiche di esclusione o presa in giro tra pari perdono di significato.
- Costruire Autostima: Il "bullo" spesso cerca potere per sentirsi forte. Il volontariato offre un canale sano per sentirsi utili, capaci e importanti per qualcuno, senza bisogno di prevaricare.

3. Struttura del Progetto: Azioni e Interventi

Il progetto si divide in due macro-aree: Attività Curricolari (obbligatorie, gestite dalla scuola) e Attività Extrascolastiche (facoltative, in collaborazione con il territorio).

A. Attività Curricolari di Sensibilizzazione (Per Fasce d'Età)

Queste attività si svolgono in orario scolastico o come parte integrante dell'offerta formativa.

- Classi PRIME: Conoscenza e Regole
  - Incontri coordinati dal Team Antibullismo e dal Referente d'Istituto.
  - Presentazione analitica del Regolamento d'Istituto e delle sanzioni disciplinari.
  - Formazione sulla Privacy e sull'uso corretto dei dati sensibili/immagini (GDPR), per prevenire la diffusione non consensuale di materiale online.
  - Illustrazione degli strumenti di segnalazione: presentazione della "Box anonima" (fisica o digitale) per denunciare episodi senza esporsi, e presentazione dell'App "YouPol" o simili strumenti ministeriali.
- Classi SECONDE: Legalità e Web
  - Incontri con la Polizia Postale e delle Comunicazioni: focus sui reati informatici, la responsabilità penale (imputabilità dai 14 anni) e le tracce digitali.
  - Saranno svolte 6 ore del curricolo di Educazione Civica dedicate specificamente ai temi del bullismo e del cyberbullismo, con approfondimenti su cittadinanza digitale, responsabilità individuale, diritti e doveri online, prevenzione dei comportamenti a rischio e analisi di casi concreti.
  - Partecipazione a spettacoli teatrali o cineforum tematici proposti sul territorio di Cassino.
- Classi del TRIENNIO (Terze, Quarte, Quinte): Diritto ed Etica
  - Collaborazione con il Foro degli Avvocati del Tribunale di Cassino: analisi di casi studio reali, conseguenze civili e penali del bullismo, il concetto di "culpa in vigilando" per le famiglie.
  - Seminari con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (Dipartimenti di Scienze Umane/Sociali): approfondimenti sociologici e psicologici sulle dinamiche del branco e del cyberbullismo.

B. Attività Extrascolastiche: "Service Learning" sul Territorio

Premessa Pedagogica Il coinvolgimento degli studenti nelle attività di volontariato rappresenta un potente strumento per prevenire e contrastare il bullismo e il

cyberbullismo. Il volontariato, infatti, promuove valori fondamentali come l'empatia, la solidarietà e il rispetto per gli altri, contribuendo a creare una cultura della convivenza pacifica e del supporto reciproco.

Partecipare ad attività di volontariato aiuta i giovani a sviluppare una maggiore consapevolezza delle difficoltà altrui, mettendoli in contatto con realtà diverse dalla loro e insegnando l'importanza dell'inclusione e della tolleranza. Questo processo favorisce la crescita di un senso di responsabilità sociale e di appartenenza a una comunità, riducendo così il rischio di comportamenti aggressivi o prevaricatori.

Inoltre, il volontariato offre agli studenti un'opportunità concreta per migliorare la propria autostima e rafforzare le proprie competenze relazionali. Spesso, chi assume atteggiamenti da bullo è spinto da insicurezze personali o da un bisogno di affermazione. Coinvolgendoli in esperienze positive e costruttive, il volontariato può aiutarli a incanalare le proprie energie in modo produttivo, riducendo la probabilità di manifestare comportamenti violenti o denigratori.

Un altro aspetto rilevante è la creazione di reti di supporto tra coetanei. Le attività solidali favoriscono la formazione di legami basati sulla cooperazione e sulla fiducia reciproca, elementi chiave per contrastare l'isolamento che spesso porta al cyberbullismo. Quando i giovani si sentono parte di un gruppo che valorizza il rispetto e l'aiuto reciproco, diventano meno inclini a perpetrare o subire atti di bullismo. Infine, tale esperienza sensibilizza i giovani all'uso consapevole delle tecnologie digitali: progetti dedicati alla sicurezza e alla prevenzione educano gli studenti sui pericoli della rete e sull'importanza di un linguaggio rispettoso e inclusivo anche nel mondo virtuale.

Il volontariato come strumento di prevenzione operativa Attraverso l'interazione con persone in situazioni di fragilità, gli studenti imparano a sviluppare empatia, rispetto e senso di responsabilità. Il contatto diretto con il disagio sociale favorisce una maggiore consapevolezza delle difficoltà altrui e aiuta a superare pregiudizi e atteggiamenti discriminatori. Lavorare in gruppo per il bene comune rafforza il senso di appartenenza e di collaborazione, riducendo dinamiche di esclusione e sopraffazione.

In quest'ottica, la scuola propone le seguenti collaborazioni con Enti del territorio:

1. Servizio alla Mensa Caritas di Cassino

· L'Attività: Servizio ai tavoli e accoglienza ospiti.

· Funzione Antibullismo: Questa esperienza è fondamentale per abbattere il pregiudizio e lo snobismo, spesso alla base dell'esclusione scolastica. Il bullo tende a colpire chi è diverso, vestito peggio o "inferiore" socialmente. Servire alla mensa Caritas mette i giovani di fronte alla realtà cruda della povertà e della dignità umana, insegnando l'umiltà e facendo apparire ridicole e meschine le prese in giro basate sull'apparenza o sul possesso di oggetti firmati.

2. Compagnia agli anziani presso Case di Riposo

· L'Attività: Lettura, dialogo e ascolto attivo presso strutture per anziani del territorio.

· Funzione Antibullismo: Il bullismo è spesso caratterizzato da impazienza e disprezzo per la debolezza. L'anziano rappresenta la fragilità fisica e la lentezza. Relazionarsi con loro insegna ai giovani il rispetto per la fragilità e la pazienza dell'ascolto. Scoprire le storie di vita degli anziani aiuta a comprendere che ogni persona, anche se fisicamente debole, è portatrice di un valore inestimabile, smontando la logica del "più forte vince".

3. Doposcuola per bambini del Rione Colosseo

· L'Attività: Aiuto compiti e attività ludiche per minori in un quartiere complesso della città.

· Funzione Antibullismo: Agisce sul senso di responsabilità e sul ruolo del "modello". Molti bulli agiscono per ottenere leadership negativa. Mettendoli nel ruolo di "maestri" o "fratelli maggiori" per bambini più piccoli che li guardano con ammirazione, si incanala in modo positivo il bisogno di leadership. Essi devono proteggere e insegnare, non prevaricare. Diventano "tutori", capendo quanto sia dannoso un comportamento aggressivo su chi è più piccolo.

4. Tutela Ambientale (con associazioni locali)

· L'Attività: Pulizia parchi, riqualificazione spazi urbani, giornate ecologiche.

· Funzione Antibullismo: Il bullismo (e specialmente il vandalismo che spesso lo accompagna) nasce dal disprezzo per il "bene comune". Curare un parco o una piazza insegna che lo spazio pubblico appartiene a tutti. Inoltre, il lavoro manuale di squadra elimina le gerarchie scolastiche: di fronte a un sacco da riempire o un'area da pulire, non esistono "popolari" e "sfigati", ma solo compagni che collaborano per un obiettivo tangibile.

5. Donazione di sangue con AVIS Cassino (Solo Maggiorenni)

· L'Attività: Sensibilizzazione e donazione effettiva del sangue.

· Funzione Antibullismo: È l'atto supremo di altruismo anonimo. Il bullo cerca visibilità e applausi per le sue azioni negative. Il donatore, invece, compie un gesto vitale per uno sconosciuto che non lo ringrazierà mai personalmente. Questo educa alla gratuità e alla consapevolezza che tutti abbiamo lo stesso sangue e la stessa vulnerabilità biologica, annullando le distinzioni artificiali create dalle dinamiche di gruppo.

Nota di Esonero Responsabilità: Si ribadisce che l'Istituto "Carducci" svolge un ruolo di promozione culturale e orientamento verso queste esperienze. La gestione operativa, la sorveglianza e la responsabilità civile/assicurativa durante le attività di volontariato restano in capo agli Enti ospitanti e alle famiglie/studenti aderenti.

4. Strumenti e Governance

A supporto del progetto, l'Istituto garantisce:

- Team per l'Emergenza: Gruppo di lavoro (Docenti, ATA, Genitori) per interventi tempestivi.
- Sportello d'Ascolto Psicologico: Servizio gratuito per colloqui riservati.
- Scheda di Segnalazione: Modulo (anche digitale/anonimo) per denunciare episodi di bullismo.
- E-Policy d'Istituto: Regolamento per l'uso consapevole delle tecnologie a scuola.

5. Monitoraggio

Il progetto sarà monitorato tramite questionari anonimi (ex ante ed ex post) rivolti agli studenti per valutare il clima di classe e tramite la rendicontazione della partecipazione alle attività di volontariato.

Viaggi di istruzione e visite guidate

L'I.I.S. CARDUCCI considera i viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche e i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. La scuola propone ai propri studenti la partecipazione a viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche per favorire la conoscenza diretta degli aspetti storici, culturali ed artistici degli argomenti trattati, favorendo il confronto con realtà territoriali diverse dalla propria. Tali attività offrono inoltre occasioni privilegiate di socialità per consolidare l'educazione al vivere insieme. I viaggi di istruzione sono programmati e progettati annualmente dai Consigli di Classe in base ai criteri generali deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, come definito dal D.lgs. n. 297/1994: "L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), e rispettano:

- integrazione coi contenuti curricolari;
- ampliamento delle conoscenze linguistiche;
- arricchimento della formazione curricolare/interdisciplinarietà;
- educazione alla cittadinanza europea;
- acquisizione di competenze pratiche di tipo relazionale ed organizzativo.

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

La scuola ha aderito al "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", come stabilito dal Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43, destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, per agevolare il percorso di studi degli alunni che svolgono attività sportive di rilievo nazionale, permettendo loro di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

PN Scuola e competenze 2021-2027

L'IIS Carducci aderisce al programma europeo PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027 che ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente. Il Programma Nazionale, finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale. Esso concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, "Un'Europa più sociale", puntando a migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente.

Attualmente è in fase di realizzazione il progetto "Tutti insieme al Carducci" parte seconda" nell'ambito dell'avviso "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" Fondi

Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+). Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2025-26, a partire dal periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, le pari opportunità tra studentesse e studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio;

- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

L'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 è finanziato con le risorse residue stanziate con decreto ministeriale n. 72 del 2024 e con le nuove risorse stanziate con decreto ministeriale n. 96 del 2025.

Progetti Erasmus

Nell'a.s. 2025-26 l'Istituto ha ricevuto un finanziamento nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (CUP B56E23004900006), per l'Assegnazione contributi Erasmus+ Azione KA1 – Progetti di Mobilità di Breve Termine Settore Scuola.

Il progetto Erasmus + KA1 (Key Action 1 - Mobilità Individuale per Apprendimento) ha offerto esperienze internazionali di alto impatto formativo: 4 mobilità a lungo termine (2 mesi

ciascuno) per studenti selezionati, con immersione linguistica e culturale in scuole partner europee; 2 mobilità brevi per 16 studenti presso istituzioni educative europee; corsi di formazione professionale per docenti sulle competenze linguistiche (inglese); Job shadowing per docenti per osservare buone pratiche di qualità dell'insegnamento e confrontare programmazioni europee e gestione progetti europei.

Le mobilità di gruppo e a lungo termine hanno consolidato partnership strategiche con scuole europee attraverso scambi bilaterali e progetti collaborativi, favorendo per gli studenti: sviluppo di competenze trasversali (adattabilità, problem-solving interculturale, autonomia) e trasformazione identitaria verso la cittadinanza europea attiva; per i docenti: potenziamento delle competenze digitali mediante metodologie innovative apprese in contesti europei e delle competenze linguistiche in inglese per l'implementazione della metodologia CLIL. In generale il progetto ha favorito l'inclusione scolastica mediante approcci educativi attenti alla diversità culturale e funzionale, rafforzato la dimensione europea della scuola, sviluppando cittadinanza attiva e consapevolezza interculturale.

Iniziative in materia di cittadinanza attiva e democratica

La scuola promuove lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso

Pertanto, oltre ai contenuti proposti nel curricolo di educazione civica a cui si rimanda, coinvolge attivamente gli studenti in una serie di iniziative realizzate anche in collaborazione col territorio, valorizzando e ampliando tutte le esperienze significative di sensibilizzazione proposte da istituzioni, enti locali, associazioni e realtà del terzo settore.

Le iniziative sono così riassunte:

area tematica	attività	classi
Costituzione-cittadinanza digitale-rispetto della persona	- Incontri con esperti sull'uso consapevole del digitale e cyberbullismo: aspetti giuridici e rischi connessi	I-II-III

Costituzione-cittadinanza digitale-rispetto della persona	- Incontri con Magistrati (Tribunale dei Minori) uso consapevole del digitale e reati connessi; - Incontri con la Polizia Postale e con la Polizia di Stato - Incontri curricolari con il referente della scuola del bullismo e cyberbullismo - Partecipazione attiva degli studenti con produzione di progetti o realizzazione di spettacoli significativi, in collaborazione con il comune di Cassino o con Associazioni del territorio in occasione di giornate tematiche (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 novembre Giornata della memoria 27 gennaio Giornate mondiale per la consapevolezza sull'autismo 2 aprile)	II-III-IV
Costituzione- diritti inviolabili principio solidaristico	- Solidarietà: partecipazione alle giornate della raccolta alimentare e della donazione del sangue; - Progetto solidarietà: attività di doposcuola in collaborazione con la Parrocchia di San Pietro - Attività di volontariato anche come PCTO	tutte le classi

	"estate dei ragazzi" in collaborazione con la Parrocchia San Pietro; - Volontariato mensa Caritas	
Costituzione- lotta alla mafia	Incontri con Magistrati (Tribunale dei Minori) stragi Falcone e Borsellino La nave della legalità e la Giornata Nazionale della Legalità.	II e IV
Costituzione-sicurezza nei luoghi di lavoro	Incontri formativi con ispettorato del Lavoro	tutte le classi III
Costituzione	- Concorsi con il Senato della Repubblica e con la Camera dei Deputati: a.s. 2025/2026 concorso Lezioni di Costituzione Tematica Concorso Senato: "Dall'Assemblea Costituente alla Costituzione: Padri e Madri Costituenti legati al territorio" a.s. 2023/2024: concorso Senato e Ambiente (tematica trattata fonti rinnovabili) anni precedenti: concorso "Un giorno in Senato" (proposta di legge presentata tematica: efficientamento energetico delle	Classi IV e V

	scuole in collaborazione pubblico-privato) - Coordinamento e promozione del concorso-premio "La Costituzione ieri, oggi e domani", in onore dell' on. Maria Elisabetta Alberti Casellati rivolto agli studenti delle classi V delle scuole secondarie di II Grado del territorio	
Costituzione e sistema giudiziario	- Attività e Formazione Scuola-lavoro in collaborazione con ordine degli avvocati di Cassino e con il Tribunale di Cassino; - Attività e progetto presso il TAR del Lazio; - Progetto - Formazione Scuola-lavoro "Il difensore civico fra i banchi di scuola" promosso da USR Lazio e Regione Lazio	Classi III e IV
Costituzione - organi dello Stato - decentramento amministrativo	- Visite ai Palazzi istituzionali (Senato, Camera dei Deputati, Quirinale) - Incontri con esponenti degli enti locali e visita ai palazzi istituzionali di riferimento (Comune, Regione)	Classi III e IV
Economia sostenibile	- Incontri con esperti della facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino nell'ambito del PCTO	Classi III e IV

	"Risorsa acqua: tutela e valorizzazione" in collaborazione" - Incontri con docenti dell'Università di Cassino sul rischio sismico ed idrogeologico	
Costituzione - Tutela e valorizzazione del Patrimonio Artistico e Culturale.	Attività finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del territorio locale in collaborazione con enti locali (Comuni) e associazioni (es FAI, cooperative culturali del territorio)	Classi III - IV - V
Costituzione: alfabetizzazione economico finanziaria	- Potenziamento di alfabetizzazione economico finanziaria (percorso Cicerone): - Incontri con esperti e docenti dell'Università di Cassino sulle tematiche inerenti presenti nel curricolo di educazione civica; - Attività formativa curricolare svolta dal docente di Discipline Economico Aziendali sulle tematiche previste dalle Linee Giuda ed inserite in modo strutturale nel curricolo verticale di educazione civica elaborato dalla scuola	

Piano per la didattica domiciliare

La scuola si attiva nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di istruzione domiciliare, definito dall'art. 16 del D.Lgs. 66/2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, come successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. 96/2019. Tale impianto legislativo riconosce l'istruzione domiciliare come misura essenziale per garantire la continuità del diritto allo studio in situazioni di impedimento temporaneo alla frequenza scolastica, connesso a condizioni di salute certificate.

A tale riferimento si affiancano le Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 2019, adottate con DM 461/2019, che definiscono criteri, procedure e standard organizzativi per l'attivazione dei percorsi di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, ponendo particolare attenzione alla personalizzazione degli interventi, alla flessibilità metodologica e alla collaborazione interistituzionale.

Il Piano si ispira, inoltre, ai principi sanciti dal "Manifesto dei diritti dei bambini e degli adolescenti in ospedale", che orienta l'azione educativa verso la tutela della dignità, del benessere emotivo e della continuità relazionale degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza. Il Manifesto, richiamato nelle pagine istituzionali del MIM dedicate alla scuola in ospedale e all'istruzione domiciliare, rappresenta un riferimento etico imprescindibile per garantire un ambiente educativo rispettoso, accogliente e centrato sui bisogni della persona.

In questo quadro, la scuola:

- assicura la continuità del percorso formativo, evitando interruzioni che possano compromettere gli apprendimenti o il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- promuove una progettazione didattica personalizzata, calibrata sulle condizioni di salute, sui tempi di recupero e sulle risorse dell'alunno;
- attiva forme di collaborazione con la famiglia, i servizi sanitari e gli enti territoriali, nel rispetto della privacy e delle competenze di ciascun attore;
- garantisce l'utilizzo di metodologie flessibili, anche attraverso strumenti digitali, per mantenere vivo il legame educativo e relazionale;

• valorizza il ruolo dei docenti, in particolare dei docenti di sostegno, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali relative al loro servizio nell'istruzione domiciliare.

Il Piano si configura dunque come uno strumento operativo che traduce in azioni concrete i principi normativi, pedagogici ed etici che regolano l'istruzione domiciliare, con l'obiettivo di assicurare a ogni alunno il pieno esercizio del diritto all'educazione, indipendentemente dalle condizioni di salute e dalle circostanze contingenti.

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Classico coniuga l'antico e il contemporaneo in una visione che, mettendo al centro le domande dell'alunno, sa trarre dal mondo classico degli spunti per affrontare la realtà quotidiana. Nel percorso scolastico verrà data particolare importanza alla lettura di testi di autori che particolarmente hanno aiutato a far emergere l'umano nella sua drammaticità e profondità. Valorizzando le inclinazioni di ogni alunno, permette di raggiungere una formazione specifica che trova la sua origine nella visione unitaria delle discipline oggetto di studio tale da consentire allo studente un'apertura al sapere nella sua totalità. Nel dialogo educativo verrà sempre valorizzata l'esperienza personale di ogni discente, aiutandolo a camminare verso la scoperta di sé e della realtà, ponendo particolare attenzione alle modalità comunicative ed espressive attraverso lo studio della lingua e delle civiltà classiche greca e latina.
Riaffermando le linee programmatiche nazionali, il Liceo Classico guidagli studenti al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere lo sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico);
- essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- apprendere le lingue classiche e comprendere i testi greci e latini per una più piena padronanza della lingua italiana;
- maturare, anche nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi, di risolvere le diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificatamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una riflessione umanistica.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia

nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Potenziamento Diritto/Economia:

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);

- Norma giuridica e sanzione;

- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri

- La Costituzione nella gerarchia delle fonti

- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino

- art da 1 a 4: Il lavoro nei principi fondamentali della Costituzione; Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Classe III: - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali

o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Il ruolo delle leggi e il valore del dialogo nella democrazia. Diritto di voto.

Classe IV: - Il rispetto delle istituzioni. Analizzare realtà istituzionali e politiche del passato (Antica Grecia) in relazione al contesto storico di riferimento. Operare ricerche ed effettuare riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti da temi e testi greci, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nei contesti di riferimento, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali. Le procedure della democrazia: l'Orestea di Eschilo, l'Antigone di Sofocle. La figura femminile nel teatro greco. Il teatro comico di Aristofane e la strategia del consenso: riflessioni sulla democrazia e i suoi rischi.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con

i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Riflessione su quanto stabilito nel regolamento d'Istituto: divieto di fumo, danni del fumo; rispetto delle regole: fair play, rispetto di norme e regolamenti, avversari, compagni e ambiente di lavoro, corretti stili di vita. Accettazione e rispetto di sé e dell'altro Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Classe II: Potenziamento Diritto: Ripasso nascita e struttura della Costituzione e primi 4 articoli della Costituzione. I Principi e i diritti fondamentali della Costituzione (art da 5 a 12 art): con particolare attenzione ai principi di eguaglianza, solidarietà;

-I simboli della Repubblica: (Tricolore, Inno, emblema……)

- La concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, (es: nei principi fondamentali: (es art 2, 3, tutela delle minoranze linguistiche, …; parte I art 13 e seg.: es libertà personale, al domicilio, riservatezza comunicazioni……), le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Componenti e organi della scuola;

- La rappresentanza: concetto e applicazione all'ambito scolastico (rappresentanti di classe, d'istituto, nella consulta provinciale);

- Elettorato attivo e passivo Concetto e applicazione al caso delle elezioni dei rappresentanti degli studenti di classe, d'Istituto e Consulta provinciale.

- Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall' appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

- Principio uguaglianza uomo;

- Donna, violenza di genere;

- cultura e rispetto verso ogni persona;

- bullismo, cyberbullismo e Sindrome di Hikiko.

-contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose e promuovere la parità fra uomo e donna

Potenziamento Diritto/Economia:

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);

- Norma giuridica e sanzione;

- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri

- La Costituzione nella gerarchia delle fonti;

- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino;

- art da 1 a 4: Il lavoro nei principi fondamentali della Costituzione; Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Classe II: - Cultura e rispetto verso ogni persona e tutela della libertà: bullismo, cyberbullismo, parità di genere, uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

Classe V: - Il lavoro nella Costituzione (art 1,4 e parte I titolo III) e nel sistema economico; Il circuito economico e il Mercato del Lavoro; il lavoro come strumento di sviluppo. Domanda e Offerta di lavoro; Lavoro autonomo e subordinato: Occupati, disoccupati e inattivi. Il CCNL e il contratto individuale di lavoro. Le diverse tipologie di contratto di lavoro: tempo determinato, indeterminato, part-time, full time).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: Potenziamento Diritto: Ripasso nascita e struttura della Costituzione e primi 4 articoli della Costituzione. I Principi e i diritti fondamentali della Costituzione (art da 5 a 12 art): con particolare attenzione ai principi di eguaglianza, solidarietà;

-I simboli della Repubblica: (Tricolore, Inno, emblema.....)

Classe III: Potenziamento Diritto/Economia: Il lavoro nel sistema economico e nella Carta Costituzionale; Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro); il ruolo del sindacato, delle associazioni, del terzo settore. Tipologie di lavoro: lavoro autonomo e subordinato;

 Il circuito economico e il Mercato del Lavoro;

 il lavoro come strumento di sviluppo;

 Domanda e Offerta di lavoro;

 Occupati, disoccupati e inattivi;

 Il CCNL e il contratto individuale di lavoro;

 Le diverse tipologie di contratto di lavoro: tempo determinato, indeterminato, part-time, full time);

 l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

- Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata nella Carta Costituzionale. I rapporti economici nella Costituzione (es art 41, 42, 43).

Responsabile Prevenzione e Sicurezza: La sicurezza nei luoghi di lavoro. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.

Laboratorio: Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Classe V: Potenziamento Diritto/Economia: - Il lavoro nella Costituzione (art 1,4 e parte I

titolo III) e nel sistema economico; Il circuito economico e il Mercato del Lavoro; il lavoro come strumento di sviluppo. Domanda e Offerta di lavoro; Lavoro autonomo e subordinato: Occupati, disoccupati e inattivi. Il CCNL e il contratto individuale di lavoro. Le diverse tipologie di contratto di lavoro: tempo determinato, indeterminato, part-time, full time).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: - Inclusione e solidarietà, sia all'interno della scuola sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio fra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà

sociale.

Classe III: Potenziamento Diritto: Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; -i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni, elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali.

Classe IV: Organizzazione territoriale dello Stato. Regioni, Province e Comuni dall'Unità d'Italia: Stato e Decentramento Amministrativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività laboratoriale: richiesta di assemblea, gestione assemblea di classe, stesura verbale

- Attuazione ed esercizio di forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola e nella comunità.

- Attività di laboratorio: raccolta, elaborazione, analisi dati delle elezioni rappresentanti degli studenti negli organi scolastici; predisposizione tabelle e grafici.

Potenziamento Diritto/Economia:

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);

- Norma giuridica e sanzione;

- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri

- La Costituzione nella gerarchia delle fonti

- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino

- art da 1 a 4: Il lavoro nei principi fondamentali della Costituzione; Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: UE processo di formazione, valori comuni, organi con relative competenze, istituzioni europee, la brexit.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: -Istituzioni nazionali, normativa dell'Unione Europea e Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese. -Relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. -Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea. -Individuare, attraverso l'analisi comparata della

Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività laboratoriale: richiesta di assemblea, gestione assemblea di classe, stesura verbale

- Attuazione ed esercizio di forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola e nella comunità.

- Regole e leggi nelle prime civiltà.

- Prime forme di democrazia

- Regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Potenziamento Diritto/Economia: - Lavoro agile e smart working; -Sicurezza nei luoghi di lavoro; - La tutela della donna nel lavoro e dei minori; - Parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata l'importanza del risparmio nel sistema economico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: - Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare

e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: - Principio uguaglianza uomo; -donna, violenza di genere; - cultura e rispetto verso ogni persona; - bullismo, cyberbullismo e Sindrome di Hikiko.

-Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna mori. individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.

Potenziamento Diritto/Economia:

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose....);

- Norma giuridica e sanzione;

- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri

- La Costituzione nella gerarchia delle fonti;

- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino;

- art da 1 a 4: Il lavoro nei principi fondamentali della Costituzione; Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Classe II: -cultura e rispetto verso ogni persona e tutela della libertà: bullismo, cyberbullismo, parità di genere, uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione.

-contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose e promuovere la parità fra uomo e donna

Classe IV: - Il rispetto delle istituzioni. Analizzare realtà istituzionali e politiche del passato (Antica Grecia) in relazione al contesto storico di riferimento. Operare ricerche ed effettuare riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti da temi e testi greci, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nei contesti di riferimento, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali. Le procedure della democrazia: l'Orestea di Eschilo, l'Antigone di Sofocle. La figura femminile nel teatro greco. Il teatro comico di Aristofane e la strategia del consenso: riflessioni sulla democrazia e i suoi rischi.

Classe V: Potenziamento Diritto/Economia: Lavoro agile e smart working; - Sicurezza nei luoghi di lavoro; Lo sfruttamento minorile nelle pagine verghiane; - La tutela della donna nel lavoro e dei minori; - Parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata l'importanza del risparmio nel sistema economico.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione su quanto stabilito nel regolamento d'Istituto: divieto di fumo, danni del fumo; rispetto delle regole: fair play, rispetto di norme e regolamenti, avversari,

compagni e ambiente di lavoro, corretti stili di vita. Accettazione e rispetto di sé e dell'altro Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

-Individuare gli effetti dannosi derivanti l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute; Difendersi dalle ludopatie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico

su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Potenziamento Economia:

- Beni e bisogni;

- primi cenni: soggetti del sistema economico e relazioni fra loro;

- importanza del lavoro nel sistema economico e nei principi fondamentali della Costituzione sull' impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Classe V: Potenziamento Diritto/Economia: - Il lavoro nella Costituzione (art 1,4 e parte I titolo III) e nel sistema economico; Il circuito economico e il Mercato del Lavoro; il lavoro come strumento di sviluppo. Domanda e Offerta di lavoro; Lavoro autonomo e subordinato: Occupati, disoccupati e inattivi. Il CCNL e il contratto individuale di lavoro. Le diverse tipologie di contratto di lavoro: tempo determinato, indeterminato, part-time, full time).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la

sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III: - Economia circolare e sostenibilità economica. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera); analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, Agenda 2023 Goal 15, 11, 13. - La vita sulla Terra. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, deforestazione, desertificazione, degrado dei suoli e biodiversità. L'uso di fonti alternative, lotta contro il cambiamento climatico, Città e comunità sostenibili. G20 e COP 26. - Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Classe IV: Riconoscere l'importanza della prevenzione sia in ambito medico/sanitario che contro ogni forma di tossicodipendenza, assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: La tutela del patrimonio artistico all'interno della Carta Costituzionale. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche dei vari territori.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: -Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. -Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Laboratorio: Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. -Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza da svolgere anche in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III: - Economia circolare e sostenibilità economica. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera); analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, Agenda 2023 Goal 15, 11, 13. - La vita sulla Terra. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, deforestazione, desertificazione, degrado dei suoli e biodiversità. L'uso di fonti alternative, lotta contro il cambiamento climatico, Città e comunità sostenibili. G20 e COP 26. - Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Classe IV: Riconoscere l'importanza della prevenzione sia in ambito medico/sanitario che contro ogni forma di tossicodipendenza, assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.

-Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. -Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Laboratorio: Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. -Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza da svolgere anche in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III: - Economia circolare e sostenibilità economica. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera); analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità, Agenda 2023 Goal 15, 11, 13. - La vita sulla Terra. Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, deforestazione, desertificazione, degrado dei suoli e biodiversità. L'uso di fonti alternative, lotta contro il cambiamento climatico, Città e comunità sostenibili. G20 e COP 26. - Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. -Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Classe IV: - Riconoscere l'importanza della prevenzione sia in ambito medico/sanitario che contro ogni forma di tossicodipendenza, assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.

- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia, il tutto

collegato anche con l'Agenda 2030, Goal 3: Cibo e salute, i corretti stili di vita. Goal 12, target 3: Alimentazione sostenibile. Lotta alle disuguaglianze alimentari ed allo spreco Agenda 2030: Goal 3 Salute e Benessere Target 5; tutela della salute e prevenzione.

Classe IV: -Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. -Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Laboratorio: Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. -Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza da svolgere anche in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: La tutela del patrimonio artistico all'interno della Carta Costituzionale. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche dei vari territori.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Potenziamento Economia: - Ruolo della moneta nel sistema economico, la moneta nel tempo, strumenti alternativi di pagamento; - Il ruolo del risparmio nel sistema economico: primi cenni.

Classe V: Potenziamento Diritto/Economia: Lavoro agile e smart working; - Sicurezza nei luoghi di lavoro; - La tutela della donna nel lavoro e dei minori; - Parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata l'importanza del risparmio nel sistema economico.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: Legalità e contrasto alle mafie. La nave della legalità e la Giornata Nazionale della Legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: -Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti

digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Classe IV: Team Digitale: -Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Team Digitale: -Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò

che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: -Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità.

-Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Team Digitale: -Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

-Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: -Corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Team Digitale: -Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Team Digitale: -Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che

caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Il web e le forme di comunicazione digitale (primi cenni);

- Galateo digitale in rete e sui social;

- Social e netiquette;

- Primi cenni dell'uso consapevole del web e sul corretto utilizzo degli strumenti per l'interazione in ambienti digitali, comprendendone le potenzialità e le minacce;

- Primi cenni su come proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati, anche legati al bullismo e cyberbullismo.

Classe V: Team Digitale: - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme digitali - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Team Digitale: - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme digitali - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della

riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: - Il web e le forme di comunicazione digitale (primi cenni);

- Galateo digitale in rete e sui social;

- Social e netiquette;

- Primi cenni dell'uso consapevole del web e sul corretto utilizzo degli strumenti per l'interazione in ambienti digitali, comprendendone le potenzialità e le minacce;

- Primi cenni su come proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati, anche legati al bullismo e cyberbullismo.

Classe V: Team Digitale: - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme digitali - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Utilizzare e condividere informazioni personali

proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Team Digitale: - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme digitali - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Team Digitale: - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme digitali - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I:

- Il web e le forme di comunicazione digitale (primi cenni);

- Galateo digitale in rete e sui social;

- Social e netiquette;

- Primi cenni dell'uso consapevole del web e sul corretto utilizzo degli strumenti per l'interazione in ambienti digitali, comprendendone le potenzialità e le minacce;

- Primi cenni su come proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati, anche legati al bullismo e cyberbullismo.

Classe II: Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e le minacce al benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Classe V: Team Digitale: - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme digitali - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Team Digitale: - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme

digitali - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: -Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto all'attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Classe V: Team Digitale: - La privacy e la tutela dei dati; - Identità digitale; - Piattaforme digitali - Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. - Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso del Liceo Artistico favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative e artistiche presenti in ogni discente. Lo studio del patrimonio diventa un aiuto importante per ampliare quell'esigenza di bellezza presente in ogni uomo. Il percorso scolastico aiuterà l'alunno ad impadronirsi di quelle categorie necessarie a decodificare le opere artistiche prese in esame e a sviluppare quella coscienza critica che permette una maturazione piena dell'alunno. Attraverso lo studio delle opere d'arte i discenti saranno portati a cogliere il nesso che esiste tra ciò che

l'artista ha voluto esprimere e le attese che l'alunno vive e scopre seguendo il percorso. Il percorso farà in modo che la creatività degli alunni sia sostenuta affinché attraverso la creazione di un'opera l'alunno possa comunicare ciò che più sente come urgente. In tal modo si realizza una formazione personale tale da rendere il discente capace di orientarsi nella realtà.

Risultati di apprendimento del liceo artistico: "Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

• conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

• cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

• conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

• conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

• conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

• conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Laboratorio artistico
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe I: Potenziamento diritto/economia

- Norme giuridiche e non giuridiche (sociali, religiose)

- Norma giuridica e sanzione;

- La Carta Costituzionale: Nascita, struttura, caratteri

- La Costituzione nella gerarchia delle fonti

- La Carta Costituzionale e lo Statuto albertino

- art da 1 a 4: Il lavoro nei principi fondamentali della Costituzione;

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere.

Assumere l'impegno, la diligenza, la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della

nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio artistico
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: Potenziamento diritto/economia

Ripasso nascita e struttura della Costituzione e primi 4 art Cost

I Principi e i diritti fondamentali della Costituzione (art da 5 a 12 art): con particolare attenzione ai principi di

eguaglianza, solidarietà;

I simboli della Repubblica: (Tricolore, Inno, Emblema,...)

Classe II: Potenziamento diritto/economia (secondo periodo)

La concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, (es: nei principi fond: (es art 2, 3, tutela delle minoranze linguistiche, .; parte I art 13 e seg.: es libertà personale, al domicilio, riservatezza comunicazioni.....), le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia e geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e

tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: Potenziamento diritto/economia

Ripasso nascita e struttura della Costituzione e primi 4 art Cost

I Principi e i diritti fondamentali della Costituzione (art da 5 a 12 art): con particolare attenzione ai principi di

eguaglianza, solidarietà;

I simboli della Repubblica: (Tricolore, Inno, Emblema,...)

Classe III: Potenziamento diritto/economia:

Il lavoro nel sistema economico e nella Carta Cost;

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...); il ruolo del sindacato, delle associazioni, del terzo settore.

Tipologie di lavoro: lavoro autonomo e subordinato; Il circuito economico e il Mercato del Lavoro;

il lavoro come strumento di sviluppo

- Domanda e Offerta di lavoro;
- Occupati, disoccupati e inattivi;
- Il CCNL e il contratto individuale di lavoro;
- Le diverse tipologie di contratto di lavoro: tempo determinato, indeterminato, part-time, full time);
- L'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata nella Carta Cost I rapporti economici nella Costituzione (es art 41,42,43).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali

- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: Potenziamento diritto/economia

Ripasso nascita e struttura della Costituzione e primi 4 art Cost

I Principi e i diritti fondamentali della Costituzione (art da 5 a 12 art): con particolare attenzione ai principi di eguaglianza, solidarietà;

I simboli della Repubblica: (Tricolore, Inno, Emblema,...)

Classe III: Potenziamento diritto/economia per competenza 2 obiettivo c.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le

proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche

- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe III: Competenza 3, obiettivo b): Ore trattate dal responsabile prevenzione sicurezza

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Classe II: Potenziamento diritto/economia per la competenza 3, obiettivo c

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare

conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico

sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Potenziamento Economia: competenza 5, obiettivo a)

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare

misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze naturali

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Fisica
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche e scenotecniche
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Discipline progettuali scenografiche
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Laboratorio di scenografia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore

dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Potenziamento Economia: competenza 8, obiettivo a.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Discipline progettuali Design
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe V: Potenziamento Economia: competenza 8, obiettivo b.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Potenziamento cittadinanza digitale: a cura del team digitale competenza 10, obiettivo a.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente

- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Potenziamento cittadinanza digitale: a cura del team digitale competenza 10, obiettivo b.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Potenziamento cittadinanza digitale: a cura del team digitale competenza 10, obiettivo d.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Potenziamento cittadinanza digitale: a cura del team digitale competenza 11, obiettivo b.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe IV: Potenziamento cittadinanza digitale: a cura del team digitale competenza 11, obiettivo c.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Erasmus+

L'IIS "G. Carducci" di Cassino promuove in modo sistematico la partecipazione a programmi europei e lo sviluppo di mobilità, scambi e collaborazioni con altre scuole e istituzioni educative europee, riconoscendo all'esperienza internazionale un alto valore formativo, educativo e orientativo.

In questa prospettiva, l'istituto ha attivato e realizzato negli ultimi anni progetti Erasmus+, sia finanziati dall'Agenzia Nazionale sia nell'ambito delle opportunità offerte dal PNRR, con l'obiettivo di favorire la mobilità di studenti e personale, l'innovazione didattica e il rafforzamento della dimensione europea della scuola.

In particolare, i progetti prevedono diverse attività di mobilità rivolte a personale e studenti, tra cui:

-Mobilità di gruppo per studenti, accompagnati da docenti, presso scuole europee ospitanti;

-Mobilità individuale a lungo termine, della durata di due mesi, per studenti inseriti in percorsi di frequenza presso istituzioni scolastiche europee;

-Mobilità del personale scolastico per attività di formazione in servizio, comprensive di corsi strutturati e percorsi di job shadowing presso scuole ed enti di formazione europei.

La formazione del personale docente mira in particolare a:

-Migliorare le competenze linguistiche in vista della certificazione B1 o B2;

-Apprendere e/o perfezionare metodologie di insegnamento finalizzate a sviluppare la competenza alfabetico-funzionale e le competenze digitali degli studenti;

-Incoraggiare la motivazione e l'autoregolazione degli studenti, promuovere competenze del XXI secolo come indagine, pensiero critico, risoluzione dei problemi, creatività, flessibilità e leadership;

-Migliorare le abilità comunicative degli studenti attraverso negoziazione, mediazione, scambio di informazioni e cooperazione orientata agli obiettivi.

Le attività di mobilità degli studenti mirano a:

-Potenziare le competenze linguistiche sia nella comunicazione quotidiana sia in contesti formali e aumentare la fiducia e l'autonomia nell'utilizzo delle lingue straniere;

-Sviluppare le competenze interculturali promuovendo la comprensione e il rispetto di culture diverse;

-Acquisire di competenze trasversali e personali sviluppando soft skills come lavoro di squadra, problem solving, pensiero critico e capacità di adattamento. e favorendo la crescita personale degli studenti attraverso esperienze fuori dal proprio contesto abituale;

-Integrare e applicare conoscenze scolastiche in contesti pratici o reali, migliorando la qualità dell'apprendimento.

-Rafforzare l'interesse per le materie di studio attraverso esperienze pratiche e collaborative.

-Promuovere l'inclusione e la motivazione;

-Riflettere e acquisire maggiore consapevolezza sui propri interessi, attitudini e aspirazioni, in un'ottica di crescita personale e orientamento al futuro;

-Offrire una prospettiva internazionale sulle competenze richieste dal mercato del lavoro;

-Favorire la costruzione di una cittadinanza europea attiva e consapevole;

-Comprendere l'importanza della sostenibilità e della responsabilità ambientale.

Le esperienze di mobilità si inseriscono in una visione di scuola aperta, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, favorendo la crescita personale degli studenti e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Bimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Mobilità internazionale

Attività n° 2: Cambridge International School

L'IIS Carducci, quale Cambridge International School, offre agli studenti dal primo al quarto anno l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche in inglese e approfondire lo studio di discipline non linguistiche interamente in lingua inglese. Le lezioni si svolgono con la partecipazione di docenti madrelingua, che affiancano i docenti curricolari, garantendo un'immersione completa nella lingua e nei contenuti. Durante il percorso, gli studenti preparano gli esami IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), una certificazione riconosciuta a livello internazionale considerata un titolo di credito presso numerosi atenei italiani. Gli esami IGCSE rappresentano una solida base per accedere a percorsi di studio avanzati come il Cambridge A Levels o l'International Baccalaureate (IB), preparando gli studenti a un futuro accademico e professionale internazionale.

Il percorso mira a:

- Sviluppare competenze linguistiche avanzate in inglese attraverso un utilizzo intensivo e quotidiano della lingua.
- Potenziare il pensiero critico e le capacità di problem-solving in un contesto accademico internazionale.
- Favorire la comprensione interculturale e la capacità di lavorare in ambienti multiculturali.
- Preparare gli studenti a percorsi accademici e professionali internazionali, fornendo una certificazione di valore globale.

Per gli studenti del triennio, è prevista un'esperienza di stage linguistico all'estero della durata di una settimana, organizzata durante l'anno scolastico.

Lo stage è utile per:

- Applicare le competenze linguistiche in un contesto reale e autentico, migliorando la comunicazione orale e la comprensione interculturale.
- Favorire l'autonomia, l'adattabilità e la capacità di interagire in ambienti internazionali.
- Rafforzare la motivazione e la fiducia nell'uso della lingua inglese attraverso esperienze di apprendimento pratiche e coinvolgenti.
- Esplorare culture e sistemi educativi diversi, arricchendo la formazione personale e accademica degli studenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Stage estero

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YOU CAN DO IT WELL, YOU CAN DO IT MORE, SO DO IT NOW: S.T.E.M. e Inglese come opportunità per l'inclusione di genere.

Attività n° 3: Certificazioni linguistiche

La scuola organizza corsi rivolti agli studenti interessati a conseguire certificazioni internazionali che attestino il loro livello di competenza nella lingua inglese, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

I corsi, organizzati in orario extracurricolare, sono condotti da docenti esperti e preparano gli studenti agli esami delle principali certificazioni Cambridge English (KET, PET, FCE, CAE). Le lezioni sono strutturate per migliorare le quattro competenze linguistiche fondamentali: ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Le proposte formative prevedono simulazioni di esami per familiarizzare con il formato delle prove, approfondimenti linguistici su grammatica, lessico e pronuncia, sessioni di conversazione per consolidare la fluidità e l'interazione orale, feedback personalizzato per monitorare i progressi e lavorare sulle aree di miglioramento.

Le attività si concentrano sul potenziamento delle competenze linguistiche attraverso esercitazioni pratiche progettate in base agli standard richiesti dagli esami. Hanno l'obiettivo di fornire strategie efficaci per affrontare con sicurezza le prove scritte e orali, incoraggiare la motivazione e l'impegno personale nello studio della lingua, e offrire agli studenti un'opportunità concreta per conseguire un titolo riconosciuto, utile per il futuro accademico e professionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YOU CAN DO IT WELL, YOU CAN DO IT MORE, SO DO IT NOW: S.T.E.M. e Inglese come opportunità per l'inclusione di genere.

Attività n° 4: CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Le attività di CLIL (Content and Language Integrated Learning) sono rivolte agli studenti delle classi quinte. Questi moduli didattici, condotti da docenti in possesso di certificazione apposita, mirano a insegnare contenuti disciplinari in lingua straniera, utilizzando metodologie integrate che favoriscono l'apprendimento simultaneo della materia e della lingua. Le discipline coinvolte nell'approccio CLIL comprendono materie non linguistiche quali Storia, Filosofia, Matematica, Fisica. Questo approccio permette agli studenti di sviluppare competenze linguistiche avanzate in contesti reali, mentre approfondiscono tematiche disciplinari. Le attività CLIL sono pensate per offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento immersiva che integra l'acquisizione della lingua con la conoscenza di contenuti specialistici, preparando gli studenti a un ambiente globale e multiculturale. Per i docenti, sia nell'ambito di progetti PNRR, sia Erasmus+, sono stati pianificati corsi di acquisizione e potenziamento della lingua inglese e percorsi di formazione sulla metodologia CLIL, tenuti da esperti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- YOU CAN DO IT WELL, YOU CAN DO IT MORE, SO DO IT NOW: S.T.E.M. e Inglese come opportunità per l'inclusione di genere.

Attività n° 5: eTwinning

L'istituto promuove l'utilizzo della piattaforma eTwinning come strumento di cooperazione europea e innovazione didattica.

Attraverso eTwinning, docenti e studenti partecipano a progetti collaborativi online con scuole di altri Paesi europei, lavorando in lingua straniera su tematiche disciplinari e trasversali. Le attività favoriscono lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali, relazionali e di cittadinanza europea, in linea con le competenze chiave per l'apprendimento permanente.

I progetti eTwinning consentono un'esperienza di internazionalizzazione accessibile e inclusiva, che coinvolge anche studenti non direttamente impegnati in mobilità fisiche, e rappresentano un'importante preparazione ai percorsi Erasmus+.

Dal punto di vista metodologico, eTwinning favorisce pratiche didattiche innovative basate

sul lavoro per progetti, sulla collaborazione e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali, contribuendo alla crescita professionale dei docenti e al rafforzamento della dimensione europea della scuola.

Inoltre, i percorsi eTwinning contribuiscono a creare reti di collaborazione, sperimentare modalità di lavoro condivise e consolidare relazioni tra scuole, ponendo le basi per la progettazione e la realizzazione di futuri progetti Erasmus+.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Accoglienza ed integrazione di studenti europei in mobilità individuale

Nell'ambito del Piano di internazionalizzazione di istituto, la scuola promuove e valorizza anche esperienze di mobilità internazionale in entrata, attraverso l'accoglienza di studenti provenienti da scuole europee per periodi di frequenza temporanea.

In particolare, nel corso dell'ultimo anno scolastico, l'istituto ha accolto un'alunna proveniente da una scuola europea, che ha svolto un trimestre di frequenza presso le classi del nostro liceo, partecipando alle attività didattiche e alla vita scolastica.

L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di scambio interculturale, favorendo l'apertura internazionale della comunità scolastica, lo sviluppo di competenze linguistiche, relazionali e di cittadinanza europea negli studenti coinvolti, nonché il confronto tra pratiche didattiche diverse.

L'accoglienza di studenti stranieri contribuisce a rafforzare un clima di inclusione e internazionalizzazione "quotidiana", integrandosi con gli altri percorsi di internazionalizzazione e promuovendo una scuola aperta, europea e orientata al dialogo interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio: si individuano attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o “sul campo” in modo da far acquisire agli studenti competenze tecniche specifiche attraverso l’utilizzo di strumenti e attrezzature

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere valutati mediante i seguenti indicatori:

• Conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l’apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

• Capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

• Consapevolezza e importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

• Capacità di progettazione e pianificazione;

• Senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

• Sviluppo della creatività e del pensiero divergente.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato mediante compiti di realtà ed esperienze laboratoriali, favorendo per quanto possibile un lavoro interdisciplinare e usando griglie di osservazione predisposte per l'accertamento di tali competenze

○ Azione n° 2: Utilizzazione di strumenti tecnologici e informatici

Utilizzazione di strumenti tecnologici e informatici al fine di favorire un uso appropriato, critico e ragionato che consenta agli studenti di costruire nuove conoscenze, abilità e competenze attraverso processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere valutati mediante i seguenti indicatori:

• Conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

• Capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

• Consapevolezza e importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

• Capacità di progettazione e pianificazione;

• Senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

• Sviluppo della creatività e del pensiero divergente.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato mediante compiti di realtà ed esperienze laboratoriali, favorendo per quanto possibile un lavoro interdisciplinare e usando griglie di osservazione predisposte per l'accertamento di tali competenze

○ Azione n° 3: Predisposizione di "Compiti di realtà"

Predisposizione di "Compiti di realtà": attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere valutati mediante i seguenti indicatori:

• Conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

• Capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

• Consapevolezza e importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

• Capacità di progettazione e pianificazione;

• Senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

• Sviluppo della creatività e del pensiero divergente.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato mediante compiti di realtà ed esperienze laboratoriali, favorendo per quanto possibile un lavoro interdisciplinare e usando griglie di osservazione predisposte per l'accertamento di tali competenze

○ Azione n° 4: Utilizzazione di un metodo di apprendimento di tipo induttivo

Utilizzazione di un metodo di apprendimento di tipo induttivo: attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consentirà agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere valutati mediante i seguenti indicatori:

• Conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

• Capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

• Consapevolezza e importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

• Capacità di progettazione e pianificazione;

• Senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

• Sviluppo della creatività e del pensiero divergente.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato mediante compiti di realtà ed esperienze laboratoriali, favorendo per quanto possibile un lavoro interdisciplinare e usando griglie di osservazione predisposte per l'accertamento di tali competenze.

○ Azione n° 5: Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM

Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM: possibilità di sperimentare interessi,

valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi principali per gli alunni possono essere valutati mediante i seguenti indicatori:

• Conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;

• Capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;

• Consapevolezza e importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

• Capacità di progettazione e pianificazione;

• Senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;

• Sviluppo della creatività e del pensiero divergente.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà valutato mediante compiti di realtà ed esperienze laboratoriali, favorendo per quanto possibile un lavoro interdisciplinare e usando griglie di osservazione predisposte per l'accertamento di tali competenze.

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Si individuano attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo" in modo da far acquisire agli studenti competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature.

Grazie all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "***Spazi e strumenti digitali per le STEM***" è stato possibile rinnovare e rimodulare l'attuale Laboratorio di Scienze e il Laboratorio di Fisica in un ambiente di apprendimento flessibile, polifunzionale e transdisciplinare, L'inserimento dei kit di robotica, di Visori della realtà aumentata, e di altra apparecchiatura specializzata, insieme alla strumentazione già esistente, consente di aprire la strada ad esperienze più pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 2: Predisposizione di “Compiti di realtà”

Attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consentirà agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 3: Realizzazione di attività di PCTO nell'ambito STEM

Offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell’incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Prendere contatto con imprese, università ed enti del territorio al fine di avviare dei percorsi che possano favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra gli alunni, con particolare attenzione alla componente femminile, della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Si individuano attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo" in modo da far acquisire agli studenti competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature.

Grazie all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "***Spazi e strumenti digitali per le STEM***" è stato possibile rinnovare e rimodulare l'attuale Laboratorio di Scienze e il Laboratorio di Fisica in un ambiente di apprendimento flessibile, polifunzionale e transdisciplinare, L'inserimento dei kit di robotica, di Visori della realtà aumentata, e di altra apparecchiatura specializzata, insieme alla strumentazione già esistente, consente di aprire la strada ad esperienze più pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 2: Predisposizione di “Compiti di realtà”

Attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Attraverso esperienze di laboratorio o in contesti operativi, si consentirà agli studenti di analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 3: Realizzazione di attività di PCTO nell’ambito STEM

Offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell’incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Prendere contatto con imprese, università ed enti del territorio al fine di avviare dei percorsi che possano favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra gli alunni, con particolare attenzione alla componente femminile, della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "CARDUCCI" CASSINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le classi sono coinvolte in attività di formazione e orientamento di deverso tipo e natura, gestite da professionisti del territorio e da diverse realtà accademiche, istituzionali e lavorative.

Le attività svolte hanno i seguenti obiettivi:

 Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)

 Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini

 Sviluppo di capacità di fronteggiamento

 Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.

 Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza

 Rinforzo dell'autostima, della motivazione

 Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea

 Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta

 Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Gli alunni sono seguiti dal proprio tutor per la compilazione del curriculum dello studente e l'individuazione motivata del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Partecipazione a seminari e convegni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Didattica orientativa:

Liceo Classico: Discipline coinvolte: Italiano - Geostoria - Scienze - Inglese - Matematica - Latino

Liceo Artistico: Discipline coinvolte: Italiano - Scienze - Matematica - Storia dell'arte - Inglese

- Laboratorio Artistico

Gli alunni sono seguiti dal proprio tutor per la compilazione del curriculum dello studente e l'individuazione motivata del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Didattica orientativa:

Liceo Classico: Discipline coinvolte: Italiano - Geostoria - Scienze - Inglese - Matematica - Latino

Liceo Artistico: Discipline coinvolte: Italiano - Scienze - Matematica - Storia dell'arte - Inglese - Laboratorio Artistico

Gli alunni sono seguiti dal proprio tutor per la compilazione del curriculum dello studente e l'individuazione motivata del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

20 ore di Didattica orientativa + 10 ore di formazione per l'orientamento

Discipline coinvolte: Liceo Classico: Italiano - Storia/Filosofia - Scienze -Matematica/Fisica - Inglese

Discipline coinvolte: Liceo Artistico: Chimica/Scienze - Italiano - Discipline di indirizzo - Fisica

Gli alunni sono seguiti dal proprio tutor per la compilazione del curriculum dello studente e l'individuazione motivata del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Le classi sono coinvolte in attività di formazione e orientamento di deverso tipo e natura, gestite da professionisti del territorio e da diverse realtà accademiche, istituzionali e lavorative.

Le attività svolte hanno i seguenti obiettivi:

 Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo)

 Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini

 Sviluppo di capacità di fronteggiamento

 Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.

 Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza

 Rinforzo dell'autostima, della motivazione

 Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea

 Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta

 Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione.

Gli alunni sono seguiti dal proprio tutor per la compilazione del curriculum dello studente e l'individuazione motivata del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Partecipazioni a seminari e convegni

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, LATINO, GEOSTORIA, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE. Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	28	2	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti del territorio, selezionati in vari ambiti

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, STORIA e FILOSOFIA, SCIENZE, INGLESE, MATEMATICA e FISICA.

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in

cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti del territorio, selezionati in vari ambiti

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, LATINO, GEOSTORIA, INGLESE, MATEMATICA, SCIENZE. Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	28	2	30

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, SCIENZE NATURALI, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, INGLESE, LABORATORIO ARTISTICO. Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti

di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	28	2	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO, SCIENZE NATURALI, STORIA DELL'ARTE, MATEMATICA, INGLESE, LABORATORIO ARTISTICO. Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	28	2	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Trattazione di contenuti disciplinari secondo criteri e metodologie orientativi. Le discipline coinvolte sono: ITALIANO,CHIMICA-SCIENZE, FISICA, DISCIPLINE DI INDIRIZZO.

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti del territorio, selezionati in vari ambiti

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri con professionisti del territorio, selezionati in vari ambiti

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo

per la classe V

Incontri formativi e orientativi con esperti del mondo accademico, del lavoro e della realtà imprenditoriale del territorio.

Nello specifico saranno privilegiati attività laboratoriali e compiti di realtà, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far sentire lo studente soggetto del suo percorso di apprendimento;

- sviluppare il desiderio di sapere e la decisione di imparare;

- creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva;

- consentire sempre spazi di autoformazione;

- bilanciare attività tra formale ed informale per promuovere una riflessione sui contesti in cui avvengono i processi formativi;

- aiutare gli allievi a dare senso a quello che fanno consentendo gradi di libertà e di scelta (anche con i rischi che normalmente questa comporta)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Giornate FAI e attività di interesse storico-artistico

Conoscenza e studio dell'area archeologica del Comune di Cassino e successiva presentazione, da parte degli "apprendisti Ciceroni", alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio.

Si svolgeranno attività sul territorio anche in occasione dei festeggiamenti per l'80^ anniversario della distruzione della città di Cassino.

Durata complessiva: 30 ore

Formazione Scuola-Lavoro rivolta agli studenti dei Licei Classico e Artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Comune di Cassino, Università di Cassino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie e schede di osservazione predisposte dalla Commissione PTOF e revisionate dal Gruppo di lavoro per la creazione del Curricolo delle competenze trasversali.

Startup your life

In collaborazione con UNICREDIT

Attività prevista:

Incontri con educatori/formatori di UniCredit/UniGens (in presenza/online) - Attività pratica esperienziale tramite project work

Possibilità di scelta fra due percorsi alternativi (la scuola ha attivato entrambi i percorsi)

1. Percorso di management di progetti Fintech, con project work per la creazione di un prodotto/servizio in ambito fintech e IoT;

2. Percorso di imprenditorialità, con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale

Descrizione sintetica delle tematiche dei 2 percorsi

PERCORSO DI MANAGEMENT

Il percorso di management prevede la trattazione di argomenti che vanno dall' Educazione finanziaria di base con introduzione e cenni sul sistema bancario, sugli strumenti di pagamento (moneta e carte di pagamento), compresi gli strumenti di pagamento innovativi, fino alla trattazione del E-Commerce e della cybersecurity, della Pianificazione individuale e del budgeting, della Sostenibilità e ESG.

PERCORSO DI IMPRENDITORIALITA'

Il percorso di imprenditorialità sviluppa tematiche relative al "Fare impresa" oggi partendo dall' "Idea di impresa" al Business Model Canvas, al "Business Plan" per arrivare a cenni sulle fonti di

finanziamento a cui attingere e come effettuare la scelta, per passare a cenni sul marketing e sulla sostenibilità e ESG.

Competenze chiave europea sviluppate da entrambi i percorsi:

- personale, sociale;
- capacità di imparare a imparare;
- in materia di cittadinanza;
- imprenditoriale;
- in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Durata complessiva: 45 ore

Formazione Scuola-Lavoro rivolta agli studenti dei Licei Classico e Artistico

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

Stage estero

Durata complessiva: 40 ore

Formazione Scuola-Lavoro rivolta agli studenti del Liceo Classico coinvolti nel percorso "Cambridge", che espleteranno un'attività di formazione presso l'Istituto Cambridge o altro convenzionato

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

Scuola di fumetto e Cassino Fantastica

Formazione Scuola-Lavoro scuola di fumetto in collaborazione con l'associazione CAGLIOSTRO E-PRESS APS di Cassino.

L'attività prevede:

- la partecipazione agli eventi "Japan Days di Cassino Fantastica" co-organizzato dall'associazione ospitante, CAGLIOSTRO E-PRESS APS e il Comune di Cassino. Gli eventi sono dedicati alla diffusione della cultura giapponese.
- Attività di scuola di fumetto da svolgersi nel corso dell'anno scolastico. Il percorso prevede l'acquisizione, da parte degli alunni, di una base di perfezionamento tecnico nell'ambito dell'editoria volto alla realizzazione, con l'impiego di un software, di una rivista attraverso varie fasi: lavoro di ricerca, tecniche della fotografia, fumetto, illustrazione.

Durata complessiva: 30 ore

Formazione Scuola-Lavoro rivolta agli studenti dei Licei Classico e Artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

Orientamento post-diploma nell'ambito del PNRR (M4.C1-24)

Orientamento post-diploma nell'ambito del PNRR in linea con il DM 934/2022 e in collaborazione con la rete università del Lazio attivata per la realizzazione del PNRR.

Progetto per l'orientamento attivo nella transizione scuola-università, ambito del PNRR (M4.C1-24), organizzato dal Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio (CRUL- Lazio) in collaborazione con USR Lazio e di cui al DM 934/2022.

Finalità:

- conoscenza del contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza;

- fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;

- autovalutazione, verifica e consolidamento delle conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;

- consolidamento di competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;

- conoscenza dei settori del lavoro, sbocchi occupazionali possibili nonché lavori futuri sostenibili e inclusivi e collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.

Durata complessiva: 15 ore (5 incontri da 3 ore ciascuno)

PCTO rivolto agli studenti dei Licei Classico e Artistico, classi V

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

Percorso Formazione Lavoro ambito giuridico e della Legalità

Durata annuale: 30 ore

Modalità in presenza:

Descrizione

Il percorso in ambito giuridico e della legalità sarà svolto in collaborazione con l'ordine degli avvocati di Cassino, enti ed istituzioni del territorio con possibile attività di simulazione anche

presso il Tar del Lazio. L'attività mira a favorire una maggiore conoscenza e condivisione dei principi fondamentali della Costituzione, dei valori e dei meccanismi di funzionamento della nostra Repubblica, a far acquisire una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri, degli strumenti di tutela giurisdizionale a giovani cittadini nell'ambito del principio di legalità.

L'attività svolta con l'ordine degli avvocati di Cassino mira, inoltre, a creare sinergia fra le Istituzioni e raccordo con il territorio.

Il percorso prevede attività formativa, di simulazione, studio di casi, visita al Tribunale di Cassino con possibile partecipazione ad udienze e si svolge sia in orario curricolare che extra curricolare.

L'attività svolta in collaborazione con il TAR del Lazio prevede:

- - incontri con esperti e/o docenti Universitari
- - incontri con magistrati e dirigenti del TAR LAZIO
- - attività di simulazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

Estate ragazzi

Il progetto si svolge in collaborazione con la Parrocchia di San Pietro di Cassino e mira a potenziare le competenze sociali degli studenti, la loro capacità di collaborare e di svolgere attività di tutoring.

Il percorso di sviluppo triennale prevede attività formativa e laboratoriale sia durante l'anno scolastico che nel periodo estivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Parrocchia di San Pietro in Cassino (FR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

Formazione Scuola-Lavoro in ambito medico Dipartimento Organi di Senso con Uniroma 1

Il progetto prevede un percorso di informazione teorico/pratica presso il Dipartimento di Organi di Senso della Sapienza Università di Roma.

In particolare presso il Dipartimento di Organi di Senso della Sapienza, Docenti della Clinica di Oculistica e di Otorinolaringoiatrica del Policlinico Umberto I esporranno le competenze e le professionalità attinenti i due settori medico/scientifici, le peculiarità delle professioni di riferimento affinché gli studenti possano valutare la loro attitudine al lavoro scientifico, di ricerca e di assistenza nell'ambito proposto.

Durante la visita, i ragazzi verranno accompagnati nei luoghi delle attività ambulatoriali e di diagnostica Hi-Tech che caratterizzano le figure del medico e dell'assistente di Oculista/ Otorinolaringoiatra.

Modalità di erogazione: Il percorso è erogato in modalità mista

Metodologia

Il percorso organi di senso è svolto in modalità mista, l'orario prevede attività formativa da remoto, attività in presenza, studio autonomo. L'attività prevede la visita degli Ambulatori generali e specialistici, quali: Glaucoma, Cornea, Imaging diagnostico, Uveiti, disturbi della Motilità Oculare, Ipovisione, Audiologia, Audiometria, Logopedia, Vestibologia, Day Hospital e Day Surgery. Al fine di garantire una valutazione globale delle problematiche relative agli apparati principali degli Organi di Senso. I giovani, in seguito, potranno scegliere di frequentare settori di loro scelta, per approfondire i campi di specifico interesse.

Competenze

Competenze specifiche: in materia di salute, scienze della vita e benessere

Competenze trasversali: Attitudini al lavoro di gruppo, Capacità decisionali, Capacità di adattamento a diversi ambienti, Capacità di comunicazione, Capacità di diagnosi, Capacità di gestione del tempo, Capacità di gestire lo stress, Capacità di organizzare il proprio lavoro, Capacità di problem solving, Capacità di relazioni, Capacità nella visione di insieme, Capacità nelle flessibilità, Spirito di iniziativa.

In collaborazione con Uniroma1

Durata complessiva: 20 ore

Formazione Scuola-Lavoro rivolta agli alunni del Liceo Classico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

Stage presso privati

Stage della durata annuale presso studi professionali e aziende (es Randstad, studi di grafica, farmacie....)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo.

"Visitaci e scatta Reggia di Caserta"

Il percorso prevede giornate formative presso la sede del liceo classico, sopralluoghi presso la Reggia di Caserta a cura del Dipartimento di educazione e Mediazione della Reggia, attività pratica di tecnica fotografica per insegnare agli studenti a documentare in maniera personale e creativa la Reggia di Caserta. Durata complessiva del percorso 35 ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Reggia di Caserta

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede di osservazione e valutazione

Percorso Biomedico

Il percorso prevede attività formativa e laboratoriale a cura dei docenti di scienze dalla scuola e di medici iscritti all'ordine dei Medici di Frosinone. Le attività si sviluppano nell'ambito della sperimentazione nazionale, ai sensi dell_art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, di durata triennale, denominata Biologia con curvatura biomedica, autorizzata dal MIM con DM n. 180 del 5 settembre 2024.

Sono previste attività laboratoriale presso strutture del territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ordine dei medici della Provincia di Frosinone

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test di a cadenza biemestrale.

La risorsa acqua: tutela e valorizzazione in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell' Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

L'attività di Formazione Scuola-lavoro, in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale, prevede due fasi: a) seminariale in aula e laboratorio; b) attività sul campo con visite tecniche presso le Terme Varroniane oppure Villa Comunale (Sorgenti del Gari) e presso impianti di trattamento della acque.

Nello specifico il percorso, incentrato sul tema della risorsa acqua "oro blu del terzo millennio", accompagna gli studenti in un viaggio attraverso il cammino dell'acqua, dalla sua origine in natura fino alle nostre case. Verranno fornite le conoscenze scientifiche di base ed applicate avanzate inerenti il ciclo dell'acqua, l'origine dei grandi serbatoi naturali e relative sorgenti, fino alla geochimica e chimica delle acque, recupero, utilizzo e distribuzione. Successivamente gli studenti saranno impegnati in una attività di campo con campionamento ai fini dell'acquisizione dei principali parametri chimico-fisici delle sorgenti del Gari e visite guidate presso le Terme Varroniane (Comune di Cassino) o presso un impianto di trattamento acque

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione al termine del percorso

Corso di sicurezza

Il percorso, della durata di 4 ore, prevede attività formativa svolta in collaborazione con l'ispettorato del lavoro della provincia di Frosinone.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione al termine del percorso

Profili giuridici del cyberbullismo

Il progetto prevede delle relazioni tenute da avvocati e professori universitari di area giuridica con l'esame di casi pratici discussi direttamente con gli studenti, la predisposizione da parte degli studenti di un ppt sulla tematica sviluppata e l'attività di "divulgazione" di quanto appreso da parte degli stessi studenti con la metodologia peer to peer.

Nelle loro relazioni i docenti affronteranno aspetti legati ai profili della responsabilità civile e penale al fine di rendere edotti i ragazzi che tale tipo di condotta non è priva di conseguenze. Si apprenderà che gli atteggiamenti riconducibili alla nozione di cyberbullismo non devono affatto essere sottovalutati. Infatti, dietro la falsa idea dell'anonimato e dell'impunità legata all'uso di strumenti informatici i giovani pongono in essere azioni, che, al contrario, hanno una rilevanza giuridica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione e osservazione

Fonti energetiche alternative e biotecnologia in collaborazione con l'Università di Cassino del Lazio Meridionale

L'attività di Formazione Scuola-lavoro, svolta con modalità laboratoriale in collaborazione con l'Università di Cassino, Facoltà di Ingegneria, ha la finalità di

1) ricercare biotecnologie innovative, attraverso l'utilizzo di microrganismi specifici e lo sfruttamento delle singolari abitudini di batteri e miceti;

2) sperimentare e ottimizzare, con prove in scala di laboratorio, la conversione di scarti organici prodotti da aziende del nostro territorio in energia (bioidrogeno).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Mad for Science e Università degli studi di Cassino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede di osservazione e valutazione al termine del percorso

Neuroetica

Il percorso è stato realizzato in collaborazione con la Scuola di alta Formazione in Neuroetica e Filosofia e si è sviluppato in incontri formativi volti a diffondere le conoscenze neuroscientifiche e la riflessione morale ad esse applicata, accorciando la distanza tra il sapere “alto” e il sapere comune.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Società italiana neuroetica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione e osservazione

Ambasciatori a New York

Il percorso di Formazione Scuola-lavoro prevede attività formativa on line e attività pratica di simulazione a New York, è attivato su richiesta delle famiglie.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione World Students Connection (WSC Italia Global Leaders)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

attestazione del soggetto organizzatore

Giornalismo e comunicazione digitale

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Facoltà di Economia Università di Cassino, parte dallo studio delle tecniche di scrittura e revisione di un articolo di giornale fino alla sua pubblicazione, prosegue con la scelta, condivisa con gli studenti, e l'approfondimento di un tema economico, scientifico-tecnologico o di attualità, per poi procedere con la stesura di un articolo inerente all'argomento scelto che sarà successivamente pubblicato sul giornale indipendente dell'Università e su apposita area del sito della scuola.

Il percorso di Formazione Scuola-lavoro ha come finalità quella di apprendere e mettere in pratica le tecniche per la scrittura di un articolo di giornale e realizzare un'area di comunicazione on line sul sito della scuola con la partecipazione degli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione al termine del percorso

Percorso di Formazione Scuola Lavoro "Laboratorio di Biologia" in collaborazione con l'Università di Roma La Sapienza

Il percorso prevede la frequenza del laboratorio di biologia presso l'Università La Sapienza di Roma - Dipartimento di Biologia e Biotecnologie, nell'ambirlo del potenziamento delle discipline STEM.

Il Laboratorio si propone di avvicinare lo studente alla tipologia di lavoro che si svolge in un laboratorio di ricerca nel campo della biologia e delle biotecnologie facendogli compiere un percorso di acquisizione di conoscenze teoriche e di abilità pratiche che affronta tematiche di citologia, microbiologia, genetica e biologia molecolare e biochimica.
Lo studente sarà partecipe direttamente della progettazione degli esperimenti, e imparerà come

si effettuano in modo corretto e come si interpretano e discutono i risultati ottenuti. Gli esperimenti svolti dallo studente serviranno anche da spunto per conoscere e utilizzare gli strumenti e le risorse (database, biblioteche, web) a disposizione dei ricercatori come supporto all'attività di studio e ricerca in ambito biologico-biotecnologico.
Nel suo complesso l'esperienza vissuta sarà utile allo studente per prendere confidenza con il metodo scientifico e il mondo della scienza e per acquisire informazioni e stimoli che lo aiuteranno a definire in modo più consapevole e completo il suo futuro percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di valutazione al termine del progetto

"Bibliotecando s'impara" in collaborazione Facoltà di Lettere Università di Cassino

Il percorso “Bibliotecando s’impara” è di durata biennale e svolto in collaborazione Facoltà di Lettere Università di Cassino.

Il progetto prevede una prima fase formativa sulle tecniche di catalogazione e gestione di una biblioteca per poi passare ad una fase operativa laboratoriale per la riorganizzazione della Biblioteca scolastica.

Sono previste anche visite alla Biblioteca dell'Università di cassino facoltà di lettere. L'attività si svolge sia in orario scolastico che extra scolastico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

schede di osservazione

Il Risparmio idrico per le future generazioni in collaborazione con l'Università di Cassino

Il percorso mira a mostrare agli studenti le principali tecnologie che possono consentire un risparmio della risorsa acqua per le differenti applicazioni (civile, agricoltura, industria). Dopo una breve introduzione lo studente sarà coinvolto nell'uso di strumenti digitali che consentono il controllo dei consumi e la ricerca delle perdite nei vari ambiti. Sarà realizzata un'applicazione "modello" che consentirà allo studente di toccare con mano la valutazione dei consumi e il possibile risparmio ottenibile.

L'attività si svolgerà sia in orario curricolare che extra curricolare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione

Percorso di Formazione Scuola Lavoro "Una giornata da medico al Sant'Andrea"

Il percorso, rivolto agli studenti che hanno compiuto 18 anni al momento dell'ingresso in ospedale, prevede un incontro preparatorio di 4 ore online, un incontro di 3 ore in modalità sincrona di presentazione del progetto, dell'Azienda Ospedaliera del Sant'Andrea e delle attività svolte, formazione sulla sicurezza al lavoro specifica, in modalità asincrona, con accesso tramite credenziali (4 ore);10 ore in presenza (dalle 9:00 alle 19:00) presso il reparto di riferimento assistendo a tutte le attività previste e indicate dal responsabile della struttura (accoglienza e preparazione alle ore 8:30 presso il I piano dell'AOUSA, con assistenza di borsisti); 3 ore di debriefing in presenza: compilazione del diario di attività e del questionario di valutazione; stesura di una testimonianza multimediale/artistica dell'esperienza conclusa (es.: locandina, video, foto, disegno, racconto).

Durata complessiva: 20 ore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione

Formazione Scuola-lavoro "La comunicazione creativa" in collaborazione con l'Agenzia di Comunicazione The Line

La Formazione scuola lavoro mira a sviluppare la comunicazione creativa attraverso attività pratiche svolte dagli studenti presso lo studio The Line e in collaborazione con altri enti del territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Agenzia di Comunicazione The Line

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione

Tutti insieme autonomamente

Il percorso è svolto in collaborazione con l'Associazione A.I.D.E. onlus, Associazione Italiana Disabili Età Evolutiva di Cassino che svolge attività con ragazzi autistici.

Il progetto associativo " tutti insieme autonomamente" si rivolge a ragazzi che hanno terminato la carriera scolastica, prevede la realizzazione attraverso lo sport e laboratori di attività manipolativo- espressive, di socializzazione, di sviluppo di autonomie, al fine di creare un gruppo di amici stabile che possa condividere nel tempo interessi ed esperienze in un contesto inclusivo e armonioso.

I ragazzi che frequentano le attività dell'Associazione verranno coinvolti nella realizzazione di murales all'interno del parco acquatico Hawaii Park in via Sferracavalli di Cassino. Gli studenti del liceo artistico Vittorio Miele di Cassino forniranno un supporto progettuale e tecnico pratico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione A.I.D.E. onlus, Associazione Italiana Disabili Età Evolutiva

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione

Formazione Scuola-lavoro per la valorizzazione del territorio in collaborazione con Azienda Thermal Spray Service

L'attività di formazione Scuola-lavoro mira a valorizzare il territorio e nello specifico la "Chiesa di San Giovanni Battista di Pontecorvo ed è svolto in collaborazione con la Diocesi di Sora, Cassino, Aquino e Pontecorvo e col supporto dell' Azienda Thermal Spray Service del territorio.

Gli studenti progettano una riqualificazione dell'abside della chiesa e realizzano pannelli per la decorazione pittorica dello stesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Azienda Thermal spray service

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e valutazione

Formazione Scuola lavoro Sou-Schools of architecture for children, Museo Archeologico di Atina

PCTO di valorizzazione del territorio nello specifico del museo Archeologico di Atina

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- museo Archeologico di Atina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione

Formazione Scuola-lavoro con l' Accademie Vitti di Atina

Il PCTO, di valorizzazione del territorio si svolge in collaborazione con l' Accademie Vitti di Atina

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Accademie Vitti di Atina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione

Mobilità internazionale

Il progetto valorizza e riconosce le attività svolte dagli studenti nell'ambito di mobilità internazionali Erasmus+ , sia di breve che di medio-lungo periodo.

Le esperienze realizzate all'estero non sono intese come attività di lavoro in senso stretto, ma come percorsi formativi strutturati , svolti anche in ambito scolastico, culturale e linguistico, che consentono agli studenti di sviluppare competenze trasversali fondamentali.

In particolare, il progetto riconosce lo sviluppo di competenze linguistiche in contesto autentico, competenze interculturali e di cittadinanza europea, capacità di autonomia, adattamento, problem solving, responsabilità personale e collaborazione. Le attività possono includere formazione linguistica, partecipazione a progetti didattici, conoscenza del territorio, confronto con sistemi scolastici diversi e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Il riconoscimento delle ore di Formazione Scuola-lavoro avviene sulla base di una documentazione condivisa (convenzioni, attestazioni, registri delle attività), in coerenza con le finalità educative del Formazione Scuola-lavoro nei percorsi liceali, che mirano a orientare lo studente e a rafforzare competenze trasversali utili per il proseguimento degli studi e per la crescita personale.

In sintesi, la mobilità internazionale viene riconosciuta come esperienza formativa ad alto valore orientativo, pienamente coerente con la natura liceale della Formazione Scuola-lavoro .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola europee

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso ha carattere formativo e orientativo e si basa sull'osservazione e sulla documentazione delle competenze trasversali maturate dallo studente durante l'esperienza di mobilità.

In particolare, la valutazione tiene conto di:

- partecipazione attiva alle attività previste dal progetto di mobilità;

- grado di autonomia, responsabilità e capacità di adattamento al contesto;

- sviluppo delle competenze linguistiche in situazione reale;

- competenze interculturali e di cittadinanza europea;

- capacità di riflessione sull'esperienza vissuta.

Gli strumenti di valutazione comprendono la documentazione prodotta (attestazioni dell'ente ospitante, registri delle attività, Europass Mobility), eventuali relazioni o restituzioni finali dello studente e momenti di confronto con i docenti tutor.

Il percorso concorre alla certificazione delle ore di PCTO e alla valorizzazione delle competenze acquisite nel curriculum dello studente, senza sovrapporsi alla valutazione disciplinare tradizionale.

Formazione scuola lavoro "Traduttori si nasce" in collaborazione con Unicas

L'attività si svolge in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale nella forma di un laboratorio di analisi di testi tradotti e di produzione di traduzioni

Il percorso, della durata di 20 ore, vuole per offrire agli studenti delle superiori un'esperienza pratica e orientativa nel campo della traduzione, della mediazione linguistica e culturale, attraverso seminari e attività specifiche, collegandoli all'offerta formativa universitaria e al

mondo del lavoro.

Nello specifico gli studenti seguiranno lezioni tenute da docenti Universitari della Facoltà di Lingue per apprendere le tecniche di traduzione anche con l'applicazione delle nuove tecnologie e dell'IA, svolgeranno attività laboratoriale di traduzione applicando le tecniche apprese, con la supervisione dei docenti Universitari e dei tutor scolastici. Seguirà un incontro conclusivo presso la Facoltà di lingue dell'Università di Cassino nel quale ci procederà anche alla correzione condivisa e commentata del lavoro di traduzione svolto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie e schede di osservazione predisposte dalla Commissione PTOF

Mostra Dante "Uomini siate, non pecore matte"

Il progetto ruota attorno all'esposizione della mostra presso i locali della scuola.

Gli studenti ne cureranno l'allestimento, approfondiranno i contenuti della Divina Commedia e la produzione artistica di Gabriele Dell'Otto che accompagna la mostra, svolgeranno il ruolo di guide per i visitatori.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie e schede di osservazione predisposte dalla Commissione PTOF

Generazioni in movimento

Il progetto si svolge in collaborazione con l'associazione "Bembo" di Cassino che svolge attività ricreative per anziani. Lo scopo è quello di creare un ponte tra diverse generazioni anche attraverso attività artistiche che creino connessioni tra i giovani e i meno giovani

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

La cultura irlandese

Il progetto si svolge in collaborazione con il Comune di Casalattico (FR) e ha lo scopo di ricreare un ambiente urbano ispirato alla tradizione e alla cultura dell'Irlanda, dal momento che nel corso del secolo scorso dal Comune di Casalattico c'è stato un notevole flusso migratorio verso l'Irlanda. Gli studenti progetteranno tale ambiente e ne cureranno la relaizzazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Illustriamo il racconto

L'Azienda Speciale Informare, in collaborazione con l'Associazione TUA – Territorio dell'Uomo Antico, e il patrocinio del Comune e del Museo di Pofi promuove il concorso "ILLUSTRIAMO UN RACCONTO", un'attività formativa mirata a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale custodito all'interno del Museo Preistorico "Pietro Fedele" di Pofi, in provincia di Frosinone.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Smart Energy: strumenti e metodologie per l'efficienza energetica

Il progetto formativo ha l'obiettivo di fornire agli studenti una conoscenza approfondita nell'ambito della Smart Energy e della digitalizzazione dei sistemi energetici, con particolare attenzione ai principi e alle tecniche di Smart Monitoring, analisi e diagnosi dei flussi energetici. L'intento è offrire una panoramica ingegneristica, metodologica e pratica del contesto di riferimento.

Nello specifico: Il corso prevede un percorso integrato di attività teoriche e pratiche:

• Attività teoriche (4 ore, in aula): saranno affrontati i fondamenti teorici-normativi e concettuali del settore, con un approfondimento sulle motivazioni e le applicazioni legate alla smart energy e all'efficientamento energetico.

• Attività pratiche (4 ore, in laboratorio): presso il Laboratorio di Misure Industriali (LAMI) dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, gli studenti avranno l'opportunità di lavorare su un setup sperimentale per il monitoraggio di un sistema elettrico e l'analisi dei relativi dati. Verranno misurate le principali grandezze elettriche, applicate metodologie di misura e analisi sviluppate dal gruppo di ricerca e utilizzati strumenti tecnologicamente avanzati.

Il progetto si articola in due fasi. La prima fase di 4 ore si svolgerà presso le scuole per la parte

teorica. La seconda fase, anch'essa di 4 ore, si terrà presso il Laboratorio di Misure Industriali (LAMI) per le attività pratiche.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Tech up

Il percorso nasce dalla collaborazione con l'Associazione Informatici senza frontiere e si sviluppa nell'ambito del potenziamento delle discipline STEM.

Gli studenti parteciperanno a un laboratorio di App inventor (MIT Boston) per progettare e sviluppare app Android e approfondiranno le metodologie del Design Thinking, del Project Management, del Problem Solving e del Team Working.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione Informatici senza frontiere

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglie di osservazione

Percorso di Formazione Scuola Lavoro: Il Difensore civico fra i banchi di scuola

Il progetto e percorso di Formazione Scuola Lavoro "Il DIFENSORE CIVICO FRA I BANCHI DI SCUOLA" è realizzato in collaborazione con la Regione Lazio – Ufficio del Difensore civico - e promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

e mira a sensibilizzare le giovani generazioni sull'importanza della tutela dei diritti, dell'inclusione sociale, della lotta alle discriminazioni e del contrasto alla corruzione, favorendo la partecipazione consapevole e responsabile alla cittadinanza attiva.

Il progetto, della durata di 20 ore, prevede le seguenti fasi e attività da svolgere in

collaborazione con la Regione Lazio:

- incontri a cura del Difensore civico per approfondire le tematiche legate ai diritti, ai doveri e al corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione;

- approfondimenti e produzione di materiali illustrativi e informativi a cura degli studenti;

- Creazione di materiale didattico, quale risultato delle esperienze formative e dei contributi delle scuole;

- partecipazione al Concorso “Diventa Difensore Civico per un giorno”, che invita gli studenti a realizzare elaborati individuali o di gruppo (testi, video, interviste, elaborati grafico-pittorici) sul tema della cittadinanza attiva e del ruolo del Difensore civico;

- partecipazione degli studenti all'evento finale di restituzione, nel quale saranno presentati e valorizzati i migliori lavori realizzati dagli studenti;

- visita presso la sede della Regione Lazio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione che preveda l'osservazione della partecipazione, dei processi e del lavoro conclusivo

Percorso concorso di Formazione scuola lavoro "Dall'Assemblea Costituente alla Costituzione: Padri e Madri Costituenti legati al territorio"

Il percorso di formazione scuola lavoro " Dall'Assemblea Costituente alla Costituzione: Padri e Madri Costituenti legati al territorio"

Il percorso della durata di 35 ore, ha l'obiettivo di consolidare nei giovani studenti dell'IIS Carducci di Cassino i valori e i principi della Carta Costituzionale, favorire la crescita del senso civico, il loro senso di legalità, lo sviluppo del principio democratico e la partecipazione attiva alla vita sociale, nel rispetto dei principi fondamentali della Carta Costituzionale

Gli studenti, divisi in gruppi, oltra ad approfondire le tappe fondamentali che hanno condotto alla stesura della Costituzione, avranno modo di ricercare come uomini e donne "Costituenti" legati al territorio cassinate hanno contribuito alla stesura della Carta, di cosa hanno fatto di rilevante per il territorio e di come lo stesso territorio li ricorda

Il percorso porterà gli studenti, ad interfacciarsi con esperti, docenti Universitari, studiosi e a fare ricerche sul campo, confrontandosi così con ambiti culturali diversi.

Sempre lavorando in gruppo individueranno strumenti per comunicare efficacemente le indagini condotte ed i risultati delle stesse, anche nell'ottica di trasferibilità a terzi dei risultati delle ricerche e della replicabilità e diffusione sul territorio.

Il percorso prevede anche la partecipazione al concorso del Senato e Camera dei Deputati: "Lezioni di Costituzioni"

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- esperti, studiosi, docenti Universitari, associazioni di categoria, enti pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda di osservazione e lavoro conclusivo

Percorso formazione scuola lavoro in ambito economico

Il percorso di formazione scuola lavoro "Dalla busta paga all'impiego del risparmio" svolto in collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università di Cassino e del Lazio, della durata di 35 ore, mira a potenziare l'alfabetizzazione economico finanziaria

Nello specifico Il percorso prevede attività formativa, attività laboratoriale, studio autonomo, produzione di materiale,

Le attività svolte consentiranno di vedere come si passa da un lordo a un netto in busta paga, l'effetto dell'inflazione, come si stila un budget familiare, l'impiego del risparmio, il rapporto rischio rendimento

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

schede di osservazione

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Percorso Cambridge

È un percorso rivolto agli studenti che vogliono potenziare le conoscenze della lingua Inglese, seguire le lezioni in lingua inglese in altre discipline non linguistiche, con la compresenza di un docente madrelingua durante le ore curricolari, ottenere l'IGCSE, uno dei titoli più prestigiosi al mondo che permette di accedere a importanti università nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Australia, in Canada e costituisce titolo di credito presso varie università italiane. .il percorso è rivolto alle classe I-II-III-IV. I gruppi classe sono articolati e lavorano a classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti nella lingua straniera inglese

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, si veda la sezione nel curricolo d'Istituto "Progetti di ampliamento dell'offerta formativa"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e, in parte, potenziamento delle competenze disciplinari nelle materie oggetto delle prove standardizzate nazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Grafica
	Discipline Pittoriche
	Architettura e design
	Discipline plastiche
	Discipline geometriche
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Percorso Cicerone

Il percorso intende integrare la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà economico-giuridica. L'indirizzo tradizionale si arricchisce di due discipline, con un'ora di diritto al biennio e un'ora di discipline economiche al triennio, per favorire una conoscenza critica delle dinamiche di mercato e dei sistemi di regolazione giuridica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Liceo Classico Curvatura Biomedica

Dall'a.s. 2023-24 il liceo classico "G. Carducci" è stato individuato dal Ministero dell'Istruzione a sperimentare il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"

insieme ad altre 270 scuole del territorio nazionale. Tale percorso intende favorire l'acquisizione di conoscenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, per chiunque voglia intraprendere facoltà scientifiche di indirizzo medico-sanitario e biologico. Già dal primo biennio vengono potenziate, attraverso attività sperimentali, conoscenze e competenze in campo scientifico, con moduli di matematica, fisica, chimica e biologia. Dal terzo anno gli studenti frequentano attività aggiuntive per un totale di 150 ore complessive nel triennio, svolte dai docenti di Biologia e da esperti dell'Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Frosinone. Il monte ore annuale è pari a 50 ore, di cui 40 svolte presso i laboratori della scuola, con la formula dell'impresa formativa simulata, e 10 ore svolte presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici chirurghi e odontoiatri della Provincia di Frosinone. Tale percorso permette di accedere con maggiore facilità agli studi universitari di ambito scientifico e di affrontare, con maggiori conoscenze e un miglior metodo risolutivo, i test di accesso alle facoltà universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il percorso si inserisce nel potenziamento delle competenze in matematica e offre un valido contributo per il potenziamento delle metodologia laboratoriale, nell'ambito delle iniziative per le STEM.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze

Approfondimento

1) DESCRIZIONE ANALITICA DELLA SPERIMENTAZIONE NAZIONE “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA”

Il percorso di potenziamento-orientamento “Biologia con curvatura Biomedica” è una sperimentazione dall’alto valore formativo che, incluso nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (P.C.T.O., ex Alternanza scuola-lavoro), si sviluppa in stretta sinergia tra l’I.I.S. ”Carducci Cassino” e l’Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della provincia di Frosinone. Il percorso, ideato per rispondere ad esigenze specifiche di studenti e famiglie, propone una modalità di apprendimento “in situazione” e sviluppa competenze in ambito scientifico, strettamente connesse con il territorio, il mondo del lavoro e delle professioni, per cui si pone l’obiettivo di curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma. Infatti, esso è concepito con una duplice valenza: aumentare la motivazione allo studio delle materie scientifiche, ed orientare gli alunni che nutrono particolare interesse per gli studi universitari in ambito chimico-biologico, medico e sanitario.

La sperimentazione biomedica si articola su moduli didattici annuali, con un monte ore aggiuntivo rispetto all’offerta formativa standard dei licei. In particolare, sono potenziati:

- Insegnamenti di biologia e scienze applicate;
- laboratori di anatomia, fisiologia;
- attività di orientamento e simulazione di test universitari in ambito medico sanitario;
- approfondimenti su bioetica e ricerca scientifica.

Gli studenti hanno la possibilità di svolgere esperienze pratiche in collaborazione con enti scientifici, laboratori universitari, ospedali e centri di ricerca.

A conclusione di ciascun anno scolastico, le competenze acquisite nell’ambito del percorso

biomedico confluiscono nella valutazione delle discipline di “Scienze” “Educazione Civica” e nelle attività di PCTO (ora Formazione scuola-lavoro), nonché nel credito scolastico.

2. Obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze

Obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene.

- Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico, e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.
- Valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Far emergere nello studente la consapevolezza dell’appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un’organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.

3.Progetto di continuità e orientamento con la scuola secondaria di I grado, con il mondo del lavoro, con gli ordini di medici chirurghi e degli odontoiatri provinciali

Continuità e orientamento con la scuola secondaria di I grado :

Il “progetto ponte”, percorso didattico-esperienziale coinvolge gli alunni che frequentano il secondo e il terzo anno alla scuola secondaria di primo grado, e gli studenti dell’istituto iscritti al percorso Biomedico. Esso è realizzato ogni anno: gli studenti iscritti alla curvatura biomedica svolgono, all’interno dei nostri laboratori, lezioni divulgative di orientamento e piccoli esperimenti agli alunni delle scuole secondarie di primo grado per favorire e motivare la prosecuzione del processo formativo verso le discipline medico-sanitarie.

Orientamento con il mondo del lavoro e con l’Ordine dei Medici

1. Dall’anno scolastico 2018-2019 e fino all’attivazione del percorso di potenziamento-orientamento “Biologia con curvatura biomedica” la collaborazione con l'Ordine dei Medici della Provincia di Frosinone si è esplicitata attraverso cicli di incontri di potenziamento di Scienze - Biologia e Chimica, finalizzati al superamento di test per le facoltà medico-sanitarie.. Le lezioni teoriche svolte dai docenti di Scienze dell’Istituto, in collaborazione con i Medici, sono state

integrate con laboratori virtuali e test di autovalutazione, con lavori assegnati e svolti autonomamente.

2. Partecipazione al PCTO “Una giornata da Medico”, promossa dall’Università Sapienza di Roma, Facoltà di Medicina durante il corrente anno scolastico.

3. Partecipazione al PCTO “Organi di senso” promosso dalla Facoltà di Medicina della Sapienza di Roma dal 2023.

4. Partecipazione a PCTO rientranti nel PLS - Piano Lauree Scientifiche, Università Sapienza Roma per le Classi di laurea L-13 (Biologia), L-2 (Biotecnologie) dal 2017.

5. Progetto: “Il cammino verso medicina - orientamento in rete”, Facoltà di Medicina della Sapienza Università di Roma, e l’Ordine dei Medici della Provincia di Roma mediante partecipazione delle attività con la frequenza di corsi invernali ed estivi. Nell’ambito della giornata “Vivi una mattina universitaria”, partecipazione degli studenti alle lezioni del primo anno della facoltà di medicina.

6. PCTO Unicamillus Roma, partecipazione degli studenti al percorso PCTO di medicina UniCamillus-International Medical University in Rome in merito alle professioni del settore medico- sanitario e la formazione di medici e professionisti della salute.

7. Partecipazione degli studenti al “Summer in Science” presso il Campus dello European Molecular Biology Laboratory (EMBL) di Monterotondo (RM).

4.Potenziamento delle discipline STEM e in particolare di ambito chimico-biologico e sanitario

L’indirizzo biomedico si prefigge di insegnare le materie oggetto del corso di studi attraverso l'apprendimento centrato sull’esperienza e l’attività di laboratorio, in quanto esso consente agli studenti di acquisire il “sapere attraverso il fare". Nell’ottica di un apprendimento significativo e motivante, tale agire didattico si propone di far incontrare lo studente direttamente con l’oggetto di studio, in modo da giungere con la propria esperienza ai concetti di base. Lo studente è protagonista e non spettatore, stimolando la curiosità e l’interesse verso il fenomeno studiato, la motivazione alla ricerca, la creatività e la fantasia.

Partendo da problematiche della vita quotidiana, l’indirizzo biomedico si prefigge di evidenziare gli effetti della conoscenza e della prevenzione sullo stato di salute dei singoli cittadini.

Da diversi anni vengono svolti, in orario extracurricolare e curriculare, a cura dei docenti di Scienze Naturali, Chimica e Biologia e dei docenti di Matematica e Fisica, attività di

potenziamento-orientamento sulle STEM:

-Attività di PCTO in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino - Corso di laurea in Ingegneria relative a:

- sostenibilità ambientale

- attività di ricerca sulla qualità della acque

- risparmio energetico

- Attività di PCTO con l'università La Sapienza di Roma in collaborazione con le attività del Piano nazionale lauree scientifiche - corso di laurea in Biologia

- Attività di PCTO con l'università La Sapienza di Roma in collaborazione Corso di laurea in Medicina

- Partecipazione a concorsi in ambito STEM

La scuola ha inoltre aderito ai PNRR:

SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER STEM con l'allestimento di ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica)

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE (DM 65/2024) con metodi innovativi di insegnamento, approccio di tipo laboratoriale (learning by doing, problem solving, metodo induttivo) utilizzando gruppi di lavoro per apprendimento cooperativo, seguendo le indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (D.M. 184/2023)

5. ACCORDI O COLLABORAZIONI attivati per la realizzazione del progetto:

Sono stati attivati accordi e collaborazioni con realtà esterne per arricchire la formazione degli studenti in ambito medico-scientifico, in particolare con strutture sanitarie e mediche del territorio.

Le attività svolte dagli studenti in forma di PCTO sono state formalizzate, sia mediante il patto formativo sottoscritto dalla scuola e da studenti e genitori, sia mediante la Convenzione con l'Azienda USL di Frosinone per le attività laboratoriali in loco (strutture sanitarie ed ospedaliere) e Convenzioni con centri privati e strutture sanitarie del comprensorio.

Le attività attualmente vengono svolte presso:

- Centro di riabilitazione fisioterapica dr. Minci Cassino
- Casa di cura Villa Serena Cassino
- Presidio Ospedaliero Santa Scolastica - Cassino
- Laboratorio Chimico del Cassinate

5. MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

Nell'organico dell'autonomia è presente 1 cattedra di potenziamento di scienze, per un totale di n. 4 docenti titolari. Le ore della cattedra di potenziamento sono state distribuite tra tutti i docenti che dedicano, quindi, una parte del proprio orario di servizio alle attività della sperimentazione.

L'ampliamento dell'offerta formativa, durante il primo biennio, si effettua attraverso l'aggiunta di un'ora settimanale di Scienze Naturali e di Matematica dal mese di ottobre al mese di maggio.

Per gli studenti del secondo biennio ed il quinto anno che hanno scelto l'opzione della curvatura Biomedica, le ore di insegnamento del percorso (40 di lezione e 10 di attività laboratoriali) sono svolte in orario pomeridiano, in aggiunta all'orario previsto dalla normativa vigente. Il percorso è frequentato da studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Classico.

Le classi coinvolte nella sperimentazione sono state formate dietro domanda degli alunni frequentanti le classi terze, prodotta attraverso moduli google.

Durante l'anno scolastico 2023-2024 si è costituita la classe "1 annualità biomedico" . Quindi nell'anno scolastico 2024-2025 ci sono costituite due classi: la classe 1 annualità biomedico (con 40 alunni) e la classe "2 annualità biomedico" (con 33 alunni). Nell'anno scolastico 2025-2026 si sono costituite tre classi: la classe "1 annualità biomedico" (con 22 alunni), la classe "2 annualità biomedico" (con 38 alunni), la classe "3 annualità biomedico" (con 28 alunni).

6. Calendario scolastico annuale e orario settimanale delle lezioni

Il calendario scolastico non è rimodulato, le lezioni aggiuntive dei docenti interni e dei Medici si svolgono in orario extracurricolare dalle 14.30 alle 15.30 o 15.45 (in caso di presenza del medico) una volta a settimana.

Le lezioni sono aggiuntive all'orario del curricolo obbligatorio del liceo classico e svolte, quindi, come 32^ ora di lezione, per un totale di 40 ore di lezione annuali (in media una a settimana della durata di un'ora e 15 min. dal mese di ottobre al mese di maggio), intervallate da test nazionali.

Le attività didattiche sono affiancate da percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO, ex alternanza scuola-lavoro) focalizzati sull'area medica e biomedica. Nei cinque anni, accanto alle tradizionali discipline di indirizzo del liceo classico sono approfonditi alcuni percorsi relativi all'anatomia, alla fisiologia, alla patologia, alla biologia molecolare, predisposti ad avvicinare lo studente alla professione medica.

7. Ambienti di apprendimento dedicati alla sperimentazione (laboratori e aule dotate di accesso alla rete internet e di dispositivi informatici)

Il percorso sperimentale ha riprodotto il modello adottato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria (scuola capofila del progetto), ha avuto una struttura flessibile e si è articolato in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La curvatura è stata monitorata attraverso una piattaforma virtuale, disponibile anche per gli studenti, in cui vengono condivisi, con i licei italiani aderenti alla rete, il modello organizzativo, i contenuti didattici del percorso ed i risultati dei test di avanzamento.

La scuola dispone di un laboratorio di chimica e biologia attrezzato con strumentazione di vario genere acquistata anche con fondi PNRR e POR, di tre laboratori di informatica che dispongono di 20-25 PC cadauno, tutti dotati di accesso alla rete internet.

8. MODALITA' UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per la realizzazione del progetto la scuola si è servita delle seguenti RISORSE UMANE:

a. n. 3 docenti di Scienze naturali, chimica e biologia - classe di concorso A050 (organico dell'autonomia) che hanno costituito un gruppo di lavoro che ha svolto i seguenti compiti:

- Il coordinamento organizzativo del percorso
- La programmazione congiunta delle attività didattiche interne e delle attività laboratoriali esterne
- attività didattiche (lezioni frontali, attività di tutor d'aula durante le lezioni dei medici,

attività di tutoraggio nei PCTO)

- L’approvazione dell’orario complessivo delle attività
- L’applicazione del Regolamento
- Il monitoraggio in itinere e finale dell’attuazione e dei risultati del percorso

9. RISORSE E STRUMENTI IMPIEGATI

Risorse umane interne alla scuola:

- docenti interni, classe di concorso A050 (n. 4 docenti)

Docenti di Scienze referente: prof.ssa Giovanna Carbone

Docenti impiegati in attività didattiche (lezioni): Giovanna Carbone, Savelli Maria Laura, D’Aguanno Fiorinda

Docenti impegnati in tutoraggio d’aula: Giovanna Carbone, Savelli Maria Laura, D’Aguanno Fiorinda

Docenti tutor PCTO: Giovanna Carbone, Savelli Maria Laura, D'Aguanno Fiorinda

I docenti per classi parallele hanno curato attività di potenziamento curricolare attraverso la partecipazione a concorsi, alle Olimpiadi delle scienze, alle attività previste dal Piano Lauree Scientifiche (PLS) organizzate dell'Università "Sapienza" di Roma e ad altri PCTO di ambito biomedico proposti da Università.

 Personale Ata: n. 1 Assistente tecnico per attività di laboratorio - n. 1 Assistente amministrativo per supporto al coordinamento didattico del progetto - n. 2 collaboratori scolastici

Risorse umane esterne:

Medici appartenenti all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Frosinone che hanno svolgono le lezioni e le attività in collaborazione col tutor d'aula

Risorse finanziarie:

Come indicato nella voce "indicazione di un budget alla sperimentazione".

-

Strumenti:

- lavagne interattive;
- PC,
- supporti multimediali,
- piattaforma Google
- strumentazione presente nel laboratorio di scienze

10.Verifica e valutazione degli apprendimenti, con riferimento anche all'accertamento dell'acquisizione delle competenze

Verifica:

L'accertamento delle competenze acquisite si svolge in itinere durante le attività laboratoriali attraverso la simulazione di "casi" e al termine di ogni bimestre di lezione, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento (test coordinati dalla Scuola Polo)

Valutazione:

La valutazione di medio periodo e finale viene effettuata sulla base rubriche di osservazione delle competenze acquisite, con i seguenti descrittori:

- frequenza alle lezioni
- impegno e partecipazione attiva
- risultati dei test

Gli elementi valutativi raccolti confluiscono nella valutazione della disciplina "Scienze Naturali".

Il percorso costituisce elemento positivo anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

11. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO PREVISTE:

L'obiettivo finale è valutare l'efficacia del percorso quale strumento di potenziamento e orientamento per gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito biologico e medico-sanitario. Sono state previste diverse attività di monitoraggio:

Monitoraggio in itinere:

1. attività di monitoraggio sulla frequenza degli alunni iscritti alla prima annualità e alla seconda annualità degli alunni
2. attività di monitoraggio del tasso di abbandono;

Monitoraggio al termine di ogni anno:

1. attività di gradimento del percorso (lezioni svolte dai docenti e dai medici) e del modello organizzativo per eventuali possibili miglioramenti;
2. Raccolta dei risultati riportati dagli studenti nei test svolti durante l'anno scolastico.

Monitoraggio finale

1. Monitoraggio al temine del percorso sulle scelte post-diploma effettuate dagli studenti

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziamento WIFI ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Alcune ambienti all'interno dei plessi non sono ancora completamente coperti dal segnale WI-FI, per cui sono previsti misure di potenziamento del segnale WI-FI.
Titolo attività: Laboratori per le professioni digitali del futuro SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Progettazione e creazione di laboratori dotati di spazi e dispositivi avanzati per lo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali del futuro.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Next generation classroom COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi Progettazione e creazione di nuovi ambienti didattici finalizzati a: • favorire apprendimento attivo e collaborativo, relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving e co-progettazione; • consolidare abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Potenziamento formazione digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In coerenza con le azioni previste dal PNSD, si programma un intervento di formazione e accompagnamento dei docenti potenziando le loro competenze digitali.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO "CARDUCCI" CASSINO - FRPC031018
LICEO ARTISTICO "VITTORIO MIELE" - FRSL031018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti. Essa serve anche a conoscere il processo di insegnamento-apprendimento per migliorarlo: è quindi uno degli elementi che regolano la programmazione didattica e l'attività che la mette in atto nelle classi. La valutazione non si limita ad osservare il percorso dello studente e a registrarne i risultati ma, costituendo un feedback per il docente, permette di individuare le cause che provocano risultati di fallimento, per poter disporre strategie di recupero e piani d'intervento differenziati secondo i problemi evidenziati (flessibilità della programmazione). È inoltre un fondamentale momento di formazione, in quanto aiuta gli studenti ad autocorreggersi, ad autovalutarsi e a riorientare il loro impegno. Le verifiche, in quanto accertamento delle competenze acquisite, non esauriscono la valutazione, ma ne sono una parte fondamentale. Esse sono legate agli obiettivi della programmazione e realizzate in modo da poter accertare quali competenze l'alunno sia stato in grado di raggiungere. A tal fine si utilizzano diversi strumenti di verifica, dalle prove strutturate all'osservazione sistematica dei comportamenti, quali partecipazione, impegno, metodo di lavoro. Ogni voto è la misurazione di una prestazione fornita o di una competenza realmente posseduta dall'alunno; il voto, che in ogni caso non può essere punitivo, deve sempre essere motivato. La funzione pedagogica della motivazione consiste nell'incoraggiamento a perseguire gli obiettivi da parte degli alunni, nell'intento di accrescere la loro autostima e la loro capacità di autovalutazione. La valutazione, nelle sue finalità educative e di orientamento metodologico, sarà trasparente, tempestiva e caratterizzata da una comunicazione corretta (DPR 122/09, art. 1 comma 2); pertanto è opportuno che le verifiche siano riconsegnate agli studenti entro quindici giorni dalla data di svolgimento delle stesse. La prassi della comunicazione è legata ovviamente volta per volta agli esiti disciplinari, ma è anche un compito del Consiglio di Classe

e ha come destinatari sia gli studenti che i genitori. Nella pratica didattica si prevedono tre momenti strettamente legati tra loro:
VERIFICA DIAGNOSTICA Rileva la situazione di partenza per poter adeguare le programmazioni disciplinari alle accertate conoscenze, abilità e competenze possedute dagli studenti;
VERIFICA FORMATIVA Contestuale all'attività didattica per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo che sia più efficace;
VERIFICA SOMMATIVA Per accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

Quanto ai metodi di verifica, si farà ricorso a:
- interrogazione tradizionale;
- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata; - lettura, comprensione, analisi e commento di brani antologici;
- prove di tipo oggettivo (questionari e/o test);
- elaborazione scritta di testi di tipologia differenziata (testo argomentativo, ecc.);
- traduzioni (da e in lingua);
- accertamenti "rapidi" su singoli aspetti delle tematiche affrontate;
- prove pratiche e di tipo grafico/progettuale.

Le verifiche tenderanno ad accertare la crescita culturale dell'alunno, cioè il grado di conoscenza e comprensione e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari di volta in volta affrontati. La valutazione di fine periodo complessiva dell'alunno terrà conto del suo profitto (individuato attraverso le prove), così come della continuità della sua partecipazione al dialogo educativo.
In particolare, elementi di qualità del profitto sono:
- capacità di interiorizzare i contenuti appresi;
- capacità di operare collegamenti e confronti critici;
- possesso di un lessico specifico per ogni disciplina;
- capacità di argomentare i contenuti espressi;
- chiarezza espositiva;
- capacità di coniugare conoscenze teorico-pratiche con competenze organizzative e progettuali nella creazione di relazioni e attività professionali;
- comprendere e leggere criticamente progetti particolarmente significativi per l'evoluzione del linguaggio architettonico e individuarne le varianti.
- utilizzare le tecniche e le corrette procedure privilegiando la ricerca nella sequenza "ideazione,

progettazione e realizzazione";
- applicare la metodologia appropriata e le tecniche adatte nel campo della lavorazione grafica e pittorica, plastica e scultorea
- sperimentare nuove soluzioni tecniche ed estetiche;
- utilizzare le tecniche operative e digitali;
- rappresentare una veste tipografica comune, sapendo cogliere l'idea grafica e la comunicazione adeguata, applicando i principi della percezione visiva e della composizione;
- utilizzare al meglio le tecniche di rappresentazione finalizzandole all'elaborazione e rappresentazione finale del progetto e del percorso realizzato in modo appropriato e nei tempi e modi indicati (l'idea, il progetto esecutivo, il modello tridimensionale).

Al fine di assicurare omogeneità di valutazione, si riportano, nelle linee essenziali, i criteri generali, comuni a tutte le discipline, da tenere presenti nella stesura delle griglie di valutazione.
Per le verifiche si prenderanno in considerazione i seguenti indicatori in termini di conoscenze, capacità e competenze:
CONOSCENZE
Pertinenza e correttezza dei contenuti
Conoscenze relative al contesto di riferimento generale
Padronanza del linguaggio specifico
CAPACITA'
Abilità nel rielaborare criticamente le conoscenze;
Capacità, nelle varie tipologie di produzione, di analisi, sintesi, deduzione logica, coerenza e organicità, originalità e creatività;
Saper effettuare collegamenti con efficacia;
Saper operare deduzioni e inferenze;
Utilizzo degli strumenti atti ad accrescere le capacità plastiche, pittoriche e grafiche;
Capacità di motivare le proprie affermazioni con coerenza logica.
COMPETENZE
Saper utilizzare le conoscenze e abilità in contesti nuovi
Saper selezionare i concetti chiave e operare raccordi Operare scelte metodologiche e operative consapevoli e motivarle criticamente
Rielaborare il dato reale in termini grafici, pittorici, plastici in modo personale e critico

Tenendo conto delle indicazioni di massima su esplicitate, nel corso delle riunioni per materie affini si procederà alla stesura di griglie particolareggiate e idonee alla correzione delle varie tipologie di prove scritte. Per le prove strutturate o semi strutturate è cura del docente esplicitare i punteggi massimi attribuibili a ciascun esercizio o parte di esso, per le prove non strutturate si utilizzano le

apposite griglie che ciascun dipartimento ha progettato.

Obiettivi minimi
L'individuazione degli obiettivi di ciascuna disciplina o area disciplinare ha lo scopo di indicare con chiarezza il livello di sufficienza auspicabile per ogni alunno e di favorire la progettazione degli interventi di recupero al termine della valutazione di fine periodo. Ogni dipartimento individuerà in fase di progettazione annuale tali obiettivi per tutto il curricolo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'attribuzione del voto di Educazione civica si terrà conto dei seguenti criteri anche alla luce delle nuove Linee Guide (DM 183 del 7 settembre 2024): Conoscenze: - conoscere i contenuti proposti; Competenze: Mostrare di aver acquisito in modo adeguato le competenze previste dalle nuove Linee Guida nelle varie declinazioni previste per i cinque anni di corso: COSTITUZIONE: 1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. 3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. 4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA': 5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. 6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. 7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. 8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. 9. Maturare scelte e

condotte di contrasto alla illegalità. CITTADINANZA DIGITALE: 10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. 11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. 12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti viene valutato in decimi in sede di scrutinio intermedio e finale (art. 2 D.L. 01/09/2008 n. 137). Principali riferimenti normativi: - D.P.R. 249/1998 - Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - D.P.R. 235/2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - D.P.R. n. 122/2009 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - L. 150/2024 - Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati - D.P.R. 134/2025 - Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria - D.P.R. 135/2025 - Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione - Regolamento specifico di Istituto Valutazione del comportamento durante l'anno scolastico 1. Sono ammessi alla classe successiva gli studenti e le studentesse che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento superiore a sei decimi. 2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (art. 7, co. 1-bis del D.P.R. 135/2025). Valutazione del comportamento inferiore a sei decimi 1. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e/o reiterate, anche

con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. 2. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica per tutte le classi dalla prima alla quinta comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. 3. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi per tutte le classi dalla prima alla quinta in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di maturità. 4. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale. Valutazione del comportamento pari a sei decimi 1. In sede di scrutinio finale (classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado): il Consiglio di Classe sospende il giudizio di ammissione all'anno successivo. Allo studente viene assegnato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da svolgere durante il periodo estivo. La non ammissione all'anno successivo sarà deliberata qualora l'elaborato non venga presentato prima dell'inizio delle lezioni o venga valutato in modo insufficiente dal Consiglio di Classe. 2. In sede di ammissione all'Esame di maturità: lo studente è ammesso all'esame. Tuttavia, il Consiglio di Classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale che dovrà essere oggetto di trattazione e discussione durante il colloquio d'esame (L. 150/2024). L'assiduità o meno nella frequenza, il rispetto/correttezza nei rapporti interpersonali e nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti e la condotta tenuta durante le attività di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) in loco e/o presso le strutture scelte nonché durante qualsivoglia iniziativa all'esterno della scuola (convegni, rappresentazioni, viaggi d'istruzione, manifestazioni, visite guidate, ecc.), rappresentano elementi essenziali e cogenti nella valutazione di merito. Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, a qualsiasi titolo maturate, fatta eccezione per i pendolari muniti di apposito permesso, costituiscono elemento negativo in sede di valutazione finale, mentre la frequenza assidua e la partecipazione alla vita attiva della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di valutazione finale. • Saranno valutati con votazione di 7 (sette) in condotta gli alunni che nel corso dell'anno scolastico superano il numero di 26 tra ritardi e uscite anticipate. Vista la suddivisione dell'anno scolastico in due periodi, i ritardi e le uscite anticipate sono ripartiti ai fini della valutazione del comportamento in 13 nel primo periodo e 13 nel secondo. • Saranno valutati con votazione di 7 (sette) in condotta gli alunni che nel corso dell'anno scolastico superano il numero di 35 assenze (saranno sottratte da tale numero solo le assenze per malattia documentate da certificati medici attestanti situazioni di ricovero ospedaliero e/o cure e controlli presso strutture sanitarie pubbliche o strutture accreditate presso il sistema sanitario nazionale). • Saranno valutati con votazione di 7 (sette) in condotta gli alunni che non giustificano le assenze entro 15 giorni. Ogni docente proporrà il proprio voto sulla base della griglia indicata di seguito, in sede di scrutinio il voto

scaturirà dalla media dei voti proposti dai singoli docenti. I criteri sono riassunti nel documento allegato. Attribuzione credito scolastico Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (D.lgs. 62/2017, art. 15, comma 2bis).

Allegato:

Criteri valutazione del comportamento a.s. 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sarà ammesso alla classe successiva l'alunno che avrà riportato in sede di scrutinio una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina. Nella valutazione degli alunni i consigli di classe terranno conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per le discipline, delle conoscenze acquisite, delle capacità e competenze maturate, del metodo di studio, dell'assiduità della presenza scolastica, della votazione del primo periodo. In osservanza alle disposizioni introdotte dall'art. 6 c. 2 dell'OM n. 92/2007, in sede di scrutinio finale a seguito di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe terrà conto anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, dei risultati delle verifiche effettuate dopo gli interventi di sostegno. Non sarà ammesso alla classe successiva lo studente che si trovi in condizione di grave impreparazione e nella impossibilità di recuperare in tempi brevi le difficoltà in cui si trova in quanto con un profilo formativo e culturale così gravemente e diffusamente debole da non consentire di affrontare in modo produttivo lo studio nella classe successiva, indipendentemente da qualsiasi azione di recupero messa in atto da scuola e famiglia. Tale condizione di impossibilità deve trovare riscontro: a. In un labile possesso di conoscenze di base irrinunciabili; b. Nel mancato conseguimento delle abilità che sono alla base dell'apprendimento, con particolare riferimento ad un proficuo metodo di studio; c. Nel mancato sviluppo di abilità applicative scritte o grafiche tali da condizionare l'assimilazione degli argomenti che le prevedono; d. Alla partecipazione infruttuosa ai corsi di sostegno organizzati durante l'anno scolastico; e. Nell'assenza di impegno; f. Nella mancata partecipazione all'attività didattica; g. Nella irregolare frequenza scolastica. Anche solo alcune di tali condizioni, per la loro gravità, possono determinare il giudizio di non ammissione. Per la valutazione del voto di comportamento e per l'incidenza della stessa sull'ammissione alla classe successiva si rimanda all'apposita sezione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto, all'art. 6, i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:
- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività all'interno dei PCTO, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. I suddetti criteri sono modificati sulla base dell'ordinanza annuale emanata dal Ministero dell'Istruzione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Premessa Il Dlgs 62/17 all'art. 26 recita "Con effetto a partire dal 1° settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9 comma 8" (riguardante le Commissioni d'esame). Il decreto in questione tratta anche i crediti formativi all'art.12. Il credito formativo è stato dunque eliminato dall'ordinamento a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 62/2017 con il quale viene riformato l'esame di Stato. Di conseguenza non ha più una sua esistenza autonoma e non può più essere necessariamente preso in considerazione dal Consiglio di classe ai fini della attribuzione dei punti aggiuntivi al minimo della fascia del credito scolastico. A decorrere dall'a.s. 2020/2021, la messa a regime del "Curriculum dello studente" rende effettivo il totale superamento dell'istituto del credito formativo. Tutte le attività svolte fuori dalla scuola, che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo (attività di scoutismo o volontariato, competizioni sportive, attestati culturali, esperienze professionalizzanti, etc.), vengono invece ora inserite nel "Curriculum dello studente" (Legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate,

oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di PCTO, anche “le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico”. L’art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell’esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell’allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. La scuola ha, inoltre, recepito le modifiche introdotte dalla legge 150/2024. Il consiglio di classe, nell’attribuire il minimo o il massimo della banda di oscillazione in cui l’alunno si colloca in seguito alla media dei voti riportata nello scrutinio finale, terrà conto dei seguenti elementi: 1. Media dei voti 2. Frequenza scolastica (in termini di giorni di assenza) 3. Valutazione riportata in IRC o materia Alternativa 4. Attività complementari ed integrative (attività extracurricolari e integrative organizzate dalla scuola/Concorsi) Ad ogni elemento verrà attribuito un punteggio secondo la tabella allegata

Allegato:

criteri attribuzione credito scolastico.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'IIS Carducci è una scuola sensibile all'inclusione, ha una discreta presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, che si concentrano soprattutto nell'indirizzo del liceo Artistico. La presenza di alunni con disabilità certificata rappresenta una realtà variegata; accanto a questi, sono presenti anche allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con situazioni psicosociali e/o familiari problematiche, ragazzi con comportamenti complessi da gestire. Il dipartimento di sostegno si relaziona con la Asl, le famiglie, il territorio, gli enti locali e i docenti curriculari, al fine di garantire una gestione costruttiva e un ambiente inclusivo per l'alunno speciale. Sono definiti i Gruppi di lavoro per l'inclusione, che si riuniscono almeno due volte l'anno, al fine di analizzare le Diagnosi Funzionali e i Profili di funzionamento, per redigere il PEI e il PDP. La scuola progetta e realizza diversi azioni finalizzate ad assicurare la partecipazione degli alunni disabili alle opportunità formative offerte dalla scuola e dal territorio. Due docenti referenti d'istituto coordinano le azioni per gli studenti DA, con DSA e con BES, a stretto contatto con il DS. La proposta educativa viene perseguita consapevolmente durante tutta l'attività educativa, insieme alle attività di gruppo e cooperative. La scuola ha numerosi laboratori artistici di architettura, design, plastica, grafica, informatici e pittorici; tali laboratori consentono, in particolare a studenti con grave disabilità psichica, una diversificazione, spesso necessaria rispetto alle attività abituali della classe. Per gli alunni che non possono seguire la programmazione ordinaria, vengono realizzati progetti mirati alla crescita personale e all'autonomia individuale e sociale. Attraverso le attività proposte si vuol sollecitare l'acquisizione di competenze e capacità che rendano il soggetto il più possibile autonomo in situazioni socialmente significative. Nell'ambito dei percorsi individualizzati, l'uso di strumenti e metodologie didattiche possono fare emergere le potenzialità degli studenti. L'istituzione scolastica, inoltre, ha cura di organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione individualizzata, privilegiando didattiche laboratoriali integrate. Le diverse tipologie di disabilità presenti nella scuola richiedono interventi differenziati e più adeguati alle abilità di ogni studente.

Nelle classi si lavora per gruppi di livello con compiti ed esercizi strutturati in modo differente, soprattutto nelle classi del liceo artistico. Vengono attivati corsi di recupero nel secondo quadrimestre o estivi. Il recupero in itinere viene costantemente svolto dagli insegnanti curricolari anche con il supporto di colleghi assegnati al potenziamento.
Punti di debolezza:
Nonostante una indubbia e crescente sensibilità in tema di disabilità, il contributo dei docenti curriculari alla formulazione del PEI deve essere migliorato, incrementato e concretizzato nella effettiva pratica didattica. Con riguardo ai DSA e ai BES si devono sperimentare delle modalità di intervento più efficaci per assicurare il processo formativo degli alunni, soprattutto per rispondere a diverse forme di disagio cresciute anche in seguito alla pandemia. Si rende necessaria la sperimentazione di nuove modalità di attuazione degli interventi di recupero, soprattutto in orario curricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'IIS Carducci si distingue da anni per una forte cultura dell'inclusione, divenuta un tratto identitario dell'istituto. Negli ultimi anni la scuola ha visto crescere in modo costante il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, in particolare nel Liceo Artistico. Si tratta di una popolazione scolastica sempre più eterogenea: non solo studenti con disabilità certificata o DSA, ma anche ragazzi che vivono fragilità personali, familiari, psicologiche o sociali, riflesso della complessità del mondo giovanile contemporaneo. Questo cambiamento ha permesso la crescita dell'inclusione nel Liceo Classico e ha spinto la scuola tutta a rafforzare ulteriormente le proprie pratiche inclusive, rendendole parte del lavoro quotidiano dei Consigli di Classe. La scuola lavora alla definizione degli obiettivi educativi e didattici per gli studenti con disabilità o altri BES, docenti curricolari e docente di sostegno collaborano nella stesura e nell'aggiornamento di PEI e PDP, confrontandosi regolarmente con le famiglie e con i professionisti esterni per la verifica delle scelte operate. In quest'ottica la scuola ha elaborato un Protocollo di Accoglienza che guida l'inserimento degli alunni con BES, definendo in modo chiaro ruoli, responsabilità e modalità operative. Sono definiti i Gruppi di lavoro operativi, che si riuniscono tre volte l'anno, al fine di analizzare le Diagnosi Funzionali e i Profili di funzionamento e per redigere il PEI e il PDP. A coordinare questo insieme di azioni è il Referente per l'Inclusione, che lavora a stretto contatto con il Dirigente Scolastico e con il quale gestisce i rapporti con le famiglie, le Asl e gli enti locali al fine di garantire continuità, coerenza e attenzione ai bisogni di ciascuno. Gli ambienti del Carducci sono pensati per essere accessibili e accoglienti. La presenza di numerosi laboratori artistici, tecnologici e informatici offre agli studenti molte occasioni di apprendimento attivo, basate su metodologie come il Cooperative Learning e il Learning by doing che favoriscono in modo naturale la partecipazione di tutti, permettendo a ciascuno di trovare il

proprio spazio e il proprio ritmo. La scuola ha cura di organizzare l'attività educativa e didattica secondo il criterio della flessibilità nell'articolazione delle sezioni e delle classi, anche aperte, in relazione alla programmazione individualizzata, privilegiando didattiche laboratoriali integrate. Nelle classi si lavora per gruppi di livello con compiti ed esercizi strutturati in modo differente, soprattutto nelle classi del liceo artistico. Grande attenzione è dedicata al recupero: sportelli didattici, momenti di pausa didattica e corsi di recupero sono strumenti costantemente attivati per aiutare gli studenti a superare le difficoltà e a recuperare le carenze.
Punti di debolezza:
Nonostante l'IIS Carducci presenti una struttura inclusiva diffusa, alcune aree di miglioramento emergono come prioritarie per rendere l'azione educativa ancora più efficace e sistemica. Un primo ambito riguarda la necessità di condividere le buone prassi, le metodologie e le pratiche inclusive per capirne l'efficacia introducendo modalità più strutturate di osservazione e monitoraggio degli alunni con BES. Attualmente le pratiche di rilevazione dei bisogni e di documentazione dei progressi sono presenti, ma richiedono una maggiore formalizzazione per uniformare le modalità operative, garantire continuità nel passaggio delle informazioni tra i docenti e migliorare la tempestività degli interventi. Un secondo elemento riguarda la collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno. Sebbene questa sia già diffusa e riconosciuta come buona prassi, l'istituto individua l'opportunità di rafforzarla ulteriormente attraverso il passaggio definitivo al PEI digitale. L'adozione piena di questo strumento favorirebbe un lavoro più coordinato, trasparente e monitorabile, migliorando la qualità della progettazione e la coerenza degli interventi. Si evidenzia inoltre il bisogno di potenziare le attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, rivolte non solo agli studenti, ma anche ai docenti, alle famiglie e al territorio. In un contesto sociale in evoluzione, queste iniziative diventano essenziali per promuovere una comunità scolastica più consapevole, capace di accogliere e comprendere la diversità in tutte le sue forme. Un'ulteriore area di sviluppo riguarda l'ampliamento della partecipazione dell'istituto alle reti di scuole impegnate sui temi dell'inclusione. Una presenza più forte all'interno di reti formali permetterebbe di condividere buone pratiche, aggiornarsi su strumenti e metodologie innovative, e beneficiare di percorsi formativi mirati. Questi punti di debolezza, letti in continuità con gli elementi di forza già consolidati, offrono all'IIS Carducci l'opportunità di proseguire in un percorso di crescita verso un modello di inclusione sempre più organico, partecipato e coerente con le esigenze educative della realtà contemporanea.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è uno strumento fondamentale per garantire un percorso scolastico inclusivo per gli alunni con disabilità. Si tratta di un documento che definisce gli obiettivi, le modalità di insegnamento, le risorse e gli interventi necessari per rispondere alle specifiche esigenze educative dell'alunno. Il PEI non è un documento statico, ma viene continuamente monitorato e, se necessario, aggiornato per rispondere alle evoluzioni delle necessità dell'alunno stesso. La definizione del PEI è un processo che coinvolge diverse fasi e numerosi soggetti che forniscono secondo le proprie professionalità il proprio contributo nel garantire un percorso che promuova l'inclusione scolastica e il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno: Accoglienza e continuità scolastica: Già in fase di orientamento in ingresso e poi al momento dell'iscrizione, le famiglie che decidono di iscrivere i loro figli sono accolte con particolare attenzione. Attraverso colloqui con la dirigente scolastica e la referente per l'inclusione, vengono raccolte informazioni fondamentali per l'accoglienza dell'alunno e per la definizione di un percorso educativo adeguato. Questo momento di confronto permette di avviare un dialogo costruttivo e personalizzato, garantendo che le necessità dell'alunno siano prese in considerazione fin dall'inizio. Inoltre, viene avviata una collaborazione con la scuola media di provenienza, per creare un progetto di continuità che faciliti il passaggio dell'alunno alla scuola superiore. Si organizzano giornate di visita dell'istituto e/o partecipazione a lezioni/a laboratori, per permettere ai nuovi studenti di conoscere il nuovo ambiente scolastico in modo graduale e sereno. Questo approccio aiuta a ridurre l'ansia legata al cambiamento e favorisce l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico. Lettura della documentazione e osservazione: La fase iniziale prevede la lettura attenta della documentazione fornita dalla famiglia, come le diagnosi e i report medici, e l'osservazione diretta dell'alunno. Questo passo è cruciale per comprendere appieno le caratteristiche individuali dell'alunno, le sue difficoltà, le sue potenzialità e le modalità più adatte per l'apprendimento. La documentazione permette di avere un quadro completo della situazione, mentre l'osservazione consente di integrare le informazioni ricevute con il

comportamento e le necessità effettive dell'alunno nel contesto scolastico. Redazione del Pei: La redazione del PEI è un processo fondamentale per garantire un percorso educativo inclusivo e personalizzato per l'alunno con disabilità. Questo compito è affidato al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), un organo tecnico che lavora in collaborazione con tutte le figure professionali coinvolte nel supporto dell'alunno. Il GLO è composto da diversi membri, tra cui: i genitori dell'alunno/a o chi esercita la responsabilità genitoriale; il Dirigente Scolastico; il Referente per l'Inclusione; i docenti del Consiglio di classe: docenti curricolari e docenti di sostegno; un rappresentante dell'Equipe multidisciplinare della ASL, psicologo o neuropsichiatra infantile; l'operatore del servizio di Assistenza specialistica e l'alunno/a stesso/a, che partecipa attivamente alla redazione del proprio PEI in virtù del principio di autodeterminazione. Approvazione e firma: Una volta redatto, il PEI deve essere approvato dal GLO e firmato da tutti i membri, inclusi i genitori dell'alunno, che danno il loro consenso al piano proposto e ne ricevono copia dalla Segreteria Monitoraggio e revisione: Durante l'anno scolastico il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è oggetto di monitoraggio sistematico e può essere aggiornato qualora emergano nuove esigenze dell'alunno. Sono previste tre riunioni del GLO (iniziale, intermedia e finale) finalizzate alla progettazione, alla verifica del processo di inclusione e all'eventuale revisione del piano. Al termine dell'anno scolastico, nell'ambito della Sezione 11 del modello ministeriale, viene effettuata la verifica finale del PEI, che comprende la valutazione complessiva del percorso educativo e didattico realizzato. Gli esiti della verifica costituiscono il riferimento per la progettazione dell'anno scolastico successivo. In tale fase il GLO formula inoltre le proposte relative alle risorse professionali e ai servizi di supporto, incluse le ore di sostegno e di assistenza, sulla base delle effettive necessità dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto e approvato dal GLO (Gruppo di lavoro operativo) di cui fanno parte: - I genitori dello/a studente/essa o chi esercita la responsabilità genitoriale - Il Dirigente Scolastico - Il Referente per l'Inclusione - I docenti del Consiglio di classe: docenti curricolari e docenti di sostegno - Un rappresentante dell'Equipe multidisciplinare della ASL, psicologo o neuropsichiatra infantile - L'operatore del servizio di Assistenza specialistica - Lo/a studente/essa in virtù del principio di autodeterminazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come richiamato dalla Nota MIUR prot. n. 3214 del 22 novembre 2012, scuola e famiglia, pur nella distinzione dei rispettivi ruoli e ambiti di intervento, condividono i destinatari dell'azione educativa, gli alunni, e le finalità fondamentali dell'educazione e dell'istruzione. L'istituzione scolastica e il nucleo familiare concorrono pertanto, in un'ottica di corresponsabilità, alla realizzazione di un progetto educativo unitario, fondato sulla collaborazione, sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi formativi. La collaborazione scuola–famiglia rappresenta un elemento strutturale e imprescindibile per il successo formativo e l'inclusione scolastica dell'alunno, in particolare nei percorsi personalizzati e individualizzati. La famiglia è riconosciuta come soggetto attivo e risorsa fondamentale nel processo educativo, portatrice di conoscenze, competenze ed esperienze essenziali per la comprensione globale dei bisogni dell'alunno e per la definizione di interventi efficaci e coerenti. Le relazioni e le modalità di comunicazione con le famiglie si fondano sui principi di trasparenza, correttezza, partecipazione e corresponsabilità educativa. In tale prospettiva, la scuola si impegna a garantire: - il coinvolgimento sistematico e consapevole delle famiglie nella redazione, attuazione e verifica dei PDP e dei PEI, nonché nei passaggi significativi dei percorsi scolastici, promuovendo una corresponsabilità educativa anche nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti; - un dialogo continuo e strutturato con il coordinatore di classe, finalizzato alla condivisione di informazioni rilevanti, al monitoraggio dell'andamento didattico-educativo e alla gestione tempestiva di eventuali criticità; - un confronto attivo e costante con il Referente per l'Inclusione, quale figura di sistema a supporto dei processi inclusivi dell'istituzione scolastica, per favorire il raccordo tra famiglia, docenti, GLO e servizi territoriali, nonché per garantire coerenza tra le azioni individuali e la progettazione inclusiva d'istituto; - la partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e agli incontri con l'équipe multidisciplinare della ASL, finalizzati al monitoraggio dei processi educativi, alla valutazione dell'evoluzione del funzionamento dell'alunno e all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento; - il coinvolgimento degli organi collegiali, in particolare del Consiglio di Istituto, nella definizione e nello sviluppo delle politiche e delle azioni di inclusione previste nel PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti si configura come parte integrante del processo educativo e didattico e assume una funzione formativa, orientativa e inclusiva, finalizzata alla valorizzazione dei progressi compiuti da ciascun alunno in relazione alle proprie potenzialità e al percorso svolto. In coerenza con la normativa vigente, la valutazione degli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri BES è effettuata nel rispetto dei principi di equità, personalizzazione e inclusione, assumendo come riferimento i documenti di progettazione individualizzata e personalizzata. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, la valutazione è coerente con quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). In particolare: • la valutazione tiene conto del percorso educativo e didattico effettivamente svolto, degli obiettivi individuati nel PEI e dei progressi realizzati dall'alunno in relazione alla propria situazione di funzionamento; • nel caso di programmazione personalizzata riconducibile agli obiettivi della classe, la valutazione è effettuata in riferimento agli obiettivi specifici definiti nel PEI, facendo uso, se necessario, di strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di verifica adeguate • nel caso di programmazione differenziata, la valutazione è riferita esclusivamente agli obiettivi personalizzati definiti nel PEI ed è espressa in coerenza con il percorso individualizzato; • sono adottate, ove previste, prove equipollenti, strumenti compensativi, tempi aggiuntivi e modalità valutative idonee a garantire pari opportunità di accesso alla valutazione. • la valutazione concorre alla verifica dell'efficacia del PEI e costituisce elemento fondamentale per la progettazione educativa e didattica dell'anno scolastico successivo Per gli alunni con DSA, certificati ai sensi della Legge 170/2010, e con altri BES, la valutazione è effettuata in coerenza con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). In particolare: • la valutazione degli apprendimenti tiene conto degli strumenti compensativi individuati nel PDP, già utilizzati nel corso dell'attività didattica; • le modalità di verifica e valutazione sono finalizzate a valutare i contenuti disciplinari e le competenze acquisite, evitando che le difficoltà legate al disturbo incidano in modo penalizzante sulla prestazione; • sono garantiti, ove necessario, tempi più distesi, modalità alternative di verifica e l'uso di strumenti tecnologici e compensativi ritenuti funzionali. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la valutazione è condotta secondo criteri personalizzati e inclusivi e si caratterizza per le seguenti modalità: • Chiarezza, trasparenza e coerenza: la valutazione è formulata in modo comprensibile e accessibile, facendo

riferimento ai criteri deliberati dagli organi collegiali, al fine di garantire equità, uniformità e trasparenza nei processi valutativi • Riconoscimento dei progressi individuali: la valutazione tiene conto dell'evoluzione dell'alunno rispetto al proprio livello di partenza, considerando ogni miglioramento significativo nelle conoscenze, competenze e abilità. L'obiettivo è valorizzare lo sviluppo personale e il percorso compiuto dall'alunno lungo tutto l'anno scolastico, in relazione ai propri punti di forza e alle proprie potenzialità. • Rilevazione del conseguimento degli obiettivi personalizzati: la valutazione verifica il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici definiti nel PEI (per gli alunni con disabilità) o nel PDP (per gli alunni con DSA o altri BES), prendendo in considerazione gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie didattiche personalizzate adottate durante l'anno scolastico. • Riconoscimento della partecipazione e dell'impegno: viene valorizzata la costanza, la motivazione, la partecipazione attiva alle attività scolastiche e il contributo individuale dell'alunno alla dinamica della classe, considerando tali aspetti parte integrante del processo di apprendimento. • Sostegno al percorso di apprendimento e inclusione: la valutazione non ha funzione esclusivamente sommativa, ma assume anche una valenza formativa, orientata a supportare l'autonomia dell'alunno, a promuovere l'inclusione sociale e scolastica e a favorire lo sviluppo delle competenze personali e relazionali. • Condivisione collegiale e corresponsabilità educativa: gli esiti della valutazione sono discussi e deliberati all'interno del consiglio di classe, con il coinvolgimento di tutte le figure educative e professionali pertinenti, e vengono comunicati alle famiglie in modo chiaro, favorendo un dialogo costante e una partecipazione attiva delle famiglie nella progettazione e nel monitoraggio del percorso educativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IIS Carducci pone particolare attenzione alle fasi di transizione, riconoscendo l'importanza di garantire continuità educativa dall'ingresso nel sistema scolastico fino all'inserimento universitario e lavorativo. Fin dalla fase di orientamento in ingresso e al momento dell'iscrizione, le famiglie sono accolte con modalità che favoriscono la condivisione di informazioni essenziali sullo studente, attraverso colloqui con la dirigente scolastica e la referente per l'inclusione. Questo dialogo iniziale consente di delineare percorsi personalizzati, tenendo conto delle caratteristiche e delle necessità di ciascun alunno, e di instaurare un rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia. Per facilitare il passaggio dall'ordine di scuola precedente, la scuola collabora con l'istituto di provenienza, avviando attività mirate di continuità. In questo contesto si inseriscono i laboratori-ponte, che permettono agli alunni in uscita dalla scuola media di confrontarsi con quelli della scuola superiore in momenti di

lavoro condiviso. Queste attività hanno la duplice funzione di trasferire informazioni utili ai docenti sulla situazione degli studenti e di introdurre gradualmente gli alunni al nuovo ambiente, riducendo l'ansia legata al cambiamento e promuovendo una prima esperienza di socializzazione e apprendimento cooperativo. Durante tutto il percorso scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) collabora strettamente con i docenti responsabili del progetto inclusivo e del progetto Orientamento, assicurando il raccordo tra le diverse iniziative e il monitoraggio delle esigenze degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli studenti hanno la possibilità di partecipare a iniziative presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale dove opera il CUDIR: Centro Universitario per la Disabilità, l'Inclusione e la Ricerca. Sono attivi infatti percorsi specifici e corsi dedicati a studenti con bisogni educativi speciali, a supporto della scelta consapevole del percorso formativo e lavorativo successivo. In questo modo, l'istituto garantisce un approccio integrato alla continuità educativa, promuovendo inclusione, personalizzazione e accompagnamento costante lungo tutto il percorso scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

La scuola è impegnata in un costante processo di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, attraverso l'adozione e il potenziamento di metodologie didattiche inclusive finalizzate a rispondere in modo efficace ai bisogni educativi di tutti gli studenti. In particolare, l'istituto sta implementando pratiche didattiche innovative e personalizzate, attente ai Bisogni Educativi Speciali

(BES) e ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con l'obiettivo di favorire il successo formativo, la partecipazione attiva e il benessere scolastico. Tale percorso di miglioramento è sostenuto anche dalla formazione continua del personale docente. Nell'anno scolastico 2024/2025, infatti, i docenti hanno seguito specifici corsi di formazione sulle metodologie didattiche per BES/DSA, acquisendo competenze aggiornate in ambito di didattica inclusiva, personalizzazione degli apprendimenti e valutazione equa. Particolare attenzione è stata dedicata all'utilizzo consapevole e mirato delle nuove tecnologie, inclusi strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, come supporto alla progettazione didattica, alla differenziazione dei materiali, al potenziamento delle competenze e alla facilitazione dei processi di apprendimento. Attraverso tali interventi, la scuola intende consolidare un ambiente di apprendimento inclusivo, flessibile e innovativo, capace di valorizzare le diversità come risorsa e di garantire pari opportunità educative a tutti gli alunni.

Aspetti generali

L'organigramma dell'Istituto cerca di riflettere la complessità strutturale della scuola (due sedi e due indirizzi), nonché le scelte strategiche del PTOF.

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Licia Pietroluongo assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il DS organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali (Dall'articolo 25 del D.lgs. 165/01).

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative, il Dirigente si avvale di uno staff di docenti, che lo supporta nel coordinamento organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Lo staff è composto dai collaboratori del DS, dai referenti di sede, dalle FF.SS. e da docenti con particolari incarichi di coordinamento (inclusione e PCTO).

n. 2 Collaboratori DS:

I collaboratori coordinano e organizzano le attività didattiche rapportandosi con la segreteria amministrativa della scuola, predisponendo l'utilizzazione dei docenti e la sostituzione dei colleghi assenti; gestiscono i rapporti interistituzionali senza potestà di rappresentanza legale; collaborano nella gestione dei rapporti con i genitori degli allievi, nella gestione della risorse umane dell'Istituzione scolastica.

n. 1 Referente di sede Liceo Classico e n. 1 Referente di sede Liceo Artistico: I responsabili di sede organizzano il lavoro delle risorse umane docenti e A.T.A. all'interno della scuola di riferimento; ricevono le famiglie accogliendo le loro istanze e promuovendo eventuali attività istruttorie per la risoluzione dei problemi e per la produzione di attività procedimentali e provvedimentali amministrative; ascoltano le istanze della componente studentesca generando partecipazione, trasparenza ed inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente; favoriscono la condivisione delle comunicazioni tra personale docente e ATA.

FUNZIONI STRUMENTALI

A diretto contatto con il Dirigente Scolastico, collaboratori e i referenti di sede operano i docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) e i docenti direttamente incaricati dal D.S., che si occupano

di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze ed esperienze professionali; ad essi si affiancano, in attuazione di quanto previsto dalla 107/2015, docenti direttamente individuati e nominati dal DS a copertura di ulteriori specifici compiti. L'azione di tutti i docenti F.S. o con incarico del DS è volta a garantire la concreta progettazione e attuazione del PTOF: essi programmano, realizzano e valutano le attività fondamentali necessarie all'attuazione di quanto deliberato dal Collegio, cui sottopongono mediante periodiche relazioni, la sintesi dell'attività svolta.

Sono individuati 4 aree funzioni strumentali con incarichi di particolare rilevanza, individuati dal Collegio o dal DS.

- Area 1 - FS 1: PTOF; Elaborazione e aggiornamento PTOF- Rav e rendicontazione – Coordinamento Commissione PTOF – Gestione e attuazione del piano di miglioramento in raccordo con la F.S. area Invalsi – Revisione dei regolamenti - Attuazione indagini per individuare i bisogni formativi del territorio – gestione di questionari di Customer Satisfation, elaborazione grafici statistici; gestione di rendicontazione sociale e diffusione autoanalisi - gestione della tabulazione statistica delle rilevazioni in vari ambiti - n. 1 figura

- Area 2 – FS 2: Invalsi (n. 2 docenti) organizzazione delle prove e coordinamento e gestione del percorso di miglioramento Prove Invalsi – analisi andamento dei risultati prove Invalsi (n. 2 figure)

- AREA INNOVAZIONE – FS 3: FORMAZIONE DEL PERSONALE: (n. 1 docente) progettazione in collaborazione con le altre funzioni strumentali dei percorsi di aggiornamento del personale docente e ATA – gestione di questionari per la rilevazione dei bisogni formativi del personale - gestione dei rapporti con le scuole polo per la formazione – raccordo con la segreteria per la programmazione e la gestione dei percorsi di formazione del personale docente (n. 1 figura per tutto l'Istituto)

- Area 3 –FS 3 AREA SUPPORTO STUDENTI – Gestione attività studenti – VISITE/STAGE (n. 2 docenti) –Gestione e coordinamento delle attività relative agli studenti - coordinamento e organizzazione di assemblee studentesche, elezioni, convegni, celebrazioni, feste; coordinamento la partecipazione di studenti a concorsi e "Certamina"; coordinamento progetti/concorsi istituto in collaborazione con la funzione strumentale PTOF - Gestione e coordinamento viaggi, visite guidate e stage: analisi delle proposte dei CdC, predisposizione

della proposta per le delibere degli OO.CC., controllo documentale in collaborazione con la segreteria- coordinamento della commissione viaggI (n. 1 figura per il Liceo Classico e n. 1 Figura per il Liceo Artistico)

- Area 4 –FS 4 AREA ORIENTAMENTO - Orientamento in ingresso (n. 2 docenti): Gestione delle attività di orientamento in ingresso in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio – Organizzazione incontri scuola media I grado, realizzazione e divulgazione di materiale informativo – Coordinamento delle giornate di apertura della scuola (open day) - Coordinamento della Commissione Orientamento - Supporto alla figura dell'orientatore individuata dal collegio (n. 1 figura per il Liceo Classico e n. 1 Figura per il Liceo Artistico)

ALTRE FIGURE DI SUPPORTO DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO – DIDATTICO

- ANIMATORE DIGITALE
- REFERENTE INCLUSIONE - n. 1 figura per alunni DVA - n. 1 Figura per alunni BES/DSA
- REFERENTE Formazione Scuola-lavoron. 1 figura per il Liceo Classico ed n. 1 Figura per il Liceo Artistico
- REFERENTE DELLA COMUNICAZIONE D'ISTITUTO n. 1 figura per il Liceo Classico ed n. 1 Figura per il Liceo Artistico
- REFERENTE bullismo e cyberbullismo
- REFERENTE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

COORDINAMENTO DIDATTICO

- docente Coordinatore Educazione Civica
- Dipartimenti disciplinari

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia, la risorsa fondamentale è costituita dal patrimonio professionale dei docenti, da valorizzare per la piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto. I docenti, in condizioni di piena autonomia culturale e professionale, hanno il compito e la responsabilità individuale – entro i limiti definiti dagli indirizzi curricolari e dalle indicazioni collegiali – della progettazione e dell'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento finalizzato a far acquisire a tutti gli alunni i saperi e le competenze essenziali. Essi, in seduta collegiale elaborano, attuano e verificano gli aspetti pedagogici e didattici del Piano dell'Offerta Formativa adattandone l'articolazione alle diverse esigenze degli alunni e al contesto territoriale in cui operano. Per la migliore attuazione di tali compiti i docenti si riuniscono periodicamente, oltre che in seduta plenaria, in sessioni di lavoro convocate per gruppi disciplinari,

secondo le aggregazioni di dipartimenti disciplinari.

Nell'Istituto sono presenti n. . 8 docenti Coordinatori di dipartimento individuati all'interno dei seguenti gruppi di dipartimento

1. Dipartimento lettere (docenti cl.di con. A011-A012-A013)

2. Dipartimento di matematica (docenti cl.di con. A027)

3. Dipartimento di scienze (docenti cl.di con. A050 e A034)

4. Dipartimento di lingue (docenti cl.di con. AB24)

5. Dipartimento di filosofia e storia-religione e scienze giuridiche ed economiche ed economico-aziendali) (docenti cl.di con. A019 – Religione – A045-A046)

6. Dipartimento tecnico-artistico (docenti cl.di con. A08-A09-A010-A014-A054)

7. Dipartimento di scienze motorie (docenti cl.di con. A048)

8. Dipartimento sostegno

Coordinatori di classe 1 n. per classe (35 classi) Coordinatori di classe 1 n. per classe (35 classi)

DOCENTE ORIENTATORE (1 per tutto l'Istituto) E DOCENTI TUTOR (n.14)

Tutor PCTO

COMMISIONI

- Commissione Orientamento: lavora in collaborazione con le FF.SS. AREA 4
- Commissione PTOF: lavora in collaborazione con la F.S. AREA 1
- Gruppo lavoro Invalsi: lavora in collaborazione con la F.S. AREA 2
- Gruppo lavoro inclusione: è coordinato dai referenti dell'inclusione
- Team digitale
- Gruppo lavoro Erasmus+

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi; Elaborazione orario; Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 ore e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite; Sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità; Controllo delle firme docenti delle attività collegiali programmate; Delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici; Coordinamento dei responsabili di dipartimento; Controllo del rispetto del regolamento di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); Controllo nei corridoi; Contatti con le famiglie; Partecipazione alle riunioni periodiche di staff; Supporto al lavoro del D.S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' composto dai collaboratori del DS, dai referenti di sede, dalle Funzioni strumentali, dai referenti PCTO (n.2 docenti) e dai referenti inclusione (n. 2 docenti).	15
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE 1: AREA PTOF	8

	FUNZIONE STRUMENTALE 2: AREA Invalsi FUNZIONE STRUMENTALE 3 AREA FORMAZIONE DELPERSONALE FUNZIONE STRUMENTALE 4 AREA SUPPORTO STUDENTI – GESTIONE ATTTIVITA' DEGLI STUDENTI - VISITE/VIAGGI/STAGE FUNZIONE STRUMENTALE 5 AREA ORIENTAMENTO - Orientamento in ingresso	
Animatore digitale	L'animatore digitale si occupa del Coordinamento della formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative. Si occupa del coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, di scelte innovative, individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; condivisione di pratiche metodologiche comuni; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente si occupa di coordinare le attività relative al curricolo di Educazione Civica. Raccoglie le proposte dei di patimenti in merito alle revisione del curricolo di Educazione civica. Supporta i consigli di classe nell'attuazione del curricolo d'istituto, svolge attività di monitoraggio di quanto realizzato.	1
Docente tutor	Compiti del tutor: - aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che	14

	contraddistinguono ogni E- portfolio personale e cioè: 1. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); 3. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". - Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.	
Docente orientatore	"A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro	1

	organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro" (D.M n.38 del 2022 punto10.2)".	
Referenti inclusione	Curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; collaborano con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; coordinano i GLH operativi e del GLH d'istituto in collaborazione con il GLI; diffondono la cultura dell'inclusione; forniscono i modelli per stesura dei PEI e dei PDP; offrono supporto ai consigli di classe nella stesura dei PDP; coordinano i rapporti con ASL e operatori coinvolti.	1
Referenti Formazione Scuola-lavoro	Cura la progettazione e l'organizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e degli Stage di lavoro, nonché la documentazione e la diffusione delle esperienze messe in atto dalla scuola.	2
Coordinatore di dipartimento	Il coordinatore del dipartimento ha un'importanza fondamentale nell'organizzazione	8

	dei lavori delle discipline, presiede e coordina le riunioni dei docenti per disciplina, raccoglie la documentazione prodotta, collabora col DS e con la funzione strumentale Area 1.	
Responsabili di sede	I responsabili di sede organizzano il lavoro delle risorse umane docenti e A.T.A. all'interno della scuola di riferimento; ricevono le famiglie accogliendo le loro istanze e promuovendo eventuali attività istruttorie per la risoluzione dei problemi e per la produzione di attività procedimentali e provvedimentali amministrative; ascoltano le istanze della componente studentesca generando partecipazione, trasparenza ed inclusione nei processi decisionali non di esclusiva competenza della componente docente; favoriscono la condivisione delle comunicazioni tra personale docente e ATA. Si occupano della concessione dei permessi entrata posticipata/uscita anticipata alunni, sono responsabili dell'archivio degli elaborati scritti e della raccolta dei verbali consigli di classe. Partecipano alle riunioni periodiche di staff.	2
Referente bullismo e cyberbullismo	- Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, che devono essere attivate all'interno dell'Istituto e che devono rivestire carattere di continuità, con la finalità di far acquisire consapevolezza sulle conseguenze sociali e giudiziarie delle trasgressioni - Diventa l'interfaccia con le forze dell'ordine, con i servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, le associazioni ed i centri di aggregazione giovanili sul territorio - Collabora con la F.S. PTOF e con il referente Educazione Civica d'Istituto alla	1

	proposta di attività finalizzate allo sviluppo delle competenze in materia di legalità e cittadinanza attiva - Coinvolge tutte le componenti attive della scuola: alunni, docenti e genitori	
Referente della comunicazione d'istituto	Gestisce la comunicazione esterna dell'Istituto, i rapporti con gli organi di stampa, la divulgazione delle attività della scuola, anche attraverso le pagine social	2
Referente per l'internazionalizzazione	Si occupa di coordinare tutte le attività che favoriscono un processo di internalizzazione della scuola, che coinvolgono sia gli studenti che il personale.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività didattica di supporto e ampliamento offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività didattica di supporto e ampliamento dell'offerta formativa	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
ADSS - SOSTEGNO	Attività didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità : 1. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). 2. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. 3. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 4. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. 5. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. 6. Predispone e gestisce il Programma annuale 7. provvede alla gestione del fondo delle minute spese; 8. predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 9. è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali 10. svolge le attività

	negoziali eventualmente delegate dal Dirigente 11. svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale 12. provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale
Ufficio protocollo	Lettura e smistamento della posta elettronica, protocollazione documenti in ingresso
Ufficio acquisti	Gestione degli acquisti e contabilità
Ufficio per la didattica	-
Ufficio del personale	Gestione delle pratiche relative al personale docente a tempo indeterminato e determinato - Gestione del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.iiscarduccicassino.edu.it
Pagelle on line www.iiscarduccicassino.edu.it
Pagamenti telematici - Pago in rete www.iiscarduccicassino.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole per Letterature dal fronte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra l'Associazione culturale Letterature dal Fronte e le Istituzioni Scolastiche della città di Cassino che mettono a disposizione le proprie strutture e che, col proprio personale docente, contribuiscono alla progettazione e al coordinamento delle attività di promozione alla lettura e di partecipazione degli studenti alla designazione del vincitore del Premio Letterario Internazionale Letterature dal Fronte.

Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei classici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale dei licei classici ha lo scopo di favorire la condivisione delle problematiche comuni a tutti i licei classici e la ricerca di soluzioni comuni, anche con proposte di rinnovamento del curricolo. Importante è la condivisione delle iniziative di formazione.

Denominazione della rete: Rete dei licei artistici della Regione Lazio

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete regionale dei licei artistici della Regione Lazio ha lo scopo di favorire la condivisione delle problematiche comuni a tutti i licei artistici e la ricerca di soluzioni comuni, anche con proposte di rinnovamento del curricolo. Importante è la condivisione delle iniziative di formazione.

Denominazione della rete: Rete nazionale dei licei artistici

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale dei licei artistici ha lo scopo di favorire la condivisione delle problematiche comuni a tutti i licei artistici e la ricerca di soluzioni comuni, anche con proposte di rinnovamento del curricolo. Importante è la condivisione delle iniziative di formazione.

Denominazione della rete: Convenzione per certificazioni Eipass con Istituto Sofia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di favorire e implementare la certificazione delle competenze informatiche di docenti e studenti.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale offre numerose opportunità ci condivisione con l'Università, soprattutto nell'ambito dei PCTO e delle attività di orientamento.

Denominazione della rete: Convenzione col Comune della città di Cassino e altri comuni limitrofi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner nella convenzione

nella rete:	

Approfondimento:

La convenzione col Comune della città di Cassino consente lo svolgimento di numerosi attività sul territorio soprattutto nell'ambito dei PCTO

Denominazione della rete: Rete INNOVAZIONE, ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ con IC Alto casertano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la continuità e l'orientamento Scuole secondarie di primo grado e di II grado di Cassino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scuole per l'internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Sostenere e valorizzare il progetto Cambridge International e i percorsi di internazionalizzazione
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il curricolo verticale Cambridge

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • creazione curricolo verticale patway Cambridge
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con diverse

Associazioni del territorio

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA TRAMITE L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA AL PODCASTING

L'attività di formazione di personale scolastico è realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirata e personalizzata, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. L'intervento prevede l'approfondimento di metodologie di utilizzo del podcast in ambito didattico. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria per il personale scolastico

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e metodologie attive

In seguito alla rilevazione dei bisogni educativi del personale docente effettuata all'inizio dell'anno scolastico, è emersa la necessità di continuare nell'a.s. 2025-26 la formazione nell'ambito delle metodologie didattiche innovative. per favorire un apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze critiche, creative e collaborative. L'attività formative della durata di 10-12 ore coinvolgerà tutto il collegio e si svolgerà in parte online e in parte in presenza.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OrientaMenti - Secondaria di secondo grado - Corso Avanzato

I percorso di formazione OrientaMenti – Avanzato è rivolto ai docenti della scuola secondaria di II grado che abbiano conseguito l'attestato del corso OrientaMenti – Base in una delle quattro edizioni

realizzate. Il percorso è progettato per un totale di 20 ore di formazione equivalente ed è erogato in modalità asincrona attraverso la piattaforma MOOC.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività offerta INDIRE

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata

Il secondo anno del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, è destinato per l'anno scolastico 2024-2025 ai docenti che hanno ricevuto l'attestazione di frequenza per il primo anno del ciclo triennale nell'a.s. 2023-2024. La formazione è su base volontaria ed è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività offerta INDIRE

Titolo attività di formazione: Inclusione, Area psicologico-relazionale e benessere, Neurodiversità-scuola

Il corso è programmato per l'anno scolastico 26/27 al fine di acquisire competenze utili a comprendere i bisogni educativi specifici e a gestire le dinamiche emotive e relazionali in classe. Esso permetterà di adottare strategie didattiche sempre più inclusive ed efficaci. Inoltre offrirà spunti per promuove un ambiente scolastico accogliente e favorire lo sviluppo emotivo, relazionale e cognitivo di tutti migliorando il benessere psicologico di studenti e insegnanti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e benessere a scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola